



*Ministero dell'Istruzione*

# **Piano Triennale Offerta Formativa**

LICEO SCIENTIFICO "PITAGORA" SELARGIUS

CAPS120008

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola LICEO SCIENTIFICO "PITAGORA" SELARGIUS è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **20/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **18685** del **02/12/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **21/12/2022** con delibera n. 6*

*Anno di aggiornamento:*

**2022/23**

*Triennio di riferimento:*

**2022 - 2025**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 5** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 8** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 9** Aspetti generali
- 25** Priorità desunte dal RAV
- 27** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 29** Piano di miglioramento
- 36** Principali elementi di innovazione
- 38** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## L'offerta formativa

- 41** Aspetti generali
- 52** Traguardi attesi in uscita
- 58** Insegnamenti e quadri orario
- 68** Curricolo di Istituto
- 79** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 84** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 142** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 145** Attività previste in relazione al PNSD
- 154** Valutazione degli apprendimenti
- 161** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 168** Piano per la didattica digitale integrata



## Organizzazione

- 173** Aspetti generali
- 187** Modello organizzativo
- 194** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 195** Reti e Convenzioni attivate
- 198** Piano di formazione del personale docente
- 201** Piano di formazione del personale ATA



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il Liceo 'Pitagora' si ispira, nella sua attività formativa e didattica, ai principi fondamentali della **Costituzione Italiana**, espressi particolarmente negli articoli che seguono:

***"Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono uguali davanti alla Legge senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali" (art. 3);***

***"Tutti hanno diritto di manifestare liberamente il proprio pensiero con la parola, lo scritto o altro mezzo di diffusione [...]" (art. 21);***

***"L'arte e la scienza sono libere e libero ne è l'insegnamento [...]" (art. 33);***

***"La scuola è aperta a tutti [...]; i capaci e meritevoli, anche se privi di mezzi, hanno diritto di raggiungere i gradi più alti degli studi [...]" (art. 34).***

Il Liceo fa proprie le finalità contenute nel D.L. 14 agosto 2013 (confluite nel comma 16 della Legge 107), volte a prevenire, attraverso l'individuazione di laboratori o percorsi didattici specifici, la violenza contro le donne, e le indicazioni riguardo alle azioni riportate nel protocollo **Campagna contro il 'discorso d'odio' (Hate speech)** promossa dal Consiglio d'Europa, che sottolinea la necessità di predisporre con urgenza efficaci strumenti educativi contro le forme di discriminazione, anche on line, come la xenofobia, l'islamofobia, la cristianofobia, l'antisemitismo, lo **stalking**. Il nostro Istituto, dunque, tutela ed incoraggia al suo interno la pluralità delle idee e delle proposte ed il civile confronto tra di esse.

Il Liceo persegue, inoltre, secondo le indicazioni elaborate dal Consiglio d'Europa nella Strategia di Lisbona, l'obiettivo di una formazione moderna e integrata che risponda alla necessità di promuovere nei giovani competenze trasversali applicabili alle rapide trasformazioni del nostro tempo. Incoraggiando i giovani allo studio, all'esercizio della riflessione critica e all'uso creativo e responsabile della tecnologia, la scuola diviene il laboratorio di progettazione della società futura nella quale il progresso scientifico-tecnologico non sia disgiunto dal progresso civile ed etico.

Il Liceo, nello svolgimento della propria attività, garantisce, tra l'altro, la massima trasparenza di tutti i documenti didattici ed amministrativi. Pubblicizza ampiamente, nel rispetto dei diritti dei singoli alla privacy, tutte le decisioni degli Organi Collegiali che riguardino temi di interesse generale, mediante la tempestiva affissione degli atti all'Albo e alla pubblicazione sul sito istituzionale.

Il Liceo Scientifico Statale 'Pitagora' di Selargius ha sede in un edificio di recente costruzione, sito nella via I Maggio, parallela alla via delle Serre di Quartucciu, che collega la cittadina con il viale Marconi di Cagliari. La zona, in rapida espansione, è caratterizzata dal grande complesso polifunzionale Carrefour – Le Vele – Multisala – The Space.

Questa sua posizione centrale nell'area metropolitana cagliaritano, favorisce la frequenza del Liceo 'Pitagora' ad alunni provenienti, oltre che da Selargius, da una vasta area comprendente i comuni di Cagliari, Monserrato, Quartu Sant'Elena, Maracalagonis, Sinnai, Settimo San Pietro e Quartucciu.



La scelta che il Collegio dei Docenti fece dell'eponimo da assegnare al Liceo è espressiva del progetto formativo ampio e pluridisciplinare che lo caratterizza: Pitagora, fondatore di una comunità scientifico-religiosa dove si coltivavano le più svariate discipline, tra cui la filosofia, la matematica, la geometria e la musica, è il più poliedrico tra i grandi filosofi dell'antichità.

#### Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Per la definizione dei nostri principi ispiratori, abbiamo considerato il contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale in cui operiamo. L'Istituto parte dalla consapevolezza che per crescere è assolutamente necessario tenere conto del contesto produttivo e della situazione territoriale in cui si opera, quindi è fondamentale sapere indirizzare al meglio le finalità educative, adeguandole nel tempo alle necessità del momento e salvaguardando i principi di fondo dei diversi indirizzi.

'Istituto ha preso in esame le realtà socio-culturali e ambientali dei Comuni da cui provengono gli alunni della scuola per individuare i reali bisogni dell'utenza e poter, quindi, attuare una programmazione educativa e didattica adeguata alla realtà a cui si rivolge.

La cittadina di Selargius conta poco meno di 30 mila abitanti ed è conurbata col capoluogo di Cagliari. Sul suo territorio è stata accertata la presenza di importanti insediamenti fin dall'eneolitico, testimoniate dai resti dei villaggi di Su Coddu, i villaggi di *Cuccuru Matt'e Masonis* e *Staineddu* (<https://it.wikipedia.org/wiki/Selargius>). Sono numerose anche le testimonianze della cultura nuragica, romana e medioevale, rappresentate dal pozzo sacro di S. Rosa, dal villaggio in località "Bi'e Palma", dalle chiese di San Lussorio e San Giuliano.

Selargius era nota fin dai tempi dei romani per la sua operosità: deve, infatti, il suo nome, secondo alcune interpretazioni, ad un grande deposito di prodotti agricoli che i romani chiamavano, appunto, Cellarium. La fertilità delle campagne e la loro vicinanza alla marina del Poetto e ai bacini salmastri delle saline, spiegano l'importante ruolo che i pisani e i sovrani aragonesi assegnarono all'agro selargino per la conservazione delle scorte alimentari della città di Cagliari.

Il settore produttivo, nonostante le difficoltà seguite alla crisi economica generale, continua a manifestare una certa vitalità e si sviluppa interessando sia i settori produttivi tradizionali, sia il comparto dei servizi finanziari e amministrativi.

I dati relativi alla componente dei cittadini in età scolastica (da 0 a 18 anni), presentano una graduale e leggera flessione della natalità relativa agli anni 2001 - 2005 che coincidono con l'età scolastica delle medie superiori; di particolare interesse è il dato della natalità dal 2012 ad oggi, in sensibile decrescita che, se non saranno compensati dall'incremento delle componenti straniere, potranno provocare uno



spopolamento delle scuole del territorio.

Tra le strutture sociali figurano un asilo nido e una casa di riposo. Le scuole assicurano la frequenza delle classi dell'obbligo, di un istituto tecnico per geometri, oltre al liceo scientifico e alle sezioni del liceo internazionale ad opzione spagnola e del liceo linguistico, nel quale si studiano le lingue inglese, spagnolo, tedesco e russo; per l'arricchimento culturale è presente la biblioteca comunale. Con la recente apertura del teatro in località S'i e boi, nel centro storico cittadino, Selargius è entrata nel circuito regionale teatrale. Il nuovo teatro ospita inoltre concerti, iniziative culturali varie. Nello spazio esterno ha luogo durante l'estate il cinema all'aperto.

Tutti gli anni Selargius rivive le sue antiche tradizioni con la celebrazione dell'antico sposalizio selargino: il corteo nuziale, accompagnato dai gruppi folkloristici provenienti da tutta la Sardegna, si snoda per le vie cittadine, addobbate con fiori e piante e con l'esposizione di biancheria, arazzi, antichi utensili e prodotti tipici, in particolare i dolci. Al termine della cerimonia gli sposi, secondo le antiche tradizioni campidanesi, vengono incatenati con "*sa cadena de sa coja*", simbolo dell'indissolubilità del matrimonio. L'antico sposalizio ha anche una nota internazionale, rappresentata da una coppia di sposi stranieri, che partecipano a tutte le fasi del rito, ed in particolare alla "promessa", e che vengono ospitati per alcuni giorni assieme ad un gruppo folk della loro città. Nell'occasione anche il Liceo 'Pitagora', come le altre scuole selargine, si trasforma in struttura di accoglienza nei giorni di settembre in cui si svolgono le manifestazioni di contorno al rito solenne dell'antico matrimonio.

Con i suoi circa 30.000 abitanti Selargius risulta il nono comune più popolato della Sardegna.



## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### LICEO SCIENTIFICO "PITAGORA" SELARGIUS (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO SCIENTIFICO
Codice	CAPS120008
Indirizzo	VIA I MAGGIO - 09047 SELARGIUS
Telefono	070850380
Email	CAPS120008@istruzione.it
Pec	caps120008@pec.istruzione.it
Sito WEB	<a href="http://www.liceopitagoraselargius.edu.it">www.liceopitagoraselargius.edu.it</a>

Indirizzi di Studio

- SCIENTIFICO
- LINGUISTICO
- LICEO SCIENTIFICO INTERNAZIONALE -  
OPZIONE SPAGNOLA

Totale Alunni

664



## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Chimica	1
	Disegno	1
	Fisica	1
	Informatica	1
	Lingue	1
	Multimediale	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	1
	Informatizzata	1
Aule	Magna	1
	Proiezioni	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Palestra	1
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	41
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	8
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	21
	PC e Tablet presenti in altre aule	3

### Approfondimento

---



Nell'edificio sede del Liceo sono disponibili un totale di n. 38 aule di cui 35 aule normali e 3 aule di dimensioni più ridotte dislocate al piano terra, al primo e al secondo piano. L'accesso ai due piani superiori può avvenire, nelle circostanze che lo richiedano, utilizzando l'ascensore.

Attualmente la scuola dispone di n. 6 aule speciali:

- **La Biblioteca** (con un patrimonio di circa 7.000 titoli) con annesso **Centro di Documentazione Multimediale** realizzato con Fondi Strutturali Europei e dotata di 7 postazioni multimediali con accesso ad Internet tramite connessione ADSL.
- **Il Laboratorio di Chimica e Scienze Naturali.**
- **Il Laboratorio di Fisica**, (finanziato con Fondi Strutturali Europei), dotato di attrezzature interfacciabili con computer e **Stampante Tridimensionale** e di 13 postazioni PC.
- **N. 1 Laboratorio Linguistico Multimediale**, finanziato con Fondi Strutturali Europei. È dotato di 26 postazioni più quella docente, tutte con connessione Internet; sono inoltre forniti di schermo gigante, video-proiettore, lettore VHS, stampante, lavagna luminosa, rete didattica, stereo audio-cassette, decoder satellitare, video conferenza e software linguistico.

L'Istituto è inoltre dotato di:

- **37 aule dotate ciascuna di L.I.M. e web cam per la videoconferenza**
- **aule cablate.**
- **sistema di connessione wi-fi mediante fibra ottica**

Sono inoltre presenti:

**un'Aula Magna**, la **Sala Riunioni** dotate di microfoni e sistema di diffusione del segnale audio fruibile anche da ipovedenti dotati di apparecchi acustici, **la Sala Professori** e la **zona Direttivo - Amministrativa** con gli uffici del Dirigente Scolastico, del Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi e degli Assistenti Amministrativi.

Interventi di implementazione delle dotazioni, conclusi nel novembre 2017 hanno potenziato la rete grazie alla installazione della fibra per la trasmissione veloce dei dati (finanziamento MIUR, DM 804/2013) e la realizzazione e il potenziamento dei punti di accesso alla rete wireless con annesso sistema di sicurezza.

L'edificio sede del Liceo è fornito di **un'ampia palestra**, dotata di attrezzature sportive, di spogliatoi con docce e infermeria, punto di riferimento per gli allenamenti serali di diverse società sportive di



Selargius.

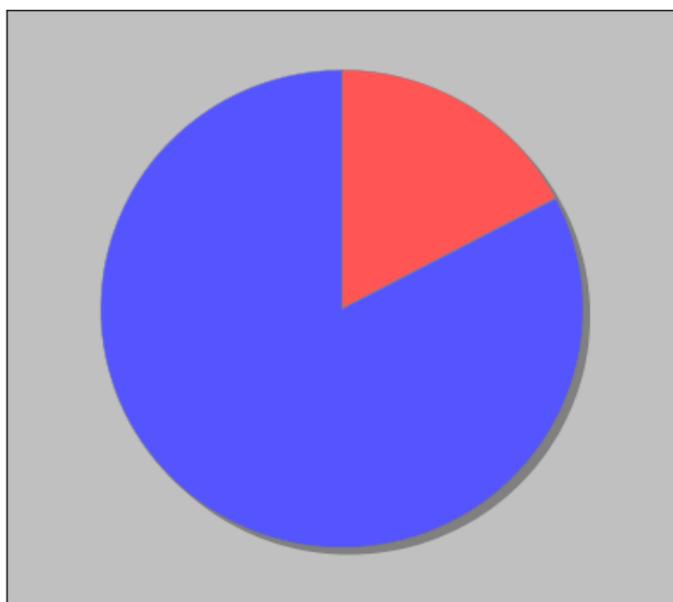


## Risorse professionali

Docenti	67
Personale ATA	21

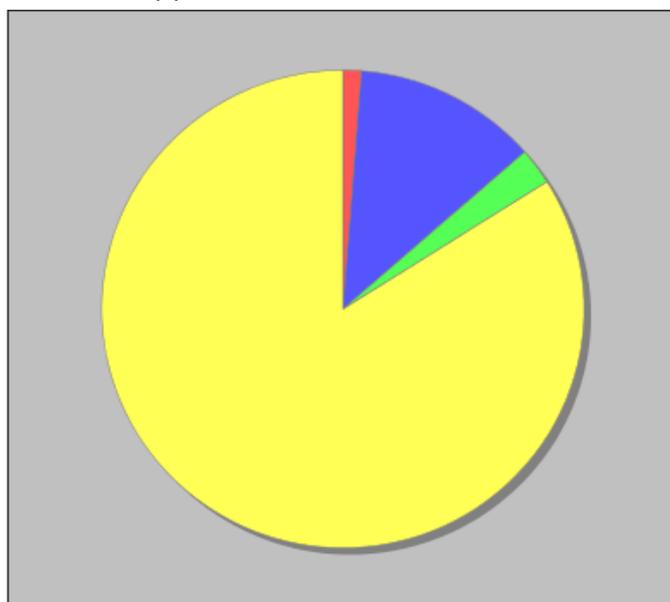
### Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 17
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 81

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 1
- Da 2 a 3 anni - 10
- Da 4 a 5 anni - 2
- Piu' di 5 anni - 68



## Aspetti generali

***Il successo formativo di tutti***, è la finalità del Liceo Pitagora, il fine ultimo della progettazione, partendo dal RAV (Rapporto di Auto Valutazione), passando per il PdM (Piano di Miglioramento) per la definizione del PTOF (Piano Triennale dell'Offerta Formativa), per raggiungere il quale ci si avvale di tutti gli strumenti di pianificazione previsti dalla normativa a supporto delle attività didattiche, educative e organizzative.

PDM ( Piano di Miglioramento) 2022/25

Il PDM è un documento nel quale si indicano i principali obiettivi di miglioramento di un istituto scolastico. Gli obiettivi del PDM sono individuati sulla base delle indicazioni del Rapporto di autovalutazione (RAV). Il RAV e il PDM sono elaborati dal Nucleo interno di valutazione, d' intesa, eventualmente, con altri gruppi di lavoro designati dal Collegio docenti e con il dirigente scolastico. Le indicazioni contenute in questi documenti caratterizzano i contenuti del Piano triennale dell' offerta formativa. Dunque costituiscono il punto di riferimento vincolante per l'attività didattica e organizzativa di ogni insegnante



## SOMMARIO

### 1 INTRODUZIONE

### 2 ELENCO DELLE PRIORITÀ E DEGLI OBIETTIVI DI PROCESSO DESUNTI DAL RAV

-INDIVIDUAZIONE DI PRIORITA' E TRAGUARDI

-OBIETTIVI DI PROCESSO

### 3 PIANIFICAZIONE DI ATTIVITA' LEGATE AGLI OBIETTIVI DI PROCESSO E MONITORAGGIO DEI RISULTATI

-SEZIONE A (RISULTATI SCOLASTICI)

-SEZIONE B (RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI)

-SEZIONE C (COMPETENZE CHIAVE EUROPEE)

-SEZIONE D (RISULTATI A DISTANZA)

### 4 CONDIVISIONE DEL PDM

### 1 INTRODUZIONE



Il RAV del Liceo Scientifico Pitagora di Selargius evidenzia un quadro caratterizzato da una certa disomogeneità.

Prendendo in considerazione i risultati scolastici, anche degli anni precedenti la pandemia, infatti, si può osservare una certa difformità sia in relazione agli indirizzi di studio sia tra le diverse classi.

A risultati molto buoni, nell'esito dell'anno scolastico, negli Esami di Stato o nelle prove standardizzate, anche in relazione alle medie nazionali, si accompagnano esiti negativi, a volte inferiori alle medie provinciali.

Alcune criticità, per esempio negli esiti relativi al biennio dell'A. S. 2020/2021, sembrano legate, almeno in parte, alla pandemia, ma non possono essere sottovalutate. La disomogeneità emerge anche dai questionari di gradimento sottoposti annualmente a studenti, genitori, docenti e personale ATA, con valutazioni molto positive sull'operato della scuola nel suo complesso che si alternano ad altre molto negative.

In virtù anche di un esame dei risultati scolastici degli anni immediatamente pre-pandemici, che evidenziano risultati in genere molto positivi nel Liceo Internazionale e disomogenei nelle classi degli altri indirizzi di studio, con particolari criticità nel primo biennio, la parola chiave del Piano di Miglioramento è quella dell'inclusione, intesa in senso ampio e tesa a offrire opportunità anche all'utenza proveniente da contesti di disagio socio-economico.

La pianificazione delle attività deve inoltre, evidentemente, puntare a creare i presupposti per una maggiore uniformità in positivo dei risultati, attraverso la formazione, l'aggiornamento, e una maggiore condivisione di metodologie e strategie didattiche finalizzate al recupero e all'inclusione, oltre che alla valorizzazione delle eccellenze.

## 2: Elenco delle priorità e degli obiettivi di processo desunti dal RAV [dicembre 2022]



INDIVIDUAZIONE PRIORITÀ E TRAGUARDI

ESITI DEGLI STUDENTI	DESCRIZIONE DELLA PRIORITÀ	DESCRIZIONE DEL TRAGUARDO
Risultati scolastici	Migliorare i risultati scolastici: riallineamento dei dati relativi al successo scolastico, specie nelle classi prime, rispetto ai valori di riferimento regionali e nazionali	Diminuzione graduale del divario tra i livelli di successo scolastico del liceo rispetto a quelli di riferimento nell'arco del triennio 2022/2025. Incrementare il numero degli studenti che all'Esame di Stato si collocano nelle fasce medio-alte.
Risultati nelle prove standardizzate nazionali	Programmare attività di simulazione delle prove nazionali, in particolare per le classi quinte, finalizzati al conseguimento di esiti migliori e più omogenei	Ottenere risultati migliori di quelli conseguiti nel biennio precedente sia per quanto riguarda l'omogeneità degli stessi sia in relazione alle medie di riferimento regionali e nazionali.
Competenze chiave europee	Migliorare e consolidare le competenze di cittadinanza attiva attraverso percorsi formativi, tramite l'insegnamento dell'Educazione Civica ed esperienze qualificanti nell'ambito dei PCTO.  Prevedere approfondimenti curriculari, incontri con esperti e conferenze sui temi della cittadinanza attiva.	Incrementare il numero degli studenti che all'Esame di Stato si collocano nelle fasce medio-alte.  Elevare il livello di condivisione e rispetto, da parte degli studenti, del Regolamento di Istituto e dei suoi principi ispiratori.  Elevare il livello di gradimento degli studenti rispetto alle esperienze e alle attività programmate.
	Potenziare l'efficacia della formazione relativa alle Competenze Trasversali e all' Orientamento.	Attuare percorsi di PCTO coerenti con gli indirizzi di studio e sviluppare idonei strumenti di valutazione degli stessi



Risultati a distanza	Migliorare i risultati a distanza, con particolare riferimento a quelli riferiti agli studi universitari.	Gli studenti iscritti al primo anno migliorano i risultati scolastici negli anni successivi. Gli alunni che proseguono gli studi dopo il diploma (iscrizione universitaria o formazione professionale), raggiungono risultati positivi e completano il percorso intrapreso
----------------------	---	--

**OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI:**

RISULTATI SCOLASTICI
Curricolo, progettazione e valutazione
Messa in atto di interventi differenziati, finalizzati sia alla acquisizione ed al consolidamento delle competenze di base e delle competenze metodologiche, sia delle competenze disciplinari, con particolare riferimento alle materie nelle quali si rilevano le maggiori criticità.
Maggior condivisione di metodologie e strategie didattiche per favorire l'inclusione e in vista di una maggiore uniformità, in positivo, dei risultati nelle classi.
Ambiente di apprendimento



Incentivare le attività laboratoriali, l'utilizzo della biblioteca e l'uso di diverse metodologie didattiche funzionali all'apprendimento degli studenti (es. gruppi di livello, classi aperte, metodi inclusivi, didattiche innovative).

Attenzione dei docenti allo sviluppo di un clima di apprendimento positivo e alla trasmissione di regole di comportamento condivise.

Inclusione e differenziazione

Prevedere percorsi individualizzati e corsi di recupero/potenziamento, integrati nell'attività curricolare e in orario extracurricolare, sia in vista dell'inclusione sia nella direzione della valorizzazione delle eccellenze

Continuità e orientamento

Potenziare le attività di orientamento in uscita, continuando a portare avanti progetti in cui siano direttamente coinvolte le Università.

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Favorire un maggiore coinvolgimento di tutti i docenti nei processi da attivare in vista del raggiungimento dei traguardi individuati nel Rav.

Attivazione di progetti per il recupero e il potenziamento degli apprendimenti e della abilità, sfruttando anche le opportunità offerte dai progetti PON, RAS e PNRR.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Favorire la formazione e l'aggiornamento dei docenti in vista dello sviluppo di strategie operative differenziate in funzione dei bisogni degli studenti.



Integrazione col territorio e rapporti con le famiglie

Organizzazione di incontri e seminari rivolti alle famiglie. Progettazione di ulteriori spazi di condivisione e coinvolgimento dei genitori nelle attività e finalità della Scuola

### RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE

Curricolo, progettazione e valutazione

Messa in atto di interventi differenziati, finalizzati sia alla acquisizione ed al consolidamento delle competenze in italiano, matematica e inglese (lettura e ascolto). Maggior condivisione di metodologie e strategie didattiche per favorire l'inclusione e in vista di una maggiore uniformità, in positivo, dei risultati nelle prove standardizzate, in tutte le sezioni del liceo.

Ambiente di apprendimento

Incentivare le attività laboratoriali e l'uso di didattiche innovative, anche al fine di consentire agli alunni di acquisire familiarità con il formato delle Prove standardizzate (interfaccia grafica e struttura delle prove computerizzate).

Inclusione e differenziazione

Prevedere percorsi individualizzati sia in vista dell'inclusione sia nella direzione della valorizzazione



delle eccellenze.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Incentivare la formazione e l'aggiornamento dei docenti per favorire la conoscenza di nuovi approcci metodologici e la competenza nelle strategie di insegnamento, cosicché il miglioramento della didattica possa incidere anche sul miglioramento dei risultati raggiunti dagli studenti

#### COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Curricolo, progettazione e valutazione

Messa in atto di interventi differenziati, finalizzati allo sviluppo delle competenze chiave

europee, programmando anche attività extrascolastiche e valutando l'acquisizione delle competenze mediante "compiti di realtà", o "autentici".

Ambiente di apprendimento

Creazione di nuove aule innovative per favorire l'apprendimento attivo e collaborativo dotate di connessione ultra larga, schermo digitale, accesso a contenuti digitali e software, oltre a dispositivi per la fruizione a distanza e per la promozione della realtà aumentata.

Inclusione e differenziazione

Prevedere percorsi individualizzati sia in vista dell'inclusione sia nella direzione della valorizzazione delle eccellenze.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Favorire la formazione e l'aggiornamento dei docenti in vista dello sviluppo di strategie operative differenziate in funzione dei bisogni degli studenti e dell'utilizzo delle aule innovative.

### 3 PIANIFICAZIONE DI ATTIVITA' LEGATE AGLI OBIETTIVI DI PROCESSO E MONITORAGGIO DEI RISULTATI

#### SEZIONE A

RISULTATI SCOLASTICI			
OBIETTIVI DI PROCESSO	ATTIVITA'	ATTORI	MONITORAGGIO
Curricolo, progettazione e valutazione	· CORSI DI RECUPERO	· DIRIGENTE SCOLASTICO	· RISULTATI SCOLASTICI
Messa in atto di interventi differenziati, finalizzati sia alla acquisizione ed al consolidamento delle competenze di base e delle competenze metodologiche, sia delle competenze disciplinari, con particolare riferimento alle materie nelle quali si rilevano le maggiori criticità.	· DIDATTICA CON PERCORSI INDIVIDUALIZZATI	· COLLEGIO DEI DOCENTI	· QUESTIONARI PREDISPOSTI PER DOCENTI E STUDENTI E GENITORI
Maggior condivisione di metodologie e strategie didattiche per favorire l'inclusione e in vista di una maggiore uniformità, in positivo, dei risultati nelle classi.	· FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO DOCENTI	· NIV	
Ambiente di apprendimento	· AZIONI FINALIZZATE A FAVORIRE UNA MAGGIORE INCIDENZA DELLA COLLEGIALITA' NELLA PROGRAMMAZIONE	· COMMISSIONE PTOF	
	· CONDIVISIONE DELL'UTILIZZO DI RUBRICHE DI VALUTAZIONE INTENSE COME STRUMENTO PER LO SVILUPPO DI CAPACITA' E	· DOCENTI · DIPARTIMENTI	



<p>Incentivare le attività laboratoriali e l'uso di didattiche innovative.</p> <p>Inclusione e differenziazione</p> <p>Prevedere percorsi individualizzati e corsi di recupero sia in vista dell'inclusione sia nella direzione della valorizzazione delle eccellenze</p> <p>Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane</p> <p>Favorire la formazione e l'aggiornamento dei docenti in vista dello sviluppo di strategie operative differenziate in funzione dei bisogni degli studenti</p> <p>Integrazione col territorio e rapporti con le famiglie</p> <p>Organizzazione di incontri e seminari rivolti alle famiglie. Progettazione di ulteriori spazi di condivisione e coinvolgimento dei genitori nelle attività e finalità della Scuola</p>	<p>COMPETENZE DA PARTE DEGLI STUDENTI</p> <p>PROGETTI INDICATI NEL PTOF</p> <p>PNRR CORSO ORGANIZZATI DALL'UNIVERSITÀ DI CAGLIARI</p>	<p>CONSIGLI DI CLASSE</p> <p>FORMATORI</p> <p>UNIVERSITÀ DI CAGLIARI</p>	



RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

OBIETTIVI DI PROCESSO	ATTIVITA'	ATTORI	MONITORAGGIO
<p>Curricolo, progettazione e valutazione</p> <p>Messa in atto di interventi differenziati, finalizzati sia alla acquisizione ed al consolidamento delle competenze di base e delle competenze metodologiche, sia delle competenze disciplinari, con particolare riferimento alle materie nelle quali si rilevano le maggiori criticità.</p> <p>Maggior condivisione di metodologie e strategie didattiche per favorire l'inclusione e in vista di una maggiore uniformità, in positivo, dei risultati nelle classi.</p> <p>Ambiente di apprendimento</p> <p>Incentivare le attività laboratoriali e l'uso di didattiche innovative.</p> <p>Inclusione e differenziazione</p> <p>Prevedere percorsi individualizzati e corsi di recupero sia in vista dell'inclusione sia nella direzione della valorizzazione delle eccellenze</p> <p>Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane</p> <p>Favorire la formazione e l'aggiornamento dei docenti in vista dello sviluppo di strategie operative differenziate in funzione dei bisogni degli studenti</p>	<ul style="list-style-type: none"><li>· ORGANIZZAZIONE DI PROVE SIMULATE AD USO INTERNO</li><li>· ORGANIZZAZIONE DI PROVE SIMULATE NEL PERIODO PRECEDENTE LA SOMMINISTRAZIONE DELLE PROVE STANDARDIZZATE</li><li>· TUTTE LE ATTIVITA' INDICATE NELLA SEZIONE A</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>· DIRIGENTE SCOLASTICO</li><li>· COLLEGIO DEI DOCENTI</li><li>· NIV</li><li>· COMMISSIONE PTOF</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>· RISULTATI PROVE SIMULATE AD USO INTERNO</li><li>· RISULTATI SCOLASTICI</li><li>· RISULTATI PROVE STANDARDIZZATE</li></ul>

SEZIONE B



--	--	--

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE			
OBIETTIVI DI PROCESSO	ATTIVITA'	ATTORI	MONITORAGGIO
Curricolo, progettazione e valutazione	· PROGETTI INDICATI NEL PTOF	· DIRIGENTE SCOLASTICO	· RISULTATI SCOLASTICI
Messa in atto di interventi differenziati, finalizzati sia alla acquisizione ed al consolidamento delle competenze di base e delle competenze metodologiche, sia delle competenze disciplinari, con particolare riferimento alle materie nelle quali si rilevano le maggiori criticità.	· EDUCAZIONE CIVICA · ATTIVITA' PCTO · TUTTE LE ATTIVITA' INDICATE NELLA SEZIONE A	· COLLEGIO DEI DOCENTI · NIV · COMMISSIONE PTOF	· RISULTATI A DISTANZA · RISULTATI PROVE STANDARDIZZATE
Maggior condivisione di metodologie e strategie didattiche per favorire l'inclusione e in vista di una maggiore uniformità, in positivo, dei risultati nelle classi.	· COINVOLGIMENTO DELLE RAPPRESENTANZE STUDENTESCHE NELL'ELABORAZIONE DEL REGOLAMENTO D'ISTITUTO	· COMMISSIONE PCTO · RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI	· RISULTATI EDUCAZIONE CIVICA · QUESTIONARIO SULLE ATTIVITA' DI PCTO
Ambiente di apprendimento	· COINVOLGIMENTO DEL PERSONALE ATA NELL'ELABORAZIONE DEL REGOLAMENTO D'ISTITUTO	· PERSONALE ATA · REFERENTE PER L'EDUCAZIONE CIVICA	· QUESTIONARI DI GRADIMENTO
Incentivare le attività laboratoriali e l'uso di didattiche innovative.			
Inclusione e differenziazione			
Prevedere percorsi individualizzati e corsi di recupero sia in vista dell'inclusione sia nella direzione della valorizzazione delle eccellenze			
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane			
Favorire la formazione e l'aggiornamento dei docenti in vista dello sviluppo di strategie operative differenziate in funzione dei bisogni degli studenti			




SEZIONE C

RISULTATI A DISTANZA			
OBIETTIVI DI PROCESSO	ATTIVITA'	ATTORI	MONITORAGGIO
Curricolo, progettazione e valutazione	<ul style="list-style-type: none"><li>· PROGETTI INDICATI NEL PTOF</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>· DIRIGENTE SCOLASTICO</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>· RISULTATI AL TERMINE DELL'A.S.</li></ul>
Messa in atto di interventi differenziati, finalizzati sia alla acquisizione ed al consolidamento delle competenze di base e delle competenze metodologiche, sia delle competenze disciplinari, con particolare riferimento alle materie nelle quali si rilevano le maggiori criticità.	<ul style="list-style-type: none"><li>· ATTIVITA' PCTO</li><li>· TUTTE LE ATTIVITA' INDICATE NELLA SEZIONE A</li><li>· PROGETTI DI RIALLINEAMENTO</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>· COLLEGIO DEI DOCENTI</li><li>· NIV</li><li>· COMMISSIONE PTOF</li><li>· COMMISSIONE PCTO</li><li>· REFERENTE PER L'ORIENTAMENTO</li><li>· DOCENTI UNIVERSITARI COINVOLTI NEI PROGETTI DI RIALLINEAMENTO E NELLE ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>· RISULTATI SCOLASTICI AL TERMINE DEL QUINQUENNIO</li><li>· RISULTATI PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI</li><li>· DATI FORNITI DAL MIUR</li><li>· RISULTATI UNIVERSITARI</li><li>· INSERIMENTO NEL MONDO DEL LAVORO</li></ul>
Maggior condivisione di metodologie e strategie didattiche per favorire l'inclusione e in vista di una maggiore uniformità, in positivo, dei risultati nelle classi.			
Ambiente di apprendimento			
Incentivare le attività laboratoriali e l'uso di didattiche innovative.			
Inclusione e differenziazione			
Prevedere percorsi individualizzati e corsi di recupero sia in vista dell'inclusione sia nella direzione della valorizzazione delle eccellenze			



<p>Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane</p> <p>Favorire la formazione e l'aggiornamento dei docenti in vista dello sviluppo di strategie operative differenziate in funzione dei bisogni degli studenti</p> <p>Integrazione col territorio e rapporti con le famiglie</p> <p>Organizzazione di incontri e seminari rivolti alle famiglie. Progettazione di ulteriori spazi di condivisione e coinvolgimento dei genitori nelle attività e finalità della Scuola</p>			

SEZIONE D

4 CONDIVISIONE DEL PIANO DI MIGLIORAMENTO

Come indicato nelle linee guida INDIRE relative al PDM è fondamentale il coinvolgimento di tutte le componenti della scuola nel piano di miglioramento.

Si intende condividere il PdM all'interno della scuola con le seguenti modalità:



- Collegio dei docenti: presentazione del PdM in concomitanza con la presentazione del PTOF
- Dipartimenti: presentazione, condivisione e predisposizione delle azioni per l'ottenimento degli obiettivi di processo.

In una fase successiva si prevede la condivisione dei risultati del PdM sia all'interno sia all'esterno dell'organizzazione scolastica tramite:

- Collegio dei docenti
- Dipartimenti
- Commissioni di studio
- Azioni per la diffusione dei risultati del PdM all'esterno

NUCLEO INTERNO DI VALUTAZIONE DEL LICEO PITAGORA DI SELARGIUS



## LE SCELTE STRATEGICHE

### Aspetti generali

PTOF 2022 - 2025

PAOLA COSSU	DIRIGENTE SCOLASTICO
MANUELA SPANU	DOCENTE DI INGLESE E VICARIO
GIUSEPPE VIRDIS	DOCENTE DI STORIA E FILOSOFIA
EMANUELA SABA	DOCENTE DI STORIA E FILOSOFIA



## Priorità desunte dal RAV

### ● Risultati scolastici

---

#### Priorità

Migliorare i risultati scolastici: riallineamento dei dati relativi al successo scolastico, specie nelle classi prime, rispetto ai valori di riferimento regionali e nazionali

#### Traguardo

Diminuzione graduale del divario tra i livelli di successo scolastico del liceo rispetto a quelli di riferimento nell'arco del triennio 2022/2025. Incrementare il numero degli studenti che all'Esame di Stato si collocano nelle fasce medio-alte.

### ● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

---

#### Priorità

Programmare attività di simulazione delle prove nazionali, in particolare per le classi quinte, finalizzati al conseguimento di esiti migliori e più omogenei

#### Traguardo

Ottenere risultati migliori di quelli conseguiti nel biennio precedente sia per quanto riguarda l'omogeneità degli stessi sia in relazione alle medie di riferimento regionali e nazionali.

### ● Competenze chiave europee

---



## Priorità

Migliorare e consolidare le competenze di cittadinanza attiva attraverso percorsi formativi, tramite l'insegnamento dell'Educazione Civica ed esperienze qualificanti nell'ambito dei PCTO. Prevedere approfondimenti curricolari, incontri con esperti e conferenze sui temi della cittadinanza attiva.

## Traguardo

Incrementare il numero degli studenti che all'Esame di Stato si collochino nelle fasce medio-alte. Elevare il livello di condivisione e rispetto, da parte degli studenti, del Regolamento di Istituto e dei suoi principi ispiratori. Elevare il livello di gradimento degli studenti rispetto alle sperienze e alle attività programmate.

## ● Risultati a distanza

---

### Priorità

Migliorare i risultati a distanza, con particolare riferimento a quelli riferiti agli studi universitari.

### Traguardo

Mantenere i buoni risultati degli studenti iscritti al I anno e migliorare quelli relativi al II anno.



## Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

### Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



## LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7  
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



## Piano di miglioramento

### ● **Percorso n° 1: Percorsi formativi per tutti e per ciascuno**

---

Partendo dall'esigenza di prevenire la dispersione scolastica e promuovere il successo formativo di tutti e di ciascuno, sono stati programmati percorsi di recupero e potenziamento, per migliorare i risultati scolastici e le competenze europee. I progetti verranno realizzati in orario scolastico o extrascolastico, utilizzando le risorse finanziarie europee, nazionali e regionali, con particolare riferimento ai progetti PON-POC, (si torna) tutti a Iscola e PNRR.

In particolare, oltre a corsi di recupero in italiano e latino, matematica e fisica, sono previsti laboratori per il potenziamento delle lingue straniere, lingua madre, discipline matematiche, scientifiche, musicali, storiche, sportive e ulteriori competenze chiave di cittadinanza (imparare ad imparare).

Si prevede l'allestimento di laboratori per le professioni digitali con percorsi curricolari ed extracurricolari e PCTO, al fine di fornire competenze digitali orientate al lavoro.

Verranno realizzate aule innovative per favorire l'apprendimento attivo e collaborativo, dotate di dispositivi per la fruizione a distanza per la promozione di scrittura e lettura, per la realtà virtuale e aumentata, per lo studio delle STEM, per l'apprendimento del pensiero computazionale, dell'intelligenza artificiale e della robotica.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

#### ○ **Risultati scolastici**



### **Priorità**

Migliorare i risultati scolastici: riallineamento dei dati relativi al successo scolastico, specie nelle classi prime, rispetto ai valori di riferimento regionali e nazionali

### **Traguardo**

Diminuzione graduale del divario tra i livelli di successo scolastico del liceo rispetto a quelli di riferimento nell'arco del triennio 2022/2025. Incrementare il numero degli studenti che all'Esame di Stato si collochino nelle fasce medio-alte.

---

## **○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

### **Priorità**

Programmare attività di simulazione delle prove nazionali, in particolare per le classi quinte, finalizzati al conseguimento di esiti migliori e più omogenei

### **Traguardo**

Ottenere risultati migliori di quelli conseguiti nel biennio precedente sia per quanto riguarda l'omogeneità degli stessi sia in relazione alle medie di riferimento regionali e nazionali.

---

## **○ Competenze chiave europee**

### **Priorità**

Migliorare e consolidare le competenze di cittadinanza attiva attraverso percorsi formativi, tramite l'insegnamento dell'Educazione Civica ed esperienze qualificanti nell'ambito dei PCTO. Prevedere approfondimenti curriculari, incontri con esperti e conferenze sui temi della cittadinanza attiva.

### **Traguardo**

Incrementare il numero degli studenti che all'Esame di Stato si collochino nelle fasce



medio-alte. Elevare il livello di condivisione e rispetto, da parte degli studenti, del Regolamento di Istituto e dei suoi principi ispiratori. Elevare il livello di gradimento degli studenti rispetto alle esperienze e alle attività programmate.

---

## ○ **Risultati a distanza**

### **Priorità**

Migliorare i risultati a distanza, con particolare riferimento a quelli riferiti agli studi universitari.

### **Traguardo**

Mantenere i buoni risultati degli studenti iscritti al I anno e migliorare quelli relativi al II anno.

---

## Obiettivi di processo legati del percorso

---

## ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Messa in atto di interventi differenziati, finalizzati sia alla acquisizione ed al consolidamento delle competenze di base e delle competenze metodologiche, sia delle competenze disciplinari, con particolare riferimento alle materie nelle quali si rilevano le maggiori criticità.

---

## ○ **Ambiente di apprendimento**

Aumentare gli spazi e i tempi dedicati alla didattica laboratoriale e sperimentale

---



## Attività prevista nel percorso: INCLUSIVA-MENTE – LINEA DIDATTICA ITALIANO E LATINO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

8/2023

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

ATA

Studenti

Responsabile

REFERENTE: Prof.ssa Spanu Manuela Maria Gonaria L'attività è finalizzata al miglioramento del processo di apprendimento ed al successo formativo, prevede azioni integrative rispetto alla attività didattica ordinaria rivolte a studenti in condizioni di svantaggio frequentanti il biennio dell'obbligo. Le azioni mirano alla costruzione di percorsi di apprendimento che favoriscano l'acquisizione di competenze e strumentalità di base di carattere linguistico, inerenti le discipline di Italiano e Latino. L'intervento è inoltre finalizzato a rafforzare e consolidare le capacità trasversali, cognitive e metacognitive, comunicative e relazionali degli studenti, attraverso una metodologia di carattere laboratoriale l'apprendimento cooperativo, la peer education, la modalità del learning by doing e si farà uso delle nuove tecnologie. Tali strategie innovative favoriranno anche la piena inclusione degli studenti nell'ambiente scolastico.

Risultati attesi

I risultati attesi consistono nella riduzione dell'insuccesso scolastico al termine del primo biennio ed il riallineamento tra i dati di successo del Liceo e quelli dei benchmark di riferimento.



## Attività prevista nel percorso: INCLUSIVA-MENTE – LINEA DIDATTICA MATEMATICA E FISICA

Tempistica prevista per la  
conclusione dell'attività

8/2023

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni  
coinvolti

Docenti

ATA

Studenti

Responsabile

REFERENTE: Prof.ssa Spanu Manuela Maria Gonaria Le attività sono finalizzate al miglioramento del processo di apprendimento ed al successo formativo, prevede azioni integrative rispetto alla attività didattica ordinaria rivolte a studenti in condizioni di svantaggio frequentanti il biennio dell'obbligo. Le azioni mirano alla costruzione di percorsi di apprendimento che favoriscano l'acquisizione di competenze e strumentalità di base di carattere logico-matematico, inerenti le discipline di Matematica e Fisica. L'intervento è inoltre finalizzato a rafforzare e consolidare le capacità trasversali, cognitive e metacognitive, comunicative e relazionali degli studenti, attraverso una metodologia di carattere laboratoriale, l'apprendimento cooperativo, la peer education, la modalità del learning by doing e si farà uso delle nuove tecnologie. Tali strategie innovative favoriranno anche la piena inclusione degli studenti nell'ambiente scolastico.

Risultati attesi

I risultati attesi consistono nella riduzione dell'insuccesso scolastico al termine del primo biennio ed il riallineamento tra i dati di successo del Liceo e quelli dei benchmark di riferimento.



## Attività prevista nel percorso: APPRENDIMENTO ATTIVO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
Responsabile	REFERENTE: Prof.ssa Di Domenico Nicoletta Si prevede l'attivazione delle seguenti attività laboratoriali: Competenza multilinguistica POTENZIAMENTO DELLA LINGUA INGLESE Competenza multilinguistica POTENZIAMENTO DELLA LINGUA SPAGNOLA Competenza multilinguistica POTENZIAMENTO DELLA LINGUA RUSSA Competenza multilinguistica POTENZIAMENTO DELLA LINGUA TEDESCA Competenza multilinguistica LA LINGUA MADRE Competenza in Scienze,Tecnologie,Ingegneria e Matematica (STEM) POTENZIAMENTO DI MATEMATICA Competenza in Scienze,Tecnologie,Ingegneria e Matematica (STEM) FOGLI DI CALCOLO Competenza in Scienze,Tecnologie,Ingegneria e Matematica (STEM) LABORATORIO DI SCIENZE Competenza in Scienze,Tecnologie,Ingegneria e Matematica (STEM) LABORATORIO DI SCIENZE SPERIMENTALI Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale EDUCAZIONE ALLA MUSICA Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale SPORT PER L'INCLUSIONE Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare IMPARARE AD IMPARARE Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare IL NOSTRO TERRITORIO NELLA STORIA.
Risultati attesi	Potenziamento degli apprendimenti e delle competenze chiave,



in conformità alla Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea 22 maggio 2018.



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

#### 1) Digital Board per la didattica digitale

Nel corso della pausa estiva 2021/2022 sono state acquistate, con fondi europei del progetto PON-FESR, 10 digital board che sono state installate in sostituzione alle LIM. Le aule che, a oggi, usufruiscono di questa innovazione si trovano nell'ala nuova al piano terra del nostro istituto.

La qualità audio-video dei dispositivi in questione risulta essere nettamente superiore rispetto alle vecchie LIM e la didattica ne giova in termini di praticità e versatilità. Le digital board permettono l'utilizzo di due sistemi operativi (Windows e Android) con i quali si moltiplicano nettamente le attività che si possono intraprendere in classe.

#### 2) Predisposizione di "aule all'aperto"

Nel corso della pausa estiva 2021/2022 sono state predisposte delle zone di prato sintetico nel cortile scolastico al di sopra delle quali è stato possibile posizionare delle panche e dei tavolini per ospitare le classi per svolgere la lezione nell'area esterna all'edificio. In particolare una zona è predisposta per una classe di circa 25 alunni, una zona per una classe di 20 alunni e una per una classe di 15 alunni.

Inoltre la presenza delle panche e dei tavolini ha una funzione ricreativa nei momenti di pausa dalle lezioni, per incrementare la socializzazione e l'interazione tra gli studenti nel nostro istituto.

#### 3) Laboratorio di disegno tecnico

Nel corso della pausa estiva 2021/2022 è stata dedicata un'aula dell'istituto nell'ottica di ospitare gli alunni che dovessero fare attività di disegno tecnico con gli insegnanti di Disegno e Storia dell'arte. L'organizzazione delle sedute e dei banchi è tale da permettere il lavoro in team per le attività di progettazione e realizzazione.



## **LE SCELTE STRATEGICHE**

Principali elementi di innovazione

PTOF 2022 - 2025



# Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Il riparto delle risorse finanziarie del PNRR, comunicato al Liceo Pitagora, prevede le seguenti risorse finanziarie e per la progettazione delle azioni è prevista la nomina di uno o più gruppi di lavoro:

- € 146.016,74 NEXT GENERATION CLASSROOM

Si tratta della prima azione del piano scuola 4.0 del PNRR: CREAZIONE DI AULE INNOVATIVE PER FAVORIRE L'APPRENDIMENTO ATTIVO E COLLABORATIVO.

Si prevede l'allestimento di aule innovative, con arredi modulari e flessibili, per consentire rapide riconfigurazioni. Nelle nuove aule sarà disponibile una connessione ultra larga, uno schermo digitale, l'accesso a contenuti digitali e software, oltre a dispositivi per la fruizione a distanza per la promozione di scrittura e lettura, per la realtà virtuale e aumentata, per lo studio delle STEM, per l'apprendimento del pensiero computazionale, dell'intelligenza artificiale e della robotica. Ogni aula diventa così un ecosistema inclusivo e flessibile che integra tecnologie e pedagogie innovative.

- € 124.044,57 NEXT GENERATION LABS

E' la seconda azione del piano scuola 4.0 del PNRR.

Si prevede la realizzazione dei laboratori per le professioni digitali del futuro con l'allestimento di laboratori che permettano di ampliare l'offerta formativa con percorsi curricolari ed extracurricolari e PCTO, così da fornire competenze digitali orientate al lavoro e far conoscere da vicino gli ambienti professionali.

- € 89.590,52 NEXT GENERATION EU

Sono previste AZIONI DI PREVENZIONE E CONTRASTO DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA, in attuazione dell'investimento 1.4 del PNRR.

I principali obiettivi degli interventi sono il potenziamento delle competenze di base con particolare attenzione agli alunni che presentino fragilità negli apprendimenti, secondo un approccio di tipo preventivo dell'insuccesso scolastico, il contrasto alla dispersione scolastica, tramite un approccio globale e integrato che valorizzi la motivazione e i talenti di ogni discente all'interno e all'esterno della scuola, in raccordo con le risorse del territorio, il miglioramento dell'approccio inclusivo della didattica curricolare ed extracurricolare delle istituzioni scolastiche in un'ottica di personalizzazione



dell'apprendimento.

L'Istituto "Pitagora" potrà promuovere attività di co-progettazione e cooperazione con la comunità locale, valorizzando la sinergia con le risorse territoriali sia istituzionali (servizi sociali e sanitari, del lavoro, della giustizia minorile, di orientamento e formazione professionale, etc.) che del volontariato e del terzo settore, per migliorare l'inclusione e l'accesso al diritto allo studio a tutti, attraverso la progettazione e la realizzazione di opportunità di potenziamento delle competenze anche all'esterno della scuola, che dovranno essere valorizzate con una piena integrazione del percorso curricolare con le attività extracurricolari e con la valutazione degli apprendimenti.

- PNRR Orientamento, Missione 4 "Istruzione e ricerca" – Componente 1 "Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'Università" – Investimento 1.6 "Orientamento attivo nella transizione scuola – università": stanziamento investimenti complessivi per 250 milioni di euro allo scopo di aumentare il numero di laureati, incoraggiando il passaggio dalla scuola secondaria superiore all'università così da ridurre allo stesso tempo il tasso di abbandono degli studi universitari.

Fra i progetti finanziabili con i fondi PNRR si denota la concreta possibilità di una collaborazione attiva tra scuola e università per le classi del triennio, nell'ottica di un orientamento per gli studenti che vorranno proseguire gli studi all'università.

Infatti l'Università degli Studi di Cagliari, nell'ambito delle azioni del PNRR D.M. n. 934 del 3/8/2022, propone al nostro Liceo di aderire alla Missione 4 "Istruzione e ricerca", Investimento 1.6 "Orientamento attivo nella transizione scuola-università", che si concretizza nell'organizzazione di corsi di orientamento della durata di 15 ore ciascuno da erogare alle alunne e agli alunni degli ultimi tre anni della Scuola superiore.

I corsi hanno l'obiettivo di consentire agli alunni di:

- a) conoscere il contesto della formazione superiore e del suo valore in una società della conoscenza, informarsi sulle diverse proposte formative quali opportunità per la crescita personale e la realizzazione di società sostenibili e inclusive;
- b) fare esperienza di didattica disciplinare attiva, partecipativa e laboratoriale, orientata dalla metodologia di apprendimento del metodo scientifico;
- c) autovalutare, verificare e consolidare le proprie conoscenze per ridurre il divario tra quelle possedute e quelle richieste per il percorso di studio di interesse;



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

d) consolidare competenze riflessive e trasversali per la costruzione del progetto di sviluppo formativo e professionale;

e) conoscere i settori del lavoro, gli sbocchi occupazionali possibili nonché i lavori futuri sostenibili e inclusivi e il collegamento fra questi e le conoscenze e competenze acquisite.

Si precisa che:

- nella prima annualità i corsi inizieranno a partire da metà gennaio 2023 fino al 30 aprile 2023 mentre,
- a partire dall'anno scolastico 2023-24, i corsi potranno essere avviati già dal mese di settembre;
- ciascun corso, della durata di 15 ore di lezione, prevede 3 moduli da 3 ore e tre moduli da due ore;
- gli studenti che non frequenteranno il 70% delle ore non otterranno la certificazione;
- i corsi verranno riconosciuti integralmente come attività PCTO, per tutte le 15 ore;
- le classi verranno composte da 20-25 studenti;
- ogni studente potrà seguire un solo corso di orientamento nel corso della sua carriera scolastica.

L'Università degli Studi di Cagliari ha dato la possibilità al nostro istituto di indicare delle preferenze in merito ai corsi proposti, su argomenti che afferiscono ai seguenti dipartimenti: Fisica, Ingegneria civile, ambientale e architettura, Ingegneria elettrica ed elettronica, Ingegneria meccanica, chimica e dei materiali, Lettere, Lingue e Beni culturali, Matematica e informatica, Pedagogia, psicologia, filosofia, Scienze biomediche, Scienze chimiche e geologiche, Scienze chirurgiche, Scienze della vita e dell'ambiente, Scienze Economiche e Aziendali, Scienze politiche e sociali.



## Aspetti generali

Insegnamenti attivati

### LICEO SCIENTIFICO

Il Liceo Scientifico unisce a una impostazione tradizionale, che fornisce una solida preparazione culturale di alto contenuto formativo, una dimensione innovativa che mira allo sviluppo dello studente anche in termini di maggiore spendibilità nel mondo del lavoro e universitario. Gli obiettivi generali di questo corso di studi costituiscono una sintesi organica delle due culture, quella scientifica e quella umanistica, corredata dell'indispensabile bagaglio critico necessario per un approccio alle problematiche culturali della contemporaneità aperto e consapevole della complessità che si accompagna ai fatti umani del passato e del presente. Il titolo di studio conseguito permette di accedere a tutte le Facoltà universitarie e alle Accademie militari.

La versione integrale del PTOF 2022-2025 è visibile sul sito web del Liceo Pitagora, accedendo attraverso il link: <https://liceopitagoraselargius.edu.it/documento/p-t-o-f/>

### LA SPERIMENTAZIONE IN AMBITO SPORTIVO

Nelle classi del corso C si attua una mini-sperimentazione che, attraverso la flessibilità oraria,



prevede l'incremento delle ore di attività sportiva, sommate alle due ore settimanali di educazione motoria. In queste classi sono previsti rientri pomeridiani un giorno alla settimana. Il corso non comporta un aggravio delle ore curricolari perché il progetto prevede la destinazione di circa il 10% del monte ore di tutte le discipline a favore delle attività sportive. La formazione ordinaria che si svolge nelle due ore settimanali di educazione motoria è integrata con attività di avviamento alla conoscenza e alla pratica di alcune discipline sportive individuali e di squadra quali il baseball, il rugby, l'atletica leggera, gli scacchi e altre ancora coordinate da tecnici federali. Agli iscritti è richiesto di versare un contributo di 100 euro all'atto dell'iscrizione al primo e al secondo anno.

La sperimentazione proseguirà nel triennio 2022-2025

### IL LICEO LINGUISTICO

Dall'anno scolastico 2016/2017 è stato attivato il liceo linguistico, volto a completare l'offerta formativa nella direzione di una formazione linguistica da tempo consolidata, grazie alla presenza del Liceo Internazionale ad Opzione Spagnola. La necessità di far fronte alle numerose richieste di inserimento nella sezione internazionale, che ogni anno pervengono, e che solo in parte possono essere soddisfatte, ha evidenziato nel territorio di riferimento l'esigenza avvertita tra i giovani e le famiglie di una specifica formazione linguistica che non poteva essere elusa. Le richieste sono state tali da rendere possibile la formazione di due classi nelle quali si studiano due lingue comuni (l'inglese e lo spagnolo), mentre la terza lingua è il tedesco nella sezione H e il russo nella sezione F.

Nella strutturazione del curriculum, il liceo linguistico permette allo studente di approfondire e sviluppare conoscenze e abilità di più sistemi linguistici, oltre alla lingua italiana, e acquisire padronanza nella comunicazione all'interno di una formazione che contempla lo studio delle discipline matematico-scientifiche e delle discipline, come il latino al biennio e la filosofia al triennio, in grado di conferire alla preparazione degli alunni modernità e spessore critico.

### IL LICEO INTERNAZIONALE AD OPZIONE SPAGNOLA

Il corso G del Liceo Pitagora è una sezione di Liceo internazionale ad opzione spagnola che attua una maxi- sperimentazione frutto di un accordo intergovernativo tra Italia e Spagna.



Il diploma conseguito consente di iscriversi in tutte le facoltà universitarie spagnole senza esame integrativo.

La caratteristica saliente è l'insegnamento della lingua e letteratura spagnola, della geografia (veicolata in spagnolo) e della storia (veicolata in spagnolo con presenza del docente italiano) effettuato da due docenti di madre lingua nominati dal Ministero spagnolo.

L'insegnamento della lingua inglese prevede la presenza per un'ora alla settimana di un lettore di lingua madre. Il latino viene studiato solo nelle prime quattro classi.

## LE SCELTE METODOLOGICHE

Il metodo didattico va connesso strettamente alla scelta e alla definizione degli obiettivi che si intende raggiungere e ai contenuti che si devono veicolare. Tutto ciò chiama in causa e qualifica in modo esclusivo la funzione del docente che esplica un ruolo di guida non solo sul piano del sapere, ma anche su quello più complesso dell'educazione e della formazione. Le finalità che la scuola si propone, infatti, prevedono la formazione di una personalità matura e responsabile, capace di inserirsi armonicamente nella vita sociale e lavorativa.

Poiché ciascun allievo reagisce in maniera diversa agli stimoli dell'ambiente scolastico, non è possibile predeterminare il metodo o definirlo a priori e in modo esclusivo.

L'azione didattica è un intervento complesso, finalizzato al raggiungimento di obiettivi trasversali quali:

- l'acquisizione di un sempre maggior grado di autonomia, di fiducia in sé e nelle proprie potenzialità;
- la capacità di conoscere e analizzare criticamente la realtà;
- la capacità di affrontare problemi, scegliendo le giuste soluzioni.

I docenti del nostro Liceo, rendendosi interpreti di una cultura metodologica che ha nell'interazione comunicativa tra alunni e insegnanti, la diversificazione e la sperimentazione delle strategie i propri punti di forza, hanno fatto proprie queste linee guida miranti a promuovere la piena integrazione e il successo formativo di tutti gli allievi, a prescindere dalle loro condizioni di partenza:



- RAPPORTO NON AUTORITARISTICO TRA DOCENTI ED ALLIEVI, valorizzando e privilegiando il ruolo della comunicazione verbale nel rapporto tra docente e discente; ciò significa anche avere una buona conoscenza dell'interlocutore, dei suoi bisogni e delle sue potenzialità;
- COMUNICAZIONE OPERATIVA FRA I DIVERSI INSEGNANTI;
- INSEGNAMENTO INDIVIDUALIZZATO SIA DI SOSTEGNO, SIA DI RECUPERO, SIA DI POTENZIAMENTO, diversificando quanto più possibile gli approcci didattici ed educativi, nel rispetto dei diversi stili cognitivi e dei differenti ritmi di apprendimento, consente di guidare l'allievo nella possibilità di scegliere in modo consapevole i campi di interesse più confacenti alla propria personalità e alle proprie aspirazioni;
- PROCESSO EDUCATIVO ARMONICO, CON CONTENUTI GRADUATI E ADEGUATI ALLA FISIONOMIA DELLA CLASSE. Privilegiare strategie che pongano lo studente al centro del processo di insegnamento - apprendimento, implica una continua sperimentazione e una selezione dei metodi che risultano più adeguati alle esigenze del momento; pertanto la lezione frontale, la lezione dialogata, il *problem solving*, la problematizzazione dei contenuti, il dibattito, i lavori di gruppo e il confronto tra pari, il *cooperative learning*, la riflessione comune sugli obiettivi e sui metodi, non vanno scelte in drastica alternativa, ma, opportunamente utilizzate, concorrono al raggiungimento degli obiettivi;
- APPRENDIMENTO MOTIVATO TESO NON SOLO AL SAPERE, MA ANCHE AL "SAPER FARE". In tal modo si permette allo studente di avere consapevolezza della gradualità del proprio percorso intellettuale e culturale, nel quale l'acquisizione di contenuti e capacità operative complesse si traduce nella promozione di atteggiamenti che incidono e permangono più stabilmente nella sua personalità;
- CONSAPEVOLEZZA DEI PROCESSI DIDATTICI, DEGLI OBIETTIVI E DEI CRITERI DI VALUTAZIONE.
- Si privilegeranno in particolare:
  - metodi induttivi che muovono dall'esperienza vissuta dall'alunno e dalle sue concrete possibilità secondo il principio della gradualità;
  - lavoro di ricerca, inteso come raccolta, analisi, confronto, sistemazione dei dati e rielaborazione personale;
  - lavoro di gruppo finalizzato alla collaborazione, al confronto e alla problematizzazione;
  - attività di laboratorio;



- lavoro individuale per lo sviluppo dell'autonomia e dell'autogestione;
- conversazione e discussione-dibattito per educare all'ascolto e al confronto delle proprie opinioni;
- "stile di incoraggiamento", nel rispetto dell'individuo per favorire la consapevolezza delle proprie possibilità.

L'insegnamento dell'EDUCAZIONE CIVICA

### **CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA**

Il consiglio di classe (al cui interno si sceglie un docente con compiti di coordinamento delle attività) elabora un'Unità di Apprendimento in ottica trasversale e interdisciplinare e procede alla valutazione della disciplina con una votazione in decimi che contribuisce alla media scolastica.

PRINCIPI (EX ART.1 LEGGE 92/2019)

1. L'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.

2. L'educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona.

Ex Art. 3 LEGGE 92/2019 Vengono assunte a riferimento le seguenti tematiche:

a) Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale;

b) Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015;



- c) educazione alla cittadinanza digitale, secondo le disposizioni dell'articolo 5;
- d) elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro;
- e) educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari;
- f) educazione alla legalità e al contrasto delle mafie;
- g) educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni;
- h) formazione di base in materia di protezione civile.

Nell'ambito dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica sono altresì promosse l'educazione stradale, l'educazione alla salute e al benessere, l'educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva. Tutte le azioni sono finalizzate ad alimentare e rafforzare il rispetto nei confronti delle persone, degli animali e della natura.

Nel nostro percorso, quale Istituzione scolastica di secondo grado, approfondiremo lo studio della Costituzione Italiana attraverso la riflessione su tematiche attuali, anche, eventualmente, con la presenza di personale esperto volto a contribuire a:

- Una lettura critica della Costituzione
- Educare i nostri allievi alla legalità e alla diffusione della cultura della legalità e del rispetto delle regole
- Diffondere la cultura del rispetto dei fondamentali diritti dell'uomo e del cittadino quali: Il rispetto della vita e della libertà di ognuno, L'uguaglianza, La sicurezza, La solidarietà

Contestualizzare questi principi nel mondo dei nativi digitali, promuovendo la consapevolezza delle opportunità e delle insidie del Web

La materia Educazione civica è impartita in contitolarità da tutti i docenti per un minimo di 33 ore



annuali all'interno del monte ore complessivo. I Consigli di Classe stabiliscono all'interno della programmazione annuale, la ripartizione delle ore da destinare all'educazione civica)

### **Indicazioni per il primo biennio**

- Condivisione del Patto di corresponsabilità educativa e del Regolamento di Istituto
- Educazione alla cittadinanza attiva
- Educazione alla salute
- Educazione stradale
- Educazione ambientale e al patrimonio culturale
- Educazione alla legalità
- Bullismo e cyber-bullismo
- Educazione al diritto del lavoro (nelle classi seconde nella prospettiva dell'attività di PCTO)

### **Indicazioni per il secondo biennio**

- Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015
- Educazione digitale, tutela della privacy, comportamento e privacy per gli allievi impegnati nei PCTO
- Il Lavoro e problematiche connesse al mondo del lavoro: mobbing, caporalato, sfruttamento
- Competenze di cittadinanza
- La crescita sostenibile
- Cittadinanza digitale

### **Indicazioni per le classi quinte**

- Costituzione italiana
- Organizzazioni internazionali ed unione europea
- Diritti e doveri dei cittadini
- La crescita sostenibile



- Competenze di cittadinanza
- Cittadinanza digitale

### **La Valutazione**

In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica.

La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica.

I docenti della classe e il Consiglio di Classe possono avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, che possono essere applicati ai percorsi interdisciplinari, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curriculum dedicata all'educazione civica. Per gli anni scolastici 2020/2021, 2021/2022 e la valutazione dell'insegnamento di educazione civica farà riferimento agli obiettivi /risultati di apprendimento e alle competenze che i collegi docenti, nella propria autonomia di sperimentazione, avranno individuato e inserito nel curriculum di istituto e alle eventuali integrazioni decise dai singoli consigli di classe, comunque in linea con le determinazioni collegiali inserite nel PTOF.

Elementi ineludibili per garantire la trasversalità dell'insegnamento e l'aderenza alle sue finalità:

1. assegnazione, da parte del team dei docenti coinvolti, di un compito o attività (per es. produzione di materiali multimediali, organizzazione di eventi, volontariato, creazione di pagine social o siti web finalizzati a promuovere obiettivi virtuosi o ad analizzare le fonti o a smascherare *fake news* etc.);

2. elaborazione di una rubrica di valutazione da condividere con gli studenti legata alle abilità e



alle competenze che si intendono sviluppare nel percorso (in relazione al compito assegnato, ma anche, se si ritiene, ad una comune strategia valutativa delle singole discipline coinvolte)

3. chiedere agli studenti una relazione sul percorso svolto e su quanto appreso e maturato, in modo da promuovere un approccio metacognitivo e consapevole.

#### PROGRAMMAZIONE EDUCATIVO-DIDATTICA DI ISTITUTO

### indice

Premessa
Dipartimento di lettere
Dipartimento di lingue
Dipartimento di storia e filosofia
Dipartimento di matematica e fisica
Dipartimento di scienze
Dipartimento di disegno e st. dell'arte
Dipartimento di scienze motorie
Dipartimento di religione
Dipartimento di spagnolo

Premessa.

La Programmazione Educativa d'Istituto (P.E.I.) è parte integrante del Piano Triennale



dell'Offerta Formativa e ha lo scopo di presentare il progetto didattico-educativo proprio del Liceo Pitagora. Il documento è elaborato all'inizio dell'anno scolastico dal Collegio dei Docenti e dai Dipartimenti Disciplinari sulla base dei seguenti elementi:

- le indicazioni provenienti dagli organismi europei in relazione agli obiettivi della formazione scolastica;
- le indicazioni ministeriali in merito ai curricula e ai contenuti imprescindibili propri di ogni area disciplinare;
- le indicazioni operative in materia di formazione scolastica che derivano dall'esperienza acquisita dall'Istituto nel territorio

Il documento è articolato in sezioni che corrispondono all'articolazione dei dipartimenti; ogni sezione comprende l'indicazione dei contenuti fondamentali, degli obiettivi trasversali e specifici, delle competenze e abilità del primo biennio, del secondo biennio e dell'ultimo anno di corso del Liceo scientifico, del Liceo Internazionale a opzione spagnola e del Liceo linguistico.

AREA DELLA PROGETTUALITA'

## PROGETTI EDUCATIVI, LABORATORI DIDATTICI E CULTURALI

L'Istituto, compatibilmente con le risorse economiche, organizza progetti educativi didattici e culturali idonei ad ampliare l'offerta formativa curricolare. Le attività proposte, funzionali al raggiungimento delle priorità precedentemente fissate (Obiettivi di miglioramento ai sensi del D.P.R. n. 80/2013 e comma 7 della Legge n. 107/2015), si trovano nell'apposito allegato.

## ATTIVITÀ COMPLEMENTARE INTEGRATIVA

Ad integrazione del curriculum e ai fini del raggiungimento delle finalità più sopra enunciate, si individuano le seguenti attività triennali aggiuntive che potranno essere avviate qualora la situazione sanitaria lo consentisse:

Attività culturali	Viaggi d'istruzione in luoghi di interesse della Sardegna, in città italiane ed estere Scambi culturali con scuole estere Visite guidate a mostre e iniziative artistiche, storiche e
--------------------	---



	<p>scientifiche Partecipazione a spettacoli teatrali e cinematografici</p> <p>Partecipazione a conferenze e seminari in campo umanistico, scientifico, sportivo</p>
Educazione alla salute	<p>Interventi di esperti per la sensibilizzazione su tematiche quali:</p> <ul style="list-style-type: none"><li><input type="checkbox"/> prevenzione e lotta alle dipendenze (alcolismo, tabagismo, droghe)</li><li><input type="checkbox"/> educazione alla salute, alla corretta alimentazione, al rispetto dell'ambiente</li><li><input type="checkbox"/> sensibilizzazione alla donazione del sangue, del midollo e degli organi in collaborazione con l'AVIS e l'ADMO</li></ul>
Attività sportive e competizioni	<p>Partecipazione a concorsi vari Gare di matematica</p> <p>Tornei di varie discipline</p>
Biblioteca	<p>La biblioteca del liceo Pitagora possiede un patrimonio di oltre 7000 documenti bibliografici; è dotata di pc collegati in rete locale, videoproiettore e schermo avvolgibile.</p> <p>È inserita nel sistema LADIRIS ed è perciò collegata al Polo Sardegna del Sistema Bibliotecario Nazionale (SBN).</p> <p>Contribuisce all'intensificazione del ruolo delle biblioteche nel territorio, alla promozione di iniziative culturali, al miglioramento dell'offerta formativa della scuola e del territorio.</p> <p>Promuove la lettura libera e/o guidata in orari flessibili, la cultura della documentazione e la formazione dei ragazzi alla metodologia della ricerca e della gestione delle informazioni</p> <p>Il servizio prestito e consultazione è garantito per tutti i giorni della settimana dalle 8.30 alle 13.30 grazie alla presenza di una docente in distacco</p>



## Traguardi attesi in uscita

### Secondaria II grado - TIPOLOGIA: LICEO SCIENTIFICO

---

Istituto/Plessi

Codice Scuola

LICEO SCIENTIFICO "PITAGORA" SELARGIUS

CAPS120008

### Indirizzo di studio

---

#### ● SCIENTIFICO

##### Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i



doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

### Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo

tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico,

la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;

- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;

- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;

- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo

tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita

quotidiana;

- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli

strumenti del Problem Posing e Solving.

## ● LINGUISTICO

### Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:



- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

#### **Competenze specifiche:**

competenze specifiche del liceo Linguistico:

- possedere competenze linguistico-comunicative per la seconda e terza lingua straniera almeno a livello B1 (QCER);
- utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività di studio e in diversi contesti sociali e ambiti professionali;
- elaborare nelle tre lingue moderne tipi testuali diversi e adeguati ai compiti di lavoro;
- padroneggiare l'uso dei tre sistemi linguistici passando agevolmente dall'uno all'altro e utilizzando forme specifiche e caratterizzanti di ciascuna lingua;



- operare conoscendo le caratteristiche culturali dei paesi a cui appartengono le tre lingue moderne apprese, in particolare le opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche, oltre alle tradizioni e alle linee fondamentali della storia;
- agire in situazioni di contatto e scambi internazionali dimostrando capacità di relazionarsi con persone e popoli di altra cultura;
- applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio storico, artistico e paesaggistico di un territorio.

## ● LICEO SCIENTIFICO INTERNAZIONALE - OPZIONE SPAGNOLA

### Competenze comuni:

competenze comuni ai licei Scientifici Internazionali:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare per la lingua e cultura straniera 1 almeno al livello B2 (QECR);
- comunicare per la lingua e cultura straniera 2 almeno al livello B1 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta, con specifica competenza nella produzione di testi in una o più discipline in lingua straniera;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di



- approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
  - padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali;
  - applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico, la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;
  - padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;
  - utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
  - utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
  - utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.
  - agire in situazioni di contatto e scambi internazionali (stage) relazionandosi con persone e popoli di un'altra cultura.
  - produrre testi di carattere scientifico in lingua inglese di livello divulgativo, anche attraverso l'uso di strumenti multimediali;
  - utilizzare la lingua spagnola per scopi comunicativi e per interagire in contesti professionali;
  - utilizzare le conoscenze della lingua della letteratura e della storia spagnola per stabilire relazioni fra la cultura di provenienza e quella spagnola, per riconoscere le caratteristiche dei rispettivi patrimoni culturali e mettere in atto strategie adeguate nelle relazioni interculturali.



:



## Insegnamenti e quadri orario

### LICEO SCIENTIFICO "PITAGORA" SELARGIUS

#### SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

#### Quadro orario della scuola: LICEO SCIENTIFICO "PITAGORA" SELARGIUS CAPS120008 (ISTITUTO PRINCIPALE) LICEO SCIENTIFICO INTERNAZIONALE - OPZIONE SPAGNOLA

##### QO LICEO SCIENTIFICO INTERNAZIONALE - OPZIONE SPAGNOLA-2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	5	5	4	4	4
LINGUA E LETTERATURA CLASSICA (LATINO)	2	2	2	2	0
STORIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	5	5	4	4	5
FISICA	0	0	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	3	3	3	3	3
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	3	3
LINGUA E CULTURA STRANIERA (INGLESE)	3	3	3	3	3



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E CULTURA STRANIERA (SPAGNOLO)	7	7	4	4	4
GEOGRAFIA (IN SPAGNOLO)	0	0	0	0	0
STORIA (IN SPAGNOLO)	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

## SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

### Quadro orario della scuola: LICEO SCIENTIFICO "PITAGORA" SELARGIUS CAPS120008 (ISTITUTO PRINCIPALE) SCIENTIFICO

#### QO SCIENTIFICO-2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	5	5	4	4	4



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	3	3	3
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

## SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

### Quadro orario della scuola: LICEO SCIENTIFICO "PITAGORA" SELARGIUS CAPS120008 (ISTITUTO PRINCIPALE) LINGUISTICO

#### QO LINGUISTICO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA LATINA	2	2	0	0	0
INGLESE	4	4	3	3	3
SPAGNOLO	3	3	4	4	4
TEDESCO	3	3	4	4	4



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

## SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

### Quadro orario della scuola: LICEO SCIENTIFICO "PITAGORA" SELARGIUS CAPS120008 (ISTITUTO PRINCIPALE) LINGUISTICO

COPIA DI QO LINGUISTICO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA LATINA	2	2	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
INGLESE	4	4	3	3	3
SPAGNOLO	3	3	4	4	4
RUSSO	3	3	4	4	4
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

## Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

La disciplina Educazione civica è impartita in contitolarità da tutti i docenti per un minimo di 33 ore annuali all'interno del monte ore complessivo. I Consigli di Classe stabiliscono all'interno della programmazione annuale, la ripartizione delle ore da destinare all'educazione civica



## Approfondimento

### PIANO DI STUDI DEL LICEO SCIENTIFICO

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4°anno	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti – Orario annuale					
Lingua e letteratura italiana	4 (132)	4 (132)	4 (132)	4 (132)	4 (132)
Lingua e cultura latina	3 (99)	3 (99)	3 (99)	3 (99)	3 (99)
Lingua e cultura straniera	3 (99)	3 (99)	3 (99)	3 (99)	3 (99)
Geo-storia	3 (99)	3 (99)			
Storia			2 (66)	2 (66)	2 (66)
Filosofia			3 (99)	3 (99)	3 (99)
Matematica *	5 (165)	5 (165)	4 (132)	4 (132)	4 (132)
Fisica	2 (66)	2 (66)	3 (99)	3 (99)	3 (99)
Scienze naturali **	2 (66)	2 (66)	3 (99)	3 (99)	3 (99)
Disegno e storia dell'arte	2 (66)	2 (66)	2 (66)	2 (66)	2 (66)



Scienze motorie e sportive	2 (66)	2 (66)	2 (66)	2 (66)	2 (66)
Religione cattolica o Attività alternative	1 (33)	1 (33)	1 (33)	1 (33)	1 (33)
Totale ore	27 (891)	27 (891)	30 (990)	30 (990)	30 (990)

\* Con Informatica al primo biennio

\*\* Biologia, Chimica, Scienze della Terra

### Sezione Liceo Internazionale a Opzione Spagnola

#### (corso G)

(La materia Educazione civica è impartita in contitolarità da tutti i docenti per un minimo di 33 ore annuali all'interno del monte ore complessivo. I Consigli di Classe stabiliscono all'interno della programmazione annuale, la ripartizione delle ore da destinare all'educazione civica)

CLASSE	I biennio		II biennio		Ultimo anno
	I	II	III	IV	V
LINGUA E LETTERE ITALIANE	5	5	5	4	4
LINGUA E LETTERE LATINE	2	2	2	2	-
LINGUA E LETTERATURA SPAGNOLA (in II due ore di geografia in spagnolo)	7	7	4	4	4
LINGUA E LETTERATURA INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA (veicolata in spagnolo a partire dal III anno)	2	2	3	3	3



FILOSOFIA	-	-	2	3	3
SCIENZE NATURALI, CHIMICA E GEOGRAFIA	3	3	3	3	3
FISICA	1	1	3	3	3
MATEMATICA	4	4	4	4	5
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
EDUCAZIONE FISICA	2	2	2	2	2
RELIGIONE	1	1	1	1	1

## PIANO DI STUDI DEL LICEO LINGUISTICO

(La materia Educazione civica è impartita in contitolarità da tutti i docenti per un minimo di 33 ore annuali all'interno del monte ore complessivo. I Consigli di Classe stabiliscono all'interno della programmazione annuale, la ripartizione delle ore da destinare all'educazione civica)



MATERIA	PRIMO BIENNIO		SECONDO BIENNIO		Ultimo anno
	CLASSE I	CLASSE II	CLASSE III	CLASSE IV	CLASSE V
RELIGIONE O ORA ALTERNATIVA	1 (33)	1 (33)	1 (33)	1 (33)	1 (33)
ITALIANO	4 (132)	4 (132)	4 (132)	4 (132)	4 (132)
LATINO	2 (66)	2 (66)			
LINGUA E CULTURA INGLESE*	4 (132)	4 (132)	3 (99)	3 (99)	3 (99)
LINGUA E CULTURA SPAGNOLA*	3 (99)	3 (99)	4 (132)	4 (132)	4 (132)
LINGUA E CULTURA STRANIERA*	3 (99)	3 (99)	4 (132)	4 (132)	4 (132)
STORIA E GEOGRAFIA	3 (99)	3 (99)			
STORIA			2 (66)	2 (66)	2 (66)
FILOSOFIA			2 (66)	2 (66)	2 (66)
MATEMATICA**	3 (99)	3 (99)	2 (66)	2 (66)	2 (66)
FISICA			2 (66)	2 (66)	2 (66)
SCIENZE NATURALI***	2 (66)	2 (66)	2 (66)	2 (66)	2 (66)
STORIA DELL'ARTE			2 (66)	2 (66)	2 (66)
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2 (66)	2 (66)	2 (66)	2 (66)	2 (66)
TOTALE ORE	27 (891)	27 (891)	30 (990)	30 (990)	30 (990)



SETTIMANALI					
-------------	--	--	--	--	--

Note: (\*) sono comprese 33 ore annuali di conversazione con docente madrelingua (\*\*) con informatica nel primo biennio

(\*\*\*) biologia, chimica e scienze della terra



## Curricolo di Istituto

### LICEO SCIENTIFICO "PITAGORA" SELARGIUS

---

#### SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

### Curricolo di scuola

L'offerta formativa del Liceo Pitagora si compone dei seguenti indirizzi:

#### LICEO SCIENTIFICO

Il Liceo Scientifico unisce a una impostazione tradizionale, che fornisce una solida preparazione culturale di alto contenuto formativo, una dimensione innovativa che mira allo sviluppo dello studente anche in termini di maggiore spendibilità nel mondo del lavoro e universitario. Gli obiettivi generali di questo corso di studi costituiscono una sintesi organica delle due culture, quella scientifica e quella umanistica, corredata dell'indispensabile bagaglio critico necessario per un approccio alle problematiche culturali della contemporaneità aperto e consapevole della complessità che si accompagna ai fatti umani del passato e del presente. Il titolo di studio conseguito permette di accedere a tutte le Facoltà universitarie e alle Accademie militari.

#### LICEO LINGUISTICO

Dall'anno scolastico 2016/2017 è stato attivato il liceo linguistico, volto a completare l'offerta formativa nella direzione di una formazione linguistica da tempo consolidata, grazie alla presenza del Liceo Internazionale ad Opzione Spagnola. La necessità di far fronte alle numerose richieste di inserimento nella sezione internazionale, che ogni anno pervengono, e che solo in parte possono essere soddisfatte, ha evidenziato nel territorio di riferimento l'esigenza avvertita tra i giovani e le famiglie di una specifica



formazione linguistica che non poteva essere elusa. Le richieste sono state tali da rendere possibile la formazione di due classi nelle quali si studiano due lingue comuni (l'inglese e lo spagnolo), mentre la terza lingua è il tedesco nella sezione H e il russo nella sezione F. Nella strutturazione del curricolo, il liceo linguistico permette allo studente di approfondire e sviluppare conoscenze e abilità di più sistemi linguistici, oltre alla lingua italiana, e acquisire padronanza nella comunicazione all'interno di una formazione che contempla lo studio delle discipline matematico-scientifiche e delle discipline, come il latino al biennio e la filosofia al triennio, in grado di conferire alla preparazione degli alunni modernità e spessore critico.

### **LICEO INTERNAZIONALE AD OPZIONE SPAGNOLA**

Il corso G del Liceo Pitagora è una sezione di Liceo internazionale ad opzione spagnola che attua una maxi- sperimentazione frutto di un accordo intergovernativo tra Italia e Spagna. Il diploma conseguito consente di iscriversi in tutte le facoltà universitarie spagnole senza esame integrativo. La caratteristica saliente è l'insegnamento della lingua e letteratura spagnola, della geografia (veicolata in spagnolo) e della storia (veicolata in spagnolo con compresenza del docente italiano) effettuato da due docenti di madre lingua nominati dal Ministero spagnolo. L'insegnamento della lingua inglese prevede la presenza per un'ora alla settimana di un lettore di lingua madre. Il latino viene studiato solo nelle prime quattro classi.

### **LICEO SCIENTIFICO CON SPERIMENTAZIONE SPORTIVA**

Nelle classi del corso C si attua una mini-sperimentazione che, attraverso la flessibilità oraria, prevede l'incremento delle ore di attività sportiva, sommate alle due ore settimanali di scienze motorie. In queste classi sono previsti rientri pomeridiani un giorno alla settimana. Il corso non comporta un aggravio delle ore curricolari perché il progetto prevede la destinazione di circa il 10% del monte ore di tutte le discipline a favore delle attività sportive. La formazione ordinaria che si svolge nelle due ore settimanali di educazione motoria è integrata con attività di avviamento alla conoscenza e alla pratica di alcune discipline sportive individuali e di squadra quali a titolo di esempio il baseball, il rugby, l'atletica leggera, gli scacchi e altre ancora coordinate da



tecnici federali. Agli iscritti al suddetto indirizzo è richiesto il pagamento di una quota di iscrizione di 100 euro.

## Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

### Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il Nuovo Obbligo di Istruzione, entrato in vigore dal 1 settembre 2007, e l'ultima Raccomandazione del Consiglio Europeo 22 maggio 2018, relativo alle competenze chiave per l'apprendimento permanente stabilisce *"come suo primo principio che ogni persona ha diritto ad una istruzione, a una formazione e a un apprendimento permanente di qualità e inclusivi, al fine di mantenere e acquisire competenze che consentono di partecipare pienamente alla società e di gestire con successo le transizioni nel mercato del lavoro"*. Tale premessa guida nella definizione e applicazione delle **competenze chiave** da acquisire attraverso la messa in atto di adeguate strategie che devono preparare tutti i giovani alla vita adulta e fornire un metodo per la prosecuzione del loro processo formativo lungo tutto l'arco della loro esistenza.:



Le otto **competenze chiave** sono:

- comunicazione nella madre lingua;
- comunicazione nelle lingue straniere;
- competenza matematica;
- competenze di base in scienza e tecnologia;
- competenza digitale;
- imparare ad imparare;
- competenze sociali e civiche;
- spirito di iniziativa e di imprenditorialità;
- consapevolezza ed espressione culturale.

Le competenze chiave sono articolate sulla base di  
**quattro assi culturali:**

#### **Asse dei LINGUAGGI**

- Padronanza della lingua italiana;
- Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi;
- Utilizzare e produrre testi multimediali;
- Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario;

#### **Asse MATEMATICO**

- Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica;
- Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni;
- Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi;
- Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico;



### **Asse SCIENTIFICO-TECNOLOGICO**

- Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità;
- Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alla trasformazione di energia a partire dall'esperienza;
- Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate;

### **Asse STORICO-SOCIALE**

- Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali;
- Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente;
- Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.

La competenza digitale è contenuta in modo specifico nell'asse dei Linguaggi ma è comune a tutti gli assi per favorire l'accesso ai saperi e rafforzare le potenzialità espressive individuali.

I quattro assi culturali sono quindi il tessuto per la costruzione di percorsi di apprendimento orientati all'acquisizione di competenze-chiave che preparino i giovani alla vita adulta e che costituiscano la base per consolidare e accrescere saperi e competenze in un processo di apprendimento permanente anche ai fini della futura vita lavorativa.

Ciascun indirizzo di studio deve garantire, all'interno del piano di studi vigente, dei



saperi e delle competenze che assicurino l'equivalenza formativa di tutti i percorsi, nel rispetto dell'identità dell'offerta formativa e degli obiettivi che caratterizzano i curricoli dei diversi ordini, tipi e indirizzi di studio. Perché questo sia possibile, la scuola deve dare fondamentale importanza non solo ai contenuti dei saperi, ma ai metodi, alle modalità relazionali, agli strumenti e agli ambienti di apprendimento, alle possibilità di scelta. Perciò le discipline devono acquistare anche un senso personale per chi apprende e tradursi in competenze verificabili e spendibili. Questo porta a destrutturare e riorganizzare l'impianto tradizionale dei saperi secondo criteri ricavabili dai nuclei fondanti (nell'ottica della disciplina) ed alla significatività per l'apprendimento (nell'ottica dell'allievo), selezionando gli elementi essenziali e prioritari, nell'ambito di un curricolo concepito in verticale, dalla scuola materna alla fine della secondaria.

Un curricolo delle competenze deve avere questi attributi:

- a) verticalità: valorizzazione sia degli elementi di continuità che delle discontinuità, la gradualità degli apprendimenti e pertanto la graduazione delle competenze;
- b) coerenza interna: sia per il rapporto fra quota nazionale e quota locale, sia perché tutte le discipline e attività concorrono al raggiungimento delle medesime competenze trasversali;
- d) flessibilità;
- e) essenzialità: dal punto di vista dei contenuti, nel senso della loro selezione e riorganizzazione attorno ai concetti portanti delle discipline in cui sono organizzati convenzionalmente i saperi;
- f) orientatività: in ciascun ciclo ed eminentemente alla fine della scuola di base – media attuale –, nel biennio superiore, alla fine della secondaria o dell'obbligo formativo;
- g) rivedibilità: in base ai risultati osservati, sia a livello nazionale che locale;



h) verificabilità e certificabilità.

Per competenze trasversali o generali o macro-competenze si intendono le competenze comuni a più discipline perché afferiscono a più discipline o a tutte, declinandosi diversamente in ciascuna di esse nelle competenze specifiche o settoriali. Propriamente, esse manifestano appieno il loro carattere di trasversalità allorché sono utilizzate anche in contesti esterni alla formazione e all'istruzione. Esse possono essere ricondotte a:

- a) saper comunicare: relazionarsi, confrontarsi con l'altro da sé, transcodificare, elaborare 'testi' (in senso lato) coerenti e coesi anche sul piano delle presupposizioni etc.); saper selezionare: osservare, percepire, delimitare il campo d'indagine, scegliere i dati pertinenti ecc.;
- c) saper leggere in senso lato: analizzare, inferire, decodificare, interpretare correttamente, ecc.;
- d) saper generalizzare: sintetizzare, astrarre: andare dal particolare al generale, dall'informazione al concetto;
- e) saper strutturare: mettere in relazione e in rete, confrontare, falsificare le ipotesi, strutturare un modello aderente ai dati selezionati e conscio dell'uso sociale dei saperi, rappresentare lo/nello spazio e il/nel tempo, elaborare testi, prodotti etc.

Non solo ogni disciplina deve saper riconoscere ed indicare le proprie specifiche competenze rispetto a questo quadro generale, ma tali macro-competenze devono essere sviluppate contemporaneamente in ciascuna, secondo gradienti differenziati.

## **Allegato:**

certificazione delle competenze.pdf



## GEMELLAGGI E STUDIO ALL'ESTERO

# STUDIARE ALL'ESTERO

Il Liceo Scientifico 'Pitagora' aderisce alle iniziative di scambi interculturali e scolastici con scuole estere che interessano gli allievi frequentanti il quarto anno. La normativa scolastica italiana rende possibile il riconoscimento degli studi effettuati all'estero, consente l'iscrizione dei giovani provenienti da un anno di corso all'estero alla classe successiva, senza perdere l'anno, previa una prova integrativa sulle materie indicate dal Consiglio di Classe (Testo unico n.297/94, art. 192) e a questo fine prevede che il Consiglio di Classe acquisisca dalla scuola straniera i risultati degli studi compiuti dagli studenti all'estero (Circolare del Ministero dell'Istruzione n.181 del 17/3/97). Con il passaggio all'autonomia scolastica, *le istituzioni scolastiche "provvedono a tutti gli adempimenti relativi alla carriera scolastica degli alunni e disciplinano, nel rispetto della legislazione vigente, le iscrizioni, le frequenze, le certificazioni, la documentazione, la valutazione, il riconoscimento degli studi compiuti in Italia e all'estero ai fini della prosecuzione degli studi medesimi, la valutazione dei crediti e debiti formativi, la partecipazione a progetti territoriali e internazionali, la realizzazione di scambi educativi internazionali."* (DPR 08.03.1999 n. 275, art.14, c. 2).

Il Liceo ospita le associazioni che operano nel campo degli scambi culturali e dei viaggi di studio all'estero e incoraggia gli studenti ad aderire alle iniziative.



## GEMELLAGGI

La sezione del Liceo Internazionale ha istituito dalla sua fondazione il gemellaggio con una scuola superiore spagnola come attività di particolare valenza culturale e educativa. Per una settimana gli studenti organizzano l'accoglienza degli alunni spagnoli, facilitando la conoscenza della scuola e del territorio. Presentano saggi musicali con lo scopo di coinvolgere attivamente gli ospiti e i loro professori accompagnatori, presentano le particolarità del territorio in relazione a monumenti, gastronomia, paesaggio.

A loro volta gli studenti di una classe del corso G del 'Pitagora' vengono ospitati dai loro compagni spagnoli per un soggiorno di una settimana.

### Approfondimento

L'offerta formativa del Liceo Pitagora si compone dei seguenti indirizzi:

#### LICEO SCIENTIFICO

Il Liceo Scientifico unisce a una impostazione tradizionale, che fornisce una solida preparazione culturale di alto contenuto formativo, una dimensione innovativa che mira allo sviluppo dello studente anche in termini di maggiore spendibilità nel mondo del lavoro e universitario. Gli obiettivi generali di questo corso di studi costituiscono una sintesi organica delle due culture, quella scientifica e quella umanistica, corredata dell'indispensabile



bagaglio critico necessario per un approccio alle problematiche culturali della contemporaneità aperto e consapevole della complessità che si accompagna ai fatti umani del passato e del presente. Il titolo di studio conseguito permette di accedere a tutte le Facoltà universitarie e alle Accademie militari.

## LICEO LINGUISTICO

Dall'anno scolastico 2016/2017 è stato attivato il liceo linguistico, volto a completare l'offerta formativa nella direzione di una formazione linguistica da tempo consolidata, grazie alla presenza del Liceo Internazionale ad Opzione Spagnola. La necessità di far fronte alle numerose richieste di inserimento nella sezione internazionale, che ogni anno pervengono, e che solo in parte possono essere soddisfatte, ha evidenziato nel territorio di riferimento l'esigenza avvertita tra i giovani e le famiglie di una specifica formazione linguistica che non poteva essere elusa. Le richieste sono state tali da rendere possibile la formazione di due classi nelle quali si studiano due lingue comuni (l'inglese e lo spagnolo), mentre la terza lingua è il tedesco nella sezione H e il russo nella sezione F. Nella strutturazione del curriculum, il liceo linguistico permette allo studente di approfondire e sviluppare conoscenze e abilità di più sistemi linguistici, oltre alla lingua italiana, e acquisire padronanza nella comunicazione all'interno di una formazione che contempla lo studio delle discipline matematico-scientifiche e delle discipline, come il latino al biennio e la filosofia al triennio, in grado di conferire alla preparazione degli alunni modernità e spessore critico.

## LICEO INTERNAZIONALE AD OPZIONE SPAGNOLA

Il corso G del Liceo Pitagora è una sezione di Liceo internazionale ad opzione spagnola che attua una maxi- sperimentazione frutto di un accordo intergovernativo tra Italia e Spagna. Il diploma conseguito consente di iscriversi in tutte le facoltà universitarie spagnole senza esame integrativo. La caratteristica saliente è l'insegnamento della lingua e letteratura spagnola, della geografia (veicolata in spagnolo) e della storia (veicolata in spagnolo con compresenza del docente italiano) effettuato da due docenti di madre lingua nominati dal Ministero spagnolo. L'insegnamento della lingua inglese prevede la presenza per un'ora alla settimana di un lettore di lingua madre. Il latino viene studiato solo nelle prime quattro



classi.

#### LICEO SCIENTIFICO CON SPERIMENTAZIONE SPORTIVA

Nelle classi del corso C si attua una mini-sperimentazione che, attraverso la flessibilità oraria, prevede l'incremento delle ore di attività sportiva, sommate alle due ore settimanali di scienze motorie. In queste classi sono previsti rientri pomeridiani un giorno alla settimana. Il corso non comporta un aggravio delle ore curricolari perché il progetto prevede la destinazione di circa il 10% del monte ore di tutte le discipline a favore delle attività sportive. La formazione ordinaria che si svolge nelle due ore settimanali di educazione motoria è integrata con attività di avviamento alla conoscenza e alla pratica di alcune discipline sportive individuali e di squadra quali a titolo di esempio il baseball, il rugby, l'atletica leggera, gli scacchi e altre ancora coordinate da tecnici federali.



## Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

### ● PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

PR.	STRUTTURA OSPITANTE	TITOLO PROGETTO
PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)		
ANNO SCOLASTICO 2022/2023		
1	FEDERAZIONE ITALIANA NUOTO - ASD NUOTO CLUB CAGLIARI	CORSO PROFESSIONALE PER ASSISTENTI BAGNANTI - BLS-D ADULTO E PEDIATRICO -PRIMO SOCCORSO
2	FLAMINGO SKATING CLUB A.S.D.	PATTINAGGIO ARTISTICO
3	CARITAS SAN SATURNINO FONDAZIONEONLUS	CONNESSIONE 3.0
4	FONDAZIONE TEATRO LIRICO DI CAGLIARI	GIOVANI A TEATRO
	DIPARTIMENTO DI MATEMATICA E INFORMATICA DELL'UNIVERSITA' DICAGLIARI	MATEMATICAMENTE INSIEME



## L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

PTOF 2022 - 2025

5		
6	ASSOCIAZIONE SCIENZASOCIETA'SCIENZA	COME FUNZIONA? DALLA TROTTOLA ALLO SMARTPHONE
		GIOVANI REPORTER PER LA SCIENZA
7	FEDERAZIONE ITALIANA PALLAVOLO CTCAGLIARI	FORMAZIONE UFFICIALI DI GARA E ATTIVITA' PRATICA
8	A.S.D. MILLESPORT ONLUS	A SCUOLA D'INCLUSIONE
9	ASSOCIAZIONE MANI TESE ONG	MOLTO PIU' DI UN PACCHETTO REGALO!
10	DOTT. CIACCIO FRANCESCO	A SCUOLA DI RISPETTO
11	A.S.D. ATLETICA SELARGIUS	FAR DIVERTIRE I BIMBI E RAGAZZI/E TRAGIOCO E CORSA
12	LICEO SCIENTIFICO "PITAGORA" SELARGIUS	IN VIAGGIO PER CONOSCERSI
13	LICEO SCIENTIFICO "PITAGORA" SELARGIUS	RADIO CERVANTES
14	LICEO SCIENTIFICO "PITAGORA" SELARGIUS	FISCO E LEGALITA'



15	ASSE 4 - RETE DI IMPRESE	DREAMS JOBS - SCOPRI IL TUO FUTURO NELL'INDUSTRIA SPORTIVA
16	CAGLIARI CALCIO SPA	STUDENTE ATLETA
17	A.S.D. ADELANTE	SPORT ...OLTRE LO SPORT

Sono previsti percorsi PCTO in collaborazione con l'Università degli Studi di Cagliari, nell'ambito delle azioni del PNRR D.M. n. 934 del 3/8/2022, Missione 4 "Istruzione e ricerca", Investimento 1.6 "Orientamento attivo nella transizione scuola-università".

Sarà possibile organizzare ulteriori percorsi PCTO, sulla base delle opportunità che la scuola individuerà e delle proposte del territorio.

### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

### Soggetti coinvolti

---

- Ciascun percorso PCTO coinvolge un ente pubblico o privato, impresa, professionista, società o altro soggetto.

### Durata progetto

---



- Annuale

## Modalità di valutazione prevista

---

L'attività di formazione ed orientamento del PCTO è congiuntamente progettata e verificata da un docente tutor interno, designato dall'istituzione scolastica, e da un tutor formativo della struttura, indicato dal soggetto ospitante (tutor formativo esterno).

Il docente tutor interno:

- assiste e guida lo studente nei PCTO e ne verifica, in collaborazione con il tutor esterno, il corretto svolgimento;
- monitora le attività e affronta le eventuali criticità che dovessero emergere dalle stesse;
- valuta, comunica e valorizza gli obiettivi raggiunti e le competenze progressivamente sviluppate dallo studente;
- promuove l'attività di valutazione sull'efficacia e la coerenza del PCTO, da parte dello studente coinvolto;
- informa gli organi scolastici preposti (Dirigente Scolastico, Dipartimenti, Collegio dei Docenti) ed aggiorna il Consiglio di classe sullo svolgimento dei percorsi, anche ai fini dell'eventuale riallineamento della classe;
- assiste il Dirigente Scolastico nella redazione della scheda di valutazione sulle strutture con le quali sono state stipulate le convenzioni per i PCTO, evidenziandone il potenziale formativo e le eventuali difficoltà incontrate nella collaborazione.

Il tutor formativo esterno:

- collabora con il tutor interno alla progettazione, organizzazione e valutazione dell'esperienza di PCTO;
- coinvolge lo studente nel processo di valutazione dell'esperienza di PCTO;
- fornisce all'istituzione scolastica gli elementi concordati per valutare le attività dello studente e l'efficacia del processo formativo.



## **L'OFFERTA FORMATIVA**

### **Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)**

PTOF 2022 - 2025

Le due figure dei tutor condividono i seguenti compiti:

- elaborazione di un report sull'esperienza svolta e sulle acquisizioni di ciascun allievo, che concorre alla valutazione e alla certificazione delle competenze da parte del Consiglio di Classe;
- verifica del rispetto da parte dello studente degli obblighi propri di ciascun lavoratore di cui all'art. 20 D. Lgs. 81/2008.



## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● Accoglienza classi prime

---

AREA DELL'ACCOGLIENZA E DELL'ORIENTAMENTO Progetto ACCOGLIENZA CLASSI PRIME  
Finanziamento Fondo di Istituto Descrizione Il progetto prevede l'organizzazione di diverse iniziative che si svolgono durante le prime settimane di scuola. Tali attività prevedono l'accoglienza delle classi prime in Aula Magna alla presenza della Dirigente Scolastica, dei docenti e dei genitori, proseguono poi con la presentazione del Regolamento di Istituto e dello Statuto degli studenti e delle studentesse e l'illustrazione di casi concreti, la presentazione delle norme sulla sicurezza e sulle misure anti-Covid. Ciascun docente che aderisce al progetto può scegliere tra ulteriori attività, quali visione di filmati, questionari, visita degli ambienti scolastici, uscite didattiche ecc. Obiettivi Lo scopo del progetto è quello di favorire il passaggio al primo biennio della scuola secondaria superiore, l'ambientazione dei ragazzi e la conoscenza degli ambienti, permettendo l'inizio di un processo di socializzazione indispensabile per il buon inserimento nel nuovo corso di studi  
Tempi Prime settimane di attività didattica Referenti Prof.sse Fois Ilaria e Pitzalis Barbara

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



## Risultati attesi

---

Lo scopo del progetto è quello di favorire il passaggio al primo biennio della scuola secondaria superiore, l'ambientazione dei ragazzi e la conoscenza degli ambienti, permettendo l'inizio di un processo di socializzazione indispensabile per il buon inserimento nel nuovo corso di studi

Destinatari

Classi aperte parallele

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● UnicaOrienta "ORIENTAMENTO ALL'ISTRUZIONE UNIVERSITARIA O EQUIVALENTE"

---

AREA DELL'ACCOGLIENZA E DELL'ORIENTAMENTO Progetto UnicaOrienta "ORIENTAMENTO ALL'ISTRUZIONE UNIVERSITARIA O EQUIVALENTE" Finanziamento POR FSE Descrizione Il progetto è stato sviluppato nel rispetto di due linee di intervento indicate dalla deliberazione della Giunta regionale n. 25/1 del 23/05/2017: Linea A - Potenziamento dell'orientamento nella Scuola Linea B - Potenziamento dell'orientamento in entrata nell'Università. La linea di intervento A - Potenziamento dell'orientamento nella scuola - Le attività di questa linea di intervento rispondono all'esigenza di fornire alle istituzioni scolastiche elementi utili per il riallineamento delle competenze degli allievi delle classi 3,4,5 delle scuole superiori che intendono intraprendere la carriera universitaria. Le attività consistono in: a) set integrato di test con livello di difficoltà crescente; b) azioni di potenziamento dei "saperi minimi" e di riallineamento; c) alternanza Scuola Università. La linea di intervento B - potenziamento dell'orientamento in entrata nell'Università - prevede la realizzazione delle seguenti attività a) incontri tra Scuola e Università; b) potenziamento del tutorato di orientamento in entrata. Il progetto prevede un intervento mirato sugli studenti delle classi 3,4,5 degli istituti di istruzione secondaria con il coinvolgimento sistematico e diretto dei loro insegnanti. Il luogo d'incontro



sarà, a seconda della specifica attività, la Scuola o l'Università, organizzando e coinvolgendo gli studenti con seminari, laboratori e proponendo loro la frequenza di corsi estivi tematici per riallineare le competenze in ingresso. La progettazione dell'attività nelle Scuole e nell'Università è articolata in una molteplicità di corsi/seminari/laboratori e scuole estive che avvicinano lo studente agli aspetti fondamentali di una certa disciplina e corsi di preparazione ai test d'ingresso con dei livelli di difficoltà crescente. Per alcune attività è prevista la docenza congiunta "docente universitario/insegnante scuola superiore" finalizzata a un possibile allineamento dei programmi di studio e per creare una maggior sinergia tra le due istituzioni. Le attività di orientamento con le scuole saranno realizzate anche attraverso modalità di apprendimento e-learning per gli interventi formativi e per quelli informativi. Il progetto impatterà anche sugli studenti al 1 anno di corso con attività di supporto attraverso figure specializzate sia di orientamento che di counseling, dislocati nelle Facoltà o nelle segreterie studenti. Il "servizio di supporto" sarà realizzato in presenza e articolato in attività ben definite per facilitare l'inserimento degli stessi studenti nel contesto universitario. Le attività di accoglienza prevedono inoltre, l'organizzazione di seminari e corsi per avvicinare gli studenti ai servizi di supporto offerti nelle Facoltà e singoli corsi tenuti dai docenti universitari finalizzati a specifiche tematiche riguardanti la metodologia dello studio universitario. Saranno previsti incontri nelle scuole presenti in tutto il territorio regionale con modalità diverse rispetto al passato. Si organizzeranno dei "Percorsi itineranti" nel territorio con la collaborazione delle reti di scuole. Ciò dato, si individuano due principali aree di intervento, in ragione della assoluta trasversalità: area delle conoscenze/abilità/competenze linguistiche e area delle conoscenze/abilità/competenze logico-matematiche. A tali aree trasversali, si aggiunge come ulteriore ambito di attenzione quello delle scienze. Per quel che attiene all'area delle conoscenze/abilità/competenze linguistiche, le azioni devono portare al dominio della comprensione e della produzione dei testi nel quadro delle quattro abilità linguistiche (ascoltare, parlare, leggere, scrivere). La lingua sulla quale occorre agire primariamente è ovviamente la lingua madre e dunque, in prevalenza, l'italiano. Tuttavia, dato che gli studi dimostrano che la riflessione metalinguistica è rinforzata e motivata nei ragazzi dalle esigenze di apprendimento di una seconda lingua, le azioni riguarderanno anche le lingue straniere, con particolare riguardo (data la sua netta prevalenza nelle scelte degli studenti) all'inglese. Inoltre, data la crescente presenza nelle scuole di studenti immigrati (vd. la policy della Commissione Europea su Education and migrants), non sarà trascurato il problema della lingua madre di tali ragazzi se diversa dall'italiano: infatti, gli studi hanno dimostrato che le carenze nei livelli più elaborati della lingua madre (p.es. l'arabo o il cinese) inibiscono l'acquisizione dei livelli elaborati corrispondenti nella lingua seconda (in questo caso, l'italiano per i livelli richiesti dalla scuola secondaria di secondo grado e dall'università), con le immaginabili conseguenze in termini di risultati e di dispersione. Per quel che attiene all'area delle conoscenze/abilità/competenze



logico-matematiche, le azioni devono mirare a far acquisire una padronanza consapevole degli ambiti dell'aritmetica, dell'algebra, della geometria, della probabilità e della statistica elementari. La competenza matematica da sviluppare è intesa come, la capacità di utilizzare conoscenze e mettere in atto il pensiero matematico per risolvere problemi applicativi o in riferimento a situazioni reali e del quotidiano. Le competenze di problem solving e problem posing, che rientrano tra le 8 competenze di cittadinanza che tutti gli studenti dovrebbero acquisire entro i 16 anni di età, risultano infatti tra quelle nelle quali gli studenti in ingresso risultano fortemente carenti. In tale ottica nello sviluppo o nel recupero di competenze logico-matematiche si pone l'accento sugli aspetti di processo, e non solo di prodotto, oltre che sulle situazioni-problematiche che sviluppino competenze in ambito descrittivo, argomentativo quale prerequisito di base per lo sviluppo del pensiero matematico rispetto agli standard formativi richiesti negli studi universitari in ambito matematico-scientifico e tecnologico. Per quel che attiene all'ambito delle scienze, con particolare riguardo a quelle fisico- naturali, le carenze sulle conoscenze matematiche di base, possono fare da ostacolo allo sviluppo del pensiero scientifico-sperimentale che l'Università deve sviluppare. Per tale constatazione si ritiene fondamentale promuovere il recupero e riallineamento su conoscenze di base di alcune delle discipline scientifiche, affrontate solo marginalmente nei curricula della scuola secondaria di secondo grado. Ciò senza trascurare lo sviluppo di competenze per affrontare situazioni specifiche delle metodologie dell'indagine scientifica, attraverso attività di approccio alla formulazione e verifica di ipotesi, di ricerca di risposte attraverso le conoscenze e i metodi delle diverse discipline dell'ambito scientifico. In relazione alle specificità degli ambiti disciplinari presi in considerazione e alla trasversalità rispetto a questi di alcune delle competenze considerate, le azioni cercheranno di promuovere anche un approccio al recupero e allo sviluppo di competenze trasversali sulle ICT, di comunicazione e di cooperative learning che potranno poi essere declinate e sviluppate, nello specifico della loro pertinenza ed efficacia, nei diversi corsi di Laurea e di Laurea Magistrale o a Ciclo unico dell'Ateneo. Obiettivi L'Ateneo di Cagliari con il progetto orientamento vuole creare una maggiore sinergia tra la Scuola e l'Università, per lavorare congiuntamente e costantemente nel processo di formazione e orientamento dello studente a partire dalle terze classi delle scuole superiori e fino al 1° anno dell'Università. Le attività progettuali sono indirizzate: - ad orientare gli studenti delle scuole superiori della Sardegna nella scelta del percorso universitario; - a contribuire al miglioramento della preparazione degli studenti necessaria per accedere all'Università senza debiti formativi; - a supportare gli studenti iscritti al primo anno di corso nel recupero delle carenze formative che si rilevano con il test di accesso ai corsi di studio; - nel primo anno di iscrizione ai corsi triennali e magistrali a ciclo unico e con particolare attenzione al primo semestre, ad implementare la rete di orientamento interna che faciliti l'accesso degli studenti alla didattica erogata (lezioni, esercitazioni, laboratori, esami ecc.) e ai servizi di supporto che l'Ateneo eroga (biblioteche,



tutoraggio didattico, mobilità internazionale, servizi per gli studenti- genitori e per studenti grandi atleti, servizi per la disabilità ecc.) Le carenze formative, se non recuperate, impattano (anche dal punto di vista motivazionale) sul primo anno di corso e sugli indicatori di regolarità agli studi e sui possibili abbandoni. Tempi 2022/2023 DOCENTI VIRDIS-SPANU-MONNI-CAREDDA Referente PROF. GIUSEPPE VIRDIS

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- definizione di un sistema di orientamento

## Risultati attesi

---

L'Ateneo di Cagliari con il progetto orientamento vuole creare una maggiore sinergia tra la Scuola e l'Università, per lavorare congiuntamente e costantemente nel processo di formazione e orientamento dello studente a partire dalle terze classi delle scuole superiori e fino al 1 anno dell'Università. Le attività progettuali sono indirizzate: - ad orientare gli studenti delle scuole superiori della Sardegna nella scelta del percorso universitario; - a contribuire al miglioramento della preparazione degli studenti necessaria per accedere all'Università senza debiti formativi; - a supportare gli studenti iscritti al primo anno di corso nel recupero delle carenze formative che si rilevano con il test di accesso ai corsi di studio; - nel primo anno di iscrizione ai corsi triennali e magistrali a ciclo unico e con particolare attenzione al primo semestre, ad implementare la rete di orientamento interna che faciliti l'accesso degli studenti alla didattica erogata (lezioni, esercitazioni, laboratori, esami ecc.) e ai servizi di supporto che l'Ateneo eroga (biblioteche, tutoraggio didattico, mobilità internazionale, servizi per gli studenti- genitori e per studenti grandi atleti, servizi per la disabilità ecc.) Le carenze formative, se non recuperate, impattano (anche dal punto di vista motivazionale) sul primo anno di corso e sugli indicatori di regolarità agli studi e sui possibili abbandoni.

## ● IL QUOTIDIANO IN CLASSE

---

AREA DELLA CITTADINANZA ATTIVA Progetto IL QUOTIDIANO IN CLASSE Finanziamento Retribuzione forfettaria per il personale coinvolto nel ritiro delle riviste dall'edicola Descrizione Il progetto è promosso dall'Osservatorio Permanente dei Giovani Editori e prevede la messa a



disposizione dei docenti e degli alunni delle classi quarte e quinte, e di altre classi che ne facessero richiesta -fino a 20 classi-, del quotidiano "La Repubblica", tutti i giorni dell'anno, con lo scopo di fornire gli strumenti per un approccio consapevole alla lettura del giornale e un approccio critico allo studio della realtà. Finalità e Obiettivi Favorire presso i ragazzi la lettura ragionata del quotidiano Arricchire gli strumenti per la conoscenza del linguaggio giornalistico e delle modalità attraverso le quali viene descritta la realtà Favorire il confronto sui temi dell'attualità  
Tempi Da ottobre 2022 a luglio 2023 Referenti: prof.ssa Cara M.T.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

## Risultati attesi

Favorire presso i ragazzi la lettura ragionata del quotidiano Arricchire gli strumenti per la conoscenza del linguaggio giornalistico e delle modalità attraverso le quali viene descritta la realtà Favorire il confronto sui temi dell'attualità

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



## ● FISCO E LEGALITA'

---

AREA DELLA CITTADINANZA ATTIVA PROGETTO FISCO E LEGALITA' FINANZIAMENTO Il progetto è a costo zero. I tutor verranno retribuiti con i fondi del PCTO DESCRIZIONE Il progetto si inquadra nell'ambito di un protocollo d'intesa tra il MIUR e l'Associazione Magistrati Tributaristi. Le lezioni saranno tenute da Giudici Tributaristi eventualmente in collaborazione con rappresentanti dell'Agenzia delle Entrate, della Guardia di Finanza, di professionisti e docenti universitari. La modalità di fruizione delle lezioni (in presenza oppure online) dipenderà dalle disposizioni sanitarie vigenti al momento dell'attuazione del progetto. FINALITA' Il progetto si propone l'obiettivo di favorire la conoscenza dei principi generali del diritto tributario e del sistema fiscale italiano alla luce della Costituzione. Inoltre si intende sensibilizzare gli studenti sull'importanza del dovere fiscale nell'ambito del concetto di solidarietà sociale. DESTINATARI Studenti delle classi 5A-5B-5C-5D-5F-5G-5H TEMPI Da dicembre 2022 ad aprile 2023 REFERENTI Professori Annese, Corda, Reggio, Saba, Siddi, Viridis

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

### Risultati attesi

---

Il progetto si propone l'obiettivo di favorire la conoscenza dei principi generali del diritto tributario e del sistema fiscale italiano alla luce della Costituzione. Inoltre si intende sensibilizzare gli studenti sull'importanza del dovere fiscale nell'ambito del concetto di



solidarietà sociale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica

## ● LOTTA E PREVENZIONE DEL FENOMENO DI BULLISMO E CYBERBULLISMO

AREA DELLA CITTADINANZA ATTIVA Progetto LOTTA E PREVENZIONE DEL FENOMENO DI BULLISMO E CYBERBULLISMO Finanziamento Costo zero Descrizione Progetto "Lezione di convivenza", con il coinvolgimento di uno o più docenti di ogni consiglio di classe per porre in essere le iniziative di sensibilizzazione e di prevenzione suggerite, come la lettura e il commento di un testo, e/o la visione e il commento di un video o di un film oppure una discussione in classe, ricerca di dati e testimonianze anche in rete e/o scambio di esperienze. Partecipazione alle eventuali iniziative presenti sul territorio. Adesione alla Giornata mondiale per la sicurezza in Rete istituita e promossa dalla Commissione Europea - Safer Internet Day - 7 febbraio 2023, con iniziative da svolgere in classe, dedicate alla sensibilizzazione e alla prevenzione. Incontri con le forze dell'ordine (carabinieri e/o polizia di stato) Progetto "La bellezza di connettersi". Incontri formativi rivolti a genitori e docenti con la partecipazione al webinar che si terrà in data 21 Marzo 2023 dalle 20.30 alle 22.30. Visione di film aventi per tematica il bullismo e il cyberbullismo, reperibili al seguente link: <https://didatticapersuasiva.com/didattica/film-sul-bullismo> (7 film sul bullismo). Altri film di cui si consiglia la visione: - Ben X - In un mondo migliore - Un sogno per domani. Obiettivi Promuovere interventi di sensibilizzazione, prevenzione e contrasto del fenomeno del bullismo e del cyberbullismo, improntati a rafforzare il concetto di "convivenza". Tempi 2022/2023 Referente Prof. Danilo Littarru



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

### Risultati attesi

---

Promuovere interventi di sensibilizzazione, prevenzione e contrasto del fenomeno del bullismo e del cyberbullismo, improntati a rafforzare il concetto di "convivenza".

Destinatari

Gruppi classe

### Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Magna

Aula generica

### ● #IOLEGGOPERCHÉ 2023

---

AREA DELLA COMUNICAZIONE LINGUISTICA Progetto #IOLEGGOPERCHÉ 2023 Finanziamento Costo zero Descrizione Il progetto, rivolto a studenti, genitori, docenti e personale ATA del liceo, è inserito nell'iniziativa nazionale di promozione della lettura organizzato dall'Associazione Italiana Editori #ioleggoperché che ha come obiettivo l'arricchimento e l'aggiornamento delle raccolte delle biblioteche scolastiche. Finalità e Obiettivi Il progetto invita genitori e nonni sensibili, parenti e amici, lettori forti, studenti appassionati, insegnanti, conoscenti simpatizzanti



del Pitagora, a diffondere l'amore per la lettura e ad acquistare, dal 5 al 13 novembre, presso una delle tre librerie convenzionate (La Feltrinelli - le Vele Quartucciu, Miele amaro via Manno n. 88 Cagliari, Libreria Cocco, via Tuveri, Cagliari) uno o più libri da donare alla biblioteca del liceo. Gli Editori aderenti si impegnano a donare alle Scuole un monte libri pari al numero di libri donati dal pubblico durante l'iniziativa, fino a un massimo di 100.000 copie. Il monte libri sarà ripartito tra le Scuole di ciascuno ordine in modo che ciascuna scuola del medesimo grado, che partecipi all'iniziativa, e ne faccia richiesta tramite il portale, riceva lo stesso numero di copie..  
Referente Prof.ssa Ilaria Fois

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

Il progetto invita genitori e nonni sensibili, parenti e amici, lettori forti, studenti appassionati, insegnanti, conoscenti simpatizzanti del Pitagora, a diffondere l'amore per la lettura e ad acquistare, dal 5 al 13 novembre, presso una delle tre librerie convenzionate (La Feltrinelli - le Vele Quartucciu, Miele amaro via Manno n. 88 Cagliari, Libreria Cocco, via Tuveri, Cagliari) uno o più libri da donare alla biblioteca del liceo. Gli Editori aderenti si impegnano a donare alle Scuole un monte libri pari al numero di libri donati dal pubblico durante l'iniziativa, fino a un massimo di 100.000 copie. Il monte libri sarà ripartito tra le Scuole di ciascuno ordine in modo che ciascuna scuola del medesimo grado, che partecipi all'iniziativa, e ne faccia richiesta tramite il portale, riceva lo stesso numero di copie..

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali



### ● MONUMENTI APERTI

---

AREA DELLA COMUNICAZIONE LINGUISTICA Progetto MONUMENTI APERTI Finanziamento Fondi del PCTO o fondi della scuola per la retribuzione del personale docente Descrizione Classi o alunni interessati. Il progetto, in virtù di una convenzione in essere con il Comune di Selargius, è valido ai fini dei PCTO (15 ore). Si articola in 5 fasi: FASE 1 - Preparazione Incontro preparatorio per illustrare l'attività e le modalità di esecuzione del lavoro e per ricercare e condividere i materiali FASE 2 - Sopralluogo Gli studenti si recheranno presso il sito per una ricognizione FASE 3 - Studio dei testi per le visite guidate Gli studenti lavoreranno sui testi scelti da [www.selargiusvirtualtour.it](http://www.selargiusvirtualtour.it) e dai saggi consultati in Biblioteca d'Istituto e si prepareranno al "mestiere di guida turistica". Fase 4 Definizione turni FASE 5 - Visite guidate Gli studenti insieme ai loro docenti, presenzieranno e accompagneranno i visitatori illustrando loro le caratteristiche del monumento assegnato. Finalità e obiettivi □ promuovere e divulgare la cultura del territorio, in accordo con enti locali e associazioni (l'attività viene svolta in accordo col Comune di Selargius - Assessorato alla Cultura) □ favorire l'incontro tra mondo della scuola e quello della divulgazione; □ promuovere il talento e la creatività dei giovani □ avvicinare i ragazzi all'attività di "guida turistica" in diverse lingue\_ □ Costruire un sistema stabile di rapporti fra la scuola, il mondo del lavoro, le istituzioni pubbliche, superando divisioni e contrapposizioni per acquisire una cultura della partnership e valorizzando i bisogni del territorio; □ Facilitare le scelte di orientamento dei giovani verso il mondo del lavoro e gli studi universitari Tempi MARZO-APRILE 2023 (individuazione siti, preparazione, sopralluoghi); MAGGIO 2023 (visite guidate) Referente PROF.SSA ADELE GALLI

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

---

□ promuovere e divulgare la cultura del territorio, in accordo con enti locali e associazioni (l'attività viene svolta in accordo col Comune di Selargius – Assessorato alla Cultura) □ favorire l'incontro tra mondo della scuola e quello della divulgazione; □ promuovere il talento e la creatività dei giovani □ avvicinare i ragazzi all'attività di "guida turistica" in diverse lingue\_ □ Costruire un sistema stabile di rapporti fra la scuola, il mondo del lavoro, le istituzioni pubbliche, superando divisioni e contrapposizioni per acquisire una cultura della partnership e valorizzando i bisogni del territorio; □ Facilitare le scelte di orientamento dei giovani verso il mondo del lavoro e gli studi universitari

Destinatari

Gruppi classe

## ● LBER-O EMPORIO 5

---

AREA DELLA COMUNICAZIONE LINGUISTICA Progetto LBER-O EMPORIO 5 Finanziamento Fondo per la promozione alla lettura, della tutela e della valorizzazione del patrimonio librario per l'anno 2022 erogato dal MIC. Descrizione Il progetto, in continuità con gli anni precedenti, prevede: - la creazione di una comunità di lettori che dalla realtà scolastica raggiunge il territorio promuovendo la lettura attraverso incontri da svolgersi in luoghi fisici e/o virtuali aperti a studenti, genitori e comunità tutta, relativi a singole opere o specifiche tematiche introdotte dagli autori, da artisti, giornalisti, esperti, studenti stessi impegnati in progetti di PCTO; - la valorizzazione del patrimonio librario scientifico e letterario con uso di strumentazione innovativa; - l'incremento delle risorse bibliografiche internazionali con apporto di materiale cartaceo e informatico. Obiettivi - Promuovere la lettura - Tutelare e valorizzare il patrimonio librario - Riorganizzare e incrementare l'efficienza del sistema Tempi Novembre 2022-Maggio 2023 Referenti Prof.ssa Fois Ilaria



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

## Risultati attesi

---

- Promuovere la lettura - Tutelare e valorizzare il patrimonio librario - Riorganizzare e incrementare l'efficienza del sistema

Destinatari

Classi aperte verticali

## ● PIANO TRIENNALE DELLE ARTI -PCTO

---

AREA DELLA COMUNICAZIONE LINGUISTICA Progetto PIANO TRIENNALE DELLE ARTI -PCTO  
Finanziamento Fondi europei Descrizione In rete con altri Istituti nazionali e in accordo con Istituti europei, con cui collabora da tempo per i progetti di gemellaggio, il Liceo ha deciso di collaborare con altri Istituti del territorio per rendere la radio mezzo di comunicazione principe per stare in rete e creare una piattaforma di scambio. Infatti, in un mondo, come quello odierno, dove le nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione giocano un ruolo importantissimo in tutta la collettività, soprattutto tra i più giovani, è necessario acquisire una percezione più consapevole dei diversi linguaggi comunicativi. Da un punto di vista sociologico, la radio è uno dei mezzi di comunicazione di massa tra i più diffusi e che ha sempre visto aumentare il suo gradimento negli anni, nonostante la "competizione" con gli altri mezzi di comunicazione. Ciò è dipeso: dalla sua versatilità e flessibilità (è, infatti, uno dei mezzi più efficaci per sviluppare negli alunni una competenza comunicativa adeguata), dalla sua valenza educativa ma anche ricreativa, ed infine, dalla sua capacità di favorire nei ragazzi l'acquisizione dell'autonomia e dell'analisi critica, grazie all'utilizzo di strumenti accessori come il blog o i social. Obiettivi Il progetto proposto, in prima istanza, intende: - favorire lo scambio culturale, anche se a distanza, tra studenti di scuole dello stesso territorio, ma anche di nazioni differenti, che si



aggregano in forma spontanea, seguendo le proprie inclinazioni, i propri interessi, e aderiscono in modo innovativo a laboratori sperimentali. - rafforzare l'internazionalizzazione del sistema scolastico e le competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti. Inoltre, i linguaggi sul web creano uno spazio di protagonismo, all'interno del quale i partecipanti potranno sperimentarsi come soggetti attivi, promotori di esperienze significative per sé e per i coetanei, attingendo a risorse personali spesso inesprese. - migliorare la padronanza della lingua e il public speaking quale qualità e componente di sviluppo dell'arte oratoria e dialogica; fare cultura e intrattenimento, avvicinando, con il loro linguaggio e la loro energia, altri giovani a questa iniziativa; - eliminare distanze e pregiudizi che li allontanano dalla partecipazione alla vita sociale e culturale del territorio, attraverso un percorso/esperienza la cui sperimentazione risulta indispensabile verso il divenire "adulti consapevoli e cittadini maturi".

4. In questo contesto l'insegnante funge da facilitatore, guida e regista dell'azione didattica. La radio, infatti, favorisce il confronto tra studenti e docenti al fine di sviluppare critica e occasioni di scambio su tematiche comuni. Tempi mese di gennaio/febbraio: - formazione dei tecnici e degli speaker da parte di Carlo Pahler, a distanza, su meet; - corso di scrittura sul web tenuto da un'esperta dell'Eco di Bergamo - corso di dizione, tenuto da un esperto di teatro. Tutti i corsi saranno online

A marzo, dopo la formazione, si definirà il palinsesto di ciascuna scuola e, soprattutto, delle rubriche che saranno portate avanti in comune dalla rete. Tali rubriche avranno anche puntate in cui gli studenti si interfaceranno con le scuole europee che hanno deciso di collaborare con noi nella realizzazione della web radio e che, per questo motivo, riceveranno un'adeguata formazione in lingua, sempre a distanza, dagli studenti già esperti, attraverso un'esperienza di peer education. A partire dal mese di aprile, sempre sul web, si terranno una serie di eventi in comune, in italiano o in una lingua comunitaria, legati al mondo dell'arte, del cinema, della musica; si parlerà di attualità, in occasione di incontri con esperti, dibattiti, interviste a personaggi di spicco della nostra società; infine, si darà importanza alla tutela del territorio e della sua bellezza, della biodiversità e dello sviluppo sostenibile; si costruiranno, nelle varie zone del territorio nazionale coinvolte, percorsi di conoscenza e di valorizzazione del patrimonio culturale attraverso l'organizzazione di visite a monumenti, teatri e altri siti culturali, partecipazione a spettacoli e installazioni, così da promuoverlo e presentarlo agli studenti con cui si interagisce, sia nazionali che europei. In questo modo si riuscirà a: favorire un'integrazione tra i pari, promuovere una sensibilizzazione alla diversità e cooperare per la salvaguardia dei beni comuni. Le relazioni così instaurate, qualora i finanziamenti ce lo consentissero, dovrebbero concludersi con momenti di scambio, in cui i ragazzi delle radio nazionali si incontreranno in una delle sedi o in un centro diverso per realizzare un evento dal vivo. Vista l'apertura dei tre Istituti alle scuole europee, con cui si collabora da tempo, si potrebbe ipotizzare anche un viaggio premio per gli studenti meritevoli di tutte le scuole che collaborano a Bruxelles. Infatti, all'interno del Parlamento Europeo sono presenti una serie di studi



radiofonici e televisivi che possono esser messi a nostra disposizione, grazie all'intervento di Unica Radio (ente accreditato). Quest'ultima, quale affiliato dell'associazione radiofonica universitaria italiana ha la possibilità di poter prenotare tali spazi, in modo da poter garantire agli studenti un'occasione di incontro e confronto a livello europeo con politici ed esperti europei. Referenti Annese Trudu

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

## Risultati attesi

---

Il progetto proposto, in prima istanza, intende: - favorire lo scambio culturale, anche se a distanza, tra studenti di scuole dello stesso territorio, ma anche di nazioni differenti, che si aggregano in forma spontanea, seguendo le proprie inclinazioni, i propri interessi, e aderiscono in modo innovativo a laboratori sperimentali. - rafforzare l'internazionalizzazione del sistema scolastico e le competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti. Inoltre, i linguaggi sul web creano uno spazio di protagonismo, all'interno del quale i partecipanti potranno sperimentarsi come soggetti attivi, promotori di esperienze significative per sé e per i coetanei, attingendo a risorse personali spesso inespresse. - migliorare la padronanza della lingua e il public speaking quale qualità e componente di sviluppo dell'arte oratoria e dialogica; fare cultura e intrattenimento, avvicinando, con il loro linguaggio e la loro energia, altri giovani a questa iniziativa; - eliminare distanze e pregiudizi che li allontanano dalla partecipazione alla vita sociale e culturale del territorio, attraverso un percorso/esperienza la cui sperimentazione risulta indispensabile verso il divenire "adulti consapevoli e cittadini maturi". 4. In questo contesto l'insegnante funge da facilitatore, guida e regista dell'azione didattica. La radio, infatti, favorisce il confronto tra studenti e docenti al fine di sviluppare critica e occasioni di scambio su tematiche comuni.



Risorse professionali

Esterno

## ● APPRENDIMENTO ATTIVO

AREA DELL'INCLUSIONE, RECUPERO E POTENZIAMENTO Progetto APPRENDIMENTO ATTIVO  
Finanziamento PON – FSE- Socialità, apprendimenti, accoglienza Descrizione Il progetto si articola in 13 moduli Competenza multilinguistica POTENZIAMENTO DELLA LINGUA INGLESE Competenza multilinguistica POTENZIAMENTO DELLA LINGUA SPAGNOLA Competenza multilinguistica POTENZIAMENTO DELLA LINGUA RUSSA Competenza multilinguistica POTENZIAMENTO DELLA LINGUA TEDESCA Competenza multilinguistica LA LINGUA MADRE Competenza in Scienze,Tecnologie,Ingegneria e Matematica (STEM) POTENZIAMENTO DI MATEMATICA Competenza in Scienze,Tecnologie,Ingegneria e Matematica (STEM) FOGLI DI CALCOLO Competenza in Scienze,Tecnologie,Ingegneria e Matematica (STEM) LABORATORIO DI SCIENZE Competenza in Scienze,Tecnologie,Ingegneria e Matematica (STEM) LABORATORIO DI SCIENZE SPERIMENTALI Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale EDUCAZIONE ALLA MUSICA Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale SPORT PER L'INCLUSIONE Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare IMPARARE AD IMPARARE Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare IL NOSTRO TERRITORIO NELLA STORIA Obiettivi La proposta didattica intende ampliare e sostenere l'offerta formativa per gli anni scolastici 2022-2023, in particolare durante il periodo estivo, attraverso azioni specifiche finalizzate al potenziamento degli apprendimenti e delle competenze chiave, in conformità alla Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea 22 maggio 2018. La progettazione e la realizzazione dei percorsi didattici e formativi sono ispirate all'utilizzo di metodologie didattiche innovative, che valorizzano l'apprendimento attivo e cooperativo, con particolare attenzione anche al benessere personale e alle relazioni. Le azioni promuovono il protagonismo delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti, delle adulte e degli adulti, in situazioni esperienziali. I moduli didattici sono svolti in setting di aula flessibili e modulari oppure in contesti di tipo esperienziale o immersivo, anche all'aperto, nel rispetto delle norme sulle misure di sicurezza Covid vigenti, in sinergia con le realtà istituzionali, culturali, sociali, economiche del territorio. I percorsi di formazione sono volti a: - Rafforzare le competenze chiave per l'apprendimento permanente, in particolare potenziando i livelli di base; - Sostenere la motivazione/rimotivazione allo studio con metodologie innovative, proattive e stimolanti; - Promuovere la dimensione relazionale nei processi di insegnamento e apprendimento e il benessere dello studente. Tempi A.S. 2022/2023 Referenti prof.ssa



NICOLETTA DI DOMENICO

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

---

La proposta didattica intende ampliare e sostenere l'offerta formativa per gli anni scolastici 2022-2023, in particolare durante il periodo estivo, attraverso azioni specifiche finalizzate al potenziamento degli apprendimenti e delle competenze chiave, in conformità alla Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea 22 maggio 2018. La progettazione e la realizzazione dei percorsi didattici e formativi sono ispirate all'utilizzo di metodologie didattiche innovative, che valorizzano l'apprendimento attivo e cooperativo, con particolare attenzione anche al benessere personale e alle relazioni. Le azioni promuovono il protagonismo delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti, delle adulte e degli adulti, in situazioni esperienziali. I moduli didattici sono svolti in setting di aula flessibili e modulari oppure in contesti di tipo esperienziale o immersivo, anche all'aperto, nel rispetto delle norme sulle misure di sicurezza Covid vigenti, in sinergia con le realtà istituzionali, culturali, sociali,



economiche del territorio. I percorsi di formazione sono volti a: - Rafforzare le competenze chiave per l'apprendimento permanente, in particolare potenziando i livelli di base; - Sostenere la motivazione/rimotivazione allo studio con metodologie innovative, proattive e stimolanti; - Promuovere la dimensione relazionale nei processi di insegnamento e apprendimento e il benessere dello studente.

Destinatari

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

## ● **COMPETENZE PER CRESCERE. Percorsi di empowerment per lo sviluppo a scuola, in famiglia e nella società (a valere sul bando "ALTRI PRO.DI.GI." PROgetti contro la Dispersione dei Giovani).**

AREA DELL'INCLUSIONE, RECUPERO E POTENZIAMENTO Progetto **COMPETENZE PER CRESCERE**. Percorsi di empowerment per lo sviluppo a scuola, in famiglia e nella società (a valere sul bando "ALTRI PRO.DI.GI." PROgetti contro la Dispersione dei Giovani). Finanziamento Il progetto è interamente finanziato dalla Regione Autonoma della Sardegna nell'ambito del "POR FSE 2014/2020 Asse 2" e il servizio è amministrato dall'associazione Alta Formazione e Sviluppo, senza oneri per la scuola. Descrizione **DESTINATARI**: Alunni con Bisogni Educativi Speciali individuati dai Consigli di Classe di riferimento e interessati ad intraprendere un percorso di crescita personale, insegnanti e genitori **ATTIVITA' PREVISTE E MODALITÀ DI EROGAZIONE**: Le linee di azione previste sono le seguenti: • Percorso Orientamento • Percorso Empowerment • Percorso Psicologico • Percorso Educativo • Percorso Mediazione culturale • Percorso Cittadinanza attiva • Percorso di parent training (azione rivolta ai genitori/tutori) • Percorso di teacher training (azione rivolta agli insegnanti) • Percorso prevenzione bullismo e violenza scolastica. • Percorso DSA I progetti individuali sono elaborati a partire dai bisogni del giovane che, assieme ai genitori o tutori, è coinvolto da subito nella progettazione del proprio percorso di crescita. Il monte ore complessivo dedicato a ciascun beneficiario è di 60 ore. Le attività si svolgeranno prevalentemente in orario extracurricolare nella sede dell'associazione Alta Formazione e Sviluppo in Cagliari, nelle abitazioni degli studenti beneficiari, nei parchi o in altri spazi aperti dell'Area Metropolitana di Cagliari, nei campi sportivi o nelle biblioteche cittadine, nei cinema, musei o in altri luoghi individuati in fase di attuazione di progetto e non prevedono l'utilizzo di strumenti, attrezzature e locali della scuola fatta eccezione per le attività di



monitoraggio e brevi incontri che si svolgeranno nei locali messi a disposizione dalla scuola (aula 1, biblioteca, sala riunioni, giardino). Obiettivi Sostenere i giovani nel loro cammino di crescita personale attraverso l'individuazione dei propri bisogni, la ricerca consapevole delle risorse personali e la progettazione di un percorso di benessere e di un inserimento o reinserimento scolastico, sociale o lavorativo. Tempi Dal Giugno 2022 a Marzo 2023 Referente Prof.ssa Maria Miriam Spano - Prof.ssa Maria Elena Lai

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Risultati attesi

Sostenere i giovani nel loro cammino di crescita personale attraverso l'individuazione dei propri bisogni, la ricerca consapevole delle risorse personali e la progettazione di un percorso di benessere e di un inserimento o reinserimento scolastico, sociale o lavorativo.

Destinatari

Altro

## ● A SCUOLA DI RISPETTO

AREA DELL'INCLUSIONE, RECUPERO E POTENZIAMENTO Progetto A SCUOLA DI RISPETTO  
Finanziamento A carico dell'Associazione Onlus "Equilibra per il benessere sociale" Descrizione Partecipano al progetto le classi 4B-4C. Sono previste 10 ore di attività laboratoriali condotte dagli psicologi sul rispetto per se stessi e nelle relazioni con gli altri. Obiettivi Obiettivo Generale Promuovere una Cultura del Rispetto: per se stessi, nelle relazioni con gli altri e per l'ambiente.



Obiettivi Specifici 1. Creare un clima favorevole al dialogo e alla partecipazione delle attività di gruppo. 2. Promuovere una riflessione sul significato della parola Rispetto e creare una definizione condivisa. 3. Sviluppare un pensiero apprezzativo verso sé stessi, avere consapevolezza che in ognuno di noi c'è un super-potere/strength 4. Favorire la consapevolezza circa i propri punti di forza e rafforzare il pensiero positivo. 5. Valorizzare gli aspetti positivi di sé: aumentare la consapevolezza delle proprie qualità positive 6. Migliorare l'autostima e favorire in ogni allievo la consapevolezza delle proprie qualità positive che vedono gli altri. 7. Incrementare la capacità di riconoscere le proprie emozioni, in modo da esserne più consapevoli e non mettere in atto comportamenti impulsivi, e comprendere che ogni persona può provare emozioni diverse di fronte alla stessa situazione. 8. Avviare una riflessione condivisa sul significato del Rispetto nelle relazioni 9. Promuovere l'uguaglianza e comprendere meglio il confine tra diversità e somiglianza 10. Sviluppare maggiore consapevolezza rispetto alle conseguenze sull'altro dei comportamenti prepotenti. 11. Promuovere l'acquisizione di competenze pro sociali e sviluppare una convivenza pacifica e inclusiva di rispetto e uguaglianza. 12. Condividere l'esperienza vissuta attraverso il percorso laboratoriale Tempi a.s. 2022-2023 Referenti TRUDU CARLA

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



## Risultati attesi

---

Obiettivo Generale Promuovere una Cultura del Rispetto: per se stessi, nelle relazioni con gli altri e per l'ambiente. Obiettivi Specifici 1. Creare un clima favorevole al dialogo e alla partecipazione delle attività di gruppo. 2. Promuovere una riflessione sul significato della parola Rispetto e creare una definizione condivisa. 3. Sviluppare un pensiero apprezzativo verso sé stessi, avere consapevolezza che in ognuno di noi c'è un super-potere/strength 4. Favorire la consapevolezza circa i propri punti di forza e rafforzare il pensiero positivo. 5. Valorizzare gli aspetti positivi di sé: aumentare la consapevolezza delle proprie qualità positive 6. Migliorare l'autostima e favorire in ogni allievo la consapevolezza delle proprie qualità positive che vedono gli altri. 7. Incrementare la capacità di riconoscere le proprie emozioni, in modo da esserne più consapevoli e non mettere in atto comportamenti impulsivi, e comprendere che ogni persona può provare emozioni diverse di fronte alla stessa situazione. 8. Avviare una riflessione condivisa sul significato del Rispetto nelle relazioni 9. Promuovere l'uguaglianza e comprendere meglio il confine tra diversità e somiglianza 10. Sviluppare maggiore consapevolezza rispetto alle conseguenze sull'altro dei comportamenti prepotenti. 11. Promuovere l'acquisizione di competenze pro sociali e sviluppare una convivenza pacifica e inclusiva di rispetto e uguaglianza. 12. Condividere l'esperienza vissuta attraverso il percorso laboratoriale

Destinatari

Gruppi classe

## ● INCLUSIVA-MENTE – LINEA DIDATTICA B1 ITALIANO E LATINO

---

AREA DELL'INCLUSIONE, RECUPERO E POTENZIAMENTO Progetto INCLUSIVA-MENTE – LINEA DIDATTICA B1 ITALIANO E LATINO Finanziamento RAS (SI TORNA) TUTTI A ISCOLA Anno Scolastico 2022/2023 Descrizione La proposta progettuale, finalizzata al miglioramento del processo di apprendimento ed al successo formativo, prevede azioni integrative rispetto alla attività didattica ordinaria rivolte a studenti in condizioni di svantaggio frequentanti il biennio dell'obbligo. Le azioni mirano alla costruzione di percorsi di apprendimento che favoriscano l'acquisizione di competenze e strumentalità di base di carattere linguistico, inerenti le discipline di Italiano e Latino. L'intervento è inoltre finalizzato a rafforzare e consolidare le capacità



trasversali, cognitive e metacognitive, comunicative e relazionali degli studenti, attraverso una metodologia di carattere laboratoriale l'apprendimento cooperativo, la peer education, la modalità del learning by doing e si farà uso delle nuove tecnologie. Tali strategie innovative favoriranno anche la piena inclusione degli studenti nell'ambiente scolastico. I risultati attesi consistono nella riduzione dell'insuccesso scolastico al termine del primo biennio ed il riallineamento tra i dati di successo del Liceo e quelli dei benchmark di riferimento. Finalità e Obiettivi Obiettivo prioritario dell'intervento é il miglioramento delle competenze e strumentalità di base di carattere linguistico attraverso azioni afferenti le discipline di Italiano e Latino. Tempi a.s. 2022-2023 Referenti: Spanu Manuela Maria Gonaria

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

## Risultati attesi

---

Obiettivo prioritario dell'intervento é il miglioramento delle competenze e strumentalità di base di carattere linguistico attraverso azioni afferenti le discipline di Italiano e Latino.

## ● INCLUSIVA-MENTE – LINEA DIDATTICA B1 MATEMATICA E FISICA

---

AREA DELL'INCLUSIONE, RECUPERO E POTENZIAMENTO Progetto INCLUSIVA-MENTE – LINEA DIDATTICA B1 MATEMATICA E FISICA Finanziamento RAS (SI TORNA) TUTTI A ISCOLA Anno Scolastico 2022/2023 Descrizione La proposta progettuale, finalizzata al miglioramento del processo di apprendimento ed al successo formativo, prevede azioni integrative rispetto alla attività didattica ordinaria rivolte a studenti in condizioni di svantaggio frequentanti il biennio dell'obbligo. Le azioni mirano alla costruzione di percorsi di apprendimento che favoriscano l'acquisizione di competenze e strumentalità di base di carattere logico-matematico, inerenti le discipline di Matematica e Fisica. L'intervento è inoltre finalizzato a rafforzare e consolidare le



capacità trasversali, cognitive e metacognitive, comunicative e relazionali degli studenti, attraverso una metodologia di carattere laboratoriale, l'apprendimento cooperativo, la peer education, la modalità del learning by doing e si farà uso delle nuove tecnologie. Tali strategie innovative favoriranno anche la piena inclusione degli studenti nell'ambiente scolastico. I risultati attesi consistono nella riduzione dell'insuccesso scolastico al termine del primo biennio ed il riallineamento tra i dati di successo del Liceo e quelli dei benchmark di riferimento. Finalità e Obiettivi Obiettivo prioritario dell'intervento é il miglioramento delle competenze e strumentalità di base di carattere logico-matematico attraverso azioni afferenti le discipline di Matematica e Fisica  
Tempi a.s. 2022-2023 Referenti: Spanu Manuela Maria Gonaria

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

## Risultati attesi

---

Obiettivo prioritario dell'intervento é il miglioramento delle competenze e strumentalità di base di carattere logico-matematico attraverso azioni afferenti le discipline di Matematica e Fisica

## ● Inclusiva-mente – LINEA ASCOLTOeSUPPORTO

---

AREA DELL'INCLUSIONE, RECUPERO E POTENZIAMENTO Progetto Inclusiva-mente – LINEA ASCOLTOeSUPPORTO Finanziamento RAS (SI TORNA) TUTTI A ISCOLA Anno Scolastico 2021-2022 e 2022/2023 Descrizione Le attività saranno finalizzate alla costruzione di un clima inclusivo e cooperativo ed alla riduzione dello svantaggio e delle dinamiche conflittuali che ostacolano il processo di apprendimento. Le attività progettuali saranno articolate in: -Attività di counseling psicologico e psicoeducativo rivolto a studenti in condizioni di disagio scolastico, relazionale, emotivo, familiare; -Attività di parent training, rivolta a genitori di alunni con problematiche comportamentali, difficoltà relazionali, disagio scolastico. -Attività di teacher training, rivolto ai docenti in relazione a classi o gruppi di studenti che manifestino disagio scolastico, finalizzate alla costruzione di metodologie didattiche e strategie di inclusività scolastica. Tutte le azioni saranno rivolte al superamento di condizioni di svantaggio, che possono avere effetti negativi sul percorso formativo, allo scopo di ridurre e prevenire



l'abbandono scolastico, promuovere la parità di accesso all'istruzione, migliorare l'inclusione scolastica. Principale obiettivo sarà quello di dare risposta al bisogno dei destinatari di usufruire di uno spazio d'ascolto gratuito all'interno del contesto scolastico, nel quale realizzare momenti di riflessione, confronto, condivisione e consulenza rispetto a problematiche di carattere personale, familiare, sociale e scolastico. Tali azioni costituiscono occasioni di supporto, di stimolo e di recepimento del disagio. I risultati attesi sono quindi il rafforzamento dell'autostima, la acquisizione di un'efficace definizione di sé stessi in quanto individui inseriti nei vari contesti sociali, il miglioramento della capacità di stabilire relazioni positive con gli altri, la acquisizione di strategie utili ad affrontare e gestire le problematiche e di capacità' di superamento delle difficoltà. Finalità e Obiettivi Raggiungimento del successo formativo attraverso azioni volte ad accrescere l'inclusione e ridurre la dispersione scolastica attraverso la modifica dei comportamenti degli studenti (riduzione del tasso di assenze, miglioramento del rendimento scolastico, riduzione dei problemi disciplinari), il rafforzamento della motivazione allo studio ed all' apprendimento, l' accrescimento del livello di benessere nel contesto scolastico. Tempi a.s. 2021-2022 e 2022-2023 Referenti: Spanu Manuela Maria Gonaria

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Risultati attesi

---

Raggiungimento del successo formativo attraverso azioni volte ad accrescere l'inclusione e ridurre la dispersione scolastica attraverso la modifica dei comportamenti degli studenti (riduzione del tasso di assenze, miglioramento del rendimento scolastico, riduzione dei problemi disciplinari), il rafforzamento della motivazione allo studio ed all' apprendimento, l' accrescimento del livello di benessere nel contesto scolastico.



## ● NEXT GENERATION EU - AZIONI DI PREVENZIONE E CONTRASTO DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA IN ATTUAZIONE DELL'INVESTIMENTO 1.4

---

AREA DELL'INCLUSIONE, RECUPERO E POTENZIAMENTO Progetto NEXT GENERATION EU - AZIONI DI PREVENZIONE E CONTRASTO DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA IN ATTUAZIONE DELL'INVESTIMENTO 1.4 Finanziamento PNRR Descrizione Le azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica verranno programmate sulla base delle linee guida e di specifici chiarimenti applicativi da parte del Ministero dell'Istruzione Obiettivi - Potenziamento delle competenze di base con particolare attenzione agli alunni con fragilità negli apprendimenti, secondo un approccio di tipo preventivo dell'insuccesso scolastico, il contrasto alla dispersione scolastica, tramite un approccio globale e integrato che valorizzi la motivazione e i talenti di ogni discente all'interno e all'esterno della scuola - miglioramento dell'approccio inclusivo della didattica curricolare ed extracurricolare in un'ottica di personalizzazione dell'apprendimento. Tempi 2022-2026 Referenti Picciau e Spano

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

### Risultati attesi

---



- Potenziamento delle competenze di base con particolare attenzione agli alunni con fragilità negli apprendimenti, secondo un approccio di tipo preventivo dell'insuccesso scolastico, il contrasto alla dispersione scolastica, tramite un approccio globale e integrato che valorizzi la motivazione e i talenti di ogni discente all'interno e all'esterno della scuola - miglioramento dell'approccio inclusivo della didattica curricolare ed extracurricolare in un'ottica di personalizzazione dell'apprendimento.

## ● CORSI DI RECUPERO, SPORTELLI DIDATTICI, ATTIVITA' DI POTENZIAMENTO

AREA DELL'INCLUSIONE, RECUPERO E POTENZIAMENTO Progetto CORSI DI RECUPERO, SPORTELLI DIDATTICI, ATTIVITA' DI POTENZIAMENTO Finanziamento Fondi della scuola  
Descrizione Gli interventi programmati (corsi di recupero e sportelli didattici al termine del primo quadrimestre e al termine dell'anno scolastico; corsi di potenziamento per maturandi) saranno rivolti a piccoli gruppi di studenti provenienti da classi parallele e verranno calendarizzati in orario extracurricolare. I docenti incaricati delle attività saranno individuati avviso interno. Obiettivi Tutte le azioni poste in essere hanno la finalità di migliorare e innalzare i livelli di apprendimento e di competenza degli studenti. • Gli interventi di recupero mireranno al superamento delle carenze in ambito disciplinare, evidenziate attraverso la valutazione formativa e sommativa, ed alla costruzione di un sistema di abilità di studio utilizzabili dagli studenti in modo autonomo. • Le attività di potenziamento saranno finalizzate ad arricchire le conoscenze disciplinari, nonché a consolidare ed ampliare gli strumenti concettuali in ambito linguistico e logico- matematico. Tempi Anno scolastico 2022/23 Referenti Prof.ssa Spanu Manuela

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della



ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

---

Tutte le azioni poste in essere hanno la finalità di migliorare e innalzare i livelli di apprendimento e di competenza degli studenti. • Gli interventi di recupero mireranno al superamento delle carenze in ambito disciplinare, evidenziate attraverso la valutazione formativa e sommativa, ed alla costruzione di un sistema di abilità di studio utilizzabili dagli studenti in modo autonomo. • Le attività di potenziamento saranno finalizzate ad arricchire le conoscenze disciplinari, nonché a consolidare ed ampliare gli strumenti concettuali in ambito linguistico e logico- matematico.

Destinatari

Classi aperte parallele

## ● AUSILI DIDATTICI: LOGICANDO AL PITAGORA

---

AREA DELL'INCLUSIONE, RECUPERO E POTENZIAMENTO Progetto AUSILI DIDATTICI: LOGICANDO AL PITAGORA Finanziamento Risorse, assegnate su base provinciale ai Centri Territoriali di Supporto (CTS) della Regione Sardegna, per l'anno scolastico 2022/2023. Decreto Dipartimentale n. 1602 del 30 giugno 2022. Descrizione Richiesta di sussidi didattici destinati a 2 alunni con disabilità che consistono in 2 Tablet touch screen con associato sia il software ambito logico-matematico che gli interventi di consulenza o formazione tecnico-metodologica per l'uso del sistema destinati al: personale docente, referente disabilità e alunno. Il tablet si utilizzerà inizialmente per visualizzare i libri di testo in formato digitale e i contenuti multimediali associati, in seguito negli esercizi proposti si utilizzerà il software in ambito logico-matematico che favorirà la visualizzazione grafica sia del processo logico che dei risultati ottenuti. Obiettivi Sviluppare autonomia didattica soprattutto in campo logico-matematico con conseguente potenziamento di autostima e delle capacità relazionali- comunicative in ambito scolastico e non. Come performance l'esecuzione di un problema matematico proposto negli stessi tempi dei compagni, come attività l'aumento autonomo dei momenti di utilizzo dello strumento per moltiplicare le attività in ambito sociale e in ambito partecipativo l'utilizzo del dispositivo per



acquisire informazioni utili alla risoluzione di un problema di vita (per esempio calcolo del tempo di percorso del pullman per arrivare a casa o all'attività sportiva conoscendo distanza e velocità media del mezzo). Sussidio didattico fornito dal CTS di competenza territoriale (Duca degli Abruzzi, Elmas). Tempi Ottobre 2022-giugno 2023 Referenti Lai Maria Elena

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Risultati attesi

Sviluppare autonomia didattica soprattutto in campo logico-matematico con conseguente potenziamento di autostima e delle capacità relazionali- comunicative in ambito scolastico e non. Come performance l'esecuzione di un problema matematico proposto negli stessi tempi dei compagni, come attività l'aumento autonomo dei momenti di utilizzo dello strumento per moltiplicare le attività in ambito sociale e in ambito partecipativo l'utilizzo del dispositivo per acquisire informazioni utili alla risoluzione di un problema di vita (per esempio calcolo del tempo di percorso del pullman per arrivare a casa o all'attività sportiva conoscendo distanza e velocità media del mezzo). Sussidio didattico fornito dal CTS di competenza territoriale (Duca degli Abruzzi, Elmas).

Destinatari

Altro

## ● PRIMO SOCCORSO

AREA SALUTE E AMBIENTE Progetto PRIMO SOCCORSO Finanziamento A carico della scuola



Descrizione La scuola ha il compito di promuovere nei giovani l'adozione di comportamenti responsabili circa la propria salute e quella altrui. Importante è quindi far loro acquisire informazioni e conoscenze sull'argomento e prepararli ad intervenire adeguatamente in caso di situazioni d'urgenza. Le iniziative di formazione sul primo soccorso costituiscono un'implementazione ed un approfondimento delle attività curriculari previste per l'insegnamento di scienze motorie e sportive. Il percorso formativo ha la durata complessiva di 12 ore e si articola in un intervento di 8 ore in classe terza e 4 ore nell'ultimo anno, sulla defibrillazione (con rilascio di certificazione autorizzativa all'uso del DAE - al compimento del 18 anno di età)\*. Obiettivi generali e specifici. Acquisire, a livello teorico e pratico: 1. le quattro competenze fondamentali in tema di primo soccorso, inerenti le manovre salvavita di seguito indicate: a) massaggio cardiaco b) defibrillazione precoce c) disostruzione delle vie aeree del soggetto pediatrico e adulto d) manovre di primo soccorso nel trauma 2. Le modalità di raccordo con il SET-118, inclusive delle informazioni da fornire all'operatore della Centrale Operativa 118 e delle istruzioni pre arrivo fornite dalla Centrale Operativa al primo soccorritore. Finalità formative Al termine delle attività di formazione nella scuola secondaria di secondo grado, lo studente è in grado di identificare ed è capace di fare fronte ai casi di emergenza sanitaria, anche eseguendo correttamente le fondamentali manovre salvavita: rianimazione cardiopolmonare, defibrillazione precoce, disostruzione delle vie aeree nel paziente adulto e pediatrico, primo soccorso al traumatizzato. Tempi a.s. 2022-2023 Referente Cara Maria Teresa

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

## Risultati attesi

---

Acquisire, a livello teorico e pratico: 1. le quattro competenze fondamentali in tema di primo soccorso, inerenti le manovre salvavita di seguito indicate: a) massaggio cardiaco b) defibrillazione precoce c) disostruzione delle vie aeree del soggetto pediatrico e adulto d) manovre di primo soccorso nel trauma 2. Le modalità di raccordo con il SET-118, inclusive delle informazioni da fornire all'operatore della Centrale Operativa 118 e delle istruzioni pre arrivo fornite dalla Centrale Operativa al primo soccorritore. Finalità formative Al termine delle attività



di formazione nella scuola secondaria di secondo grado, lo studente è in grado di identificare ed è capace di fare fronte ai casi di emergenza sanitaria, anche eseguendo correttamente le fondamentali manovre salvavita: rianimazione cardiopolmonare, defibrillazione precoce, disostruzione delle vie aeree nel paziente adulto e pediatrico, primo soccorso al traumatizzato.

Destinatari

Gruppi classe

## ● EDUCAZIONE ALLA SESSUALITA'

?

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

### Risultati attesi

?

## ● Sport a scuola

AREA DELLO SPORT Progetto Sport a scuola Finanziamento Fondo Attività complementari di educazione fisica. Spese per bus a carico della scuola Descrizione Il progetto è rivolto a tutte le classi dell'Istituto e consiste nell'introduzione della pratica sportiva di alcune discipline, in orario extrascolastico, con i docenti dell'Istituto: es. Pallavolo, basket, calcio a 5, football americano,



bowling, arti marziali, tennis e tennis tavolo, baseball, padel, arrampicata sportiva e ultimate, atletica su pista, corsa campestre, nuoto, sup, surf, scherma, basket, hockey su prato, in orario extra-scolastico. Sono previste lezioni frontali, attività di gruppo ed esercitazioni pratiche. È prevista la partecipazione ai Campionati Studenteschi Finalità e Obiettivi FINALITÀ GENERALI • Diffusione dei valori positivi dello sport • Sviluppo della socialità come momento d'incontro tra i giovani • Ampliamento della cultura motoria individuale finalizzato anche ad un adeguato impiego del tempo libero • Affermazione delle potenzialità individuali e accrescimento della personalità CARATTERISTICHE • Valenza educativa (attività prive di esasperazione agonistica) Coinvolgimento di tutti gli alunni che ne facciano richiesta OBIETTIVI • Acquisire consapevolezza delle proprie capacità e dei propri limiti nel gruppo • Acquisire un codice di comportamento nelle attività di squadra • Acquisire capacità organizzative e di cooperazione nel gruppo  
Tempi  
Ottobre 2022-agosto 2023 Referenti: Moi L., Serra L., Cocco G., Demartis C., Piras P

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

## Risultati attesi

---

- Acquisire consapevolezza delle proprie capacità e dei propri limiti nel gruppo • Acquisire un codice di comportamento nelle attività di squadra • Acquisire capacità organizzative e di cooperazione nel gruppo

## ● ATTIVITA' CORSO SPORTIVO SPERIMENTALE 5A e DEL TRIENNIO sezione C

---

AREA DELLO SPORT Progetto ATTIVITA' CORSO SPORTIVO SPERIMENTALE 5A e DEL TRIENNIO sezione C Finanziamento Contributo delle famiglie Descrizione Il progetto è rivolto alle classi del TRIENNIO della minisperimentazione sportiva e consiste nell'introduzione della pratica sportiva di alcune discipline, mediante il supporto di tecnici federali. Finalità e Obiettivi Conoscere i



fondamenti delle discipline sportive e favorirne la pratica. Promuovere la socializzazione e lo spirito di collaborazione e di lealtà tra i ragazzi, il rispetto delle regole come principi fondamentali della pratica sportiva e della vita. Tempi Intero anno scolastico Referenti: Serra Luciana

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

## Risultati attesi

Conoscere i fondamenti delle discipline sportive e favorirne la pratica. Promuovere la socializzazione e lo spirito di collaborazione e di lealtà tra i ragazzi, il rispetto delle regole come principi fondamentali della pratica sportiva e della vita.

Destinatari

Gruppi classe

## ● ATTIVITA' CORSO SPORTIVO SPERIMENTALE DEL BIENNIO 1C-2C

AREA DELLO SPORT Progetto ATTIVITA' CORSO SPORTIVO SPERIMENTALE DEL BIENNIO 1C-2C  
Descrizione Il progetto consiste nell'organizzare alcune lezioni tenute da istruttori federali di, atletica, calcio a 5, ultimate, hockey su prato, flag football o eventuali ulteriori discipline sportive inserite nel corso sportivo sperimentale. Le lezioni si svolgeranno nei mesi da ottobre 2022 a giugno 2023 in orario curricolare e/o extracurricolare. Obiettivi Saper utilizzare e trasferire le abilità per la realizzazione dei gesti tecnici dei vari sport. Saper utilizzare e correlare le variabili spazio-temporali funzionali alla realizzazione del gesto tecnico in ogni situazione sportiva. Saper decodificare i gesti di compagni e avversari in situazione di gioco e di sport e quelli arbitrali in relazione all'applicazione del regolamento di gioco. Saper realizzare strategie di gioco, mettere in atto comportamenti collaborativi e partecipare in forma propositiva alle scelte della squadra.



Saper gestire in modo consapevole le situazioni competitive, in gara e non, con autocontrollo e rispetto per l'avversario, sia in caso di vittoria sia in caso di sconfitta. Saper disporre, utilizzare e riporre correttamente gli attrezzi. Saper adottare comportamenti appropriati per la sicurezza propria e dei compagni anche rispetto a possibili situazioni di pericolo. Tempi Intero anno scolastico Referente Serra Luciana

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

## Risultati attesi

Saper utilizzare e trasferire le abilità per la realizzazione dei gesti tecnici dei vari sport. Saper utilizzare e correlare le variabili spazio-temporali funzionali alla realizzazione del gesto tecnico in ogni situazione sportiva. Saper decodificare i gesti di compagni e avversari in situazione di gioco e di sport e quelli arbitrali in relazione all'applicazione del regolamento di gioco. Saper realizzare strategie di gioco, mettere in atto comportamenti collaborativi e partecipare in forma propositiva alle scelte della squadra. Saper gestire in modo consapevole le situazioni competitive, in gara e non, con autocontrollo e rispetto per l'avversario, sia in caso di vittoria sia in caso di sconfitta. Saper disporre, utilizzare e riporre correttamente gli attrezzi. Saper adottare comportamenti appropriati per la sicurezza propria e dei compagni anche rispetto a possibili situazioni di pericolo.

Destinatari

Gruppi classe

## ● Bowling e scuola

AREA DELLO SPORT Progetto Bowling e scuola Finanziamento A carico delle famiglie Descrizione Gli alunni si recheranno autonomamente al Joy Village Bowling di Quartucciu, dove incontreranno I docent accompagnatori. DA novembre 2022 a marzo 2023 affornteranno le fasi



di qualificazione. Gli alunni che otterranno un buon punteggio disputeranno la fase provinciale. È prevista anche una finale nazionale. Finalità e Obiettivi Avvicinare I giovani al bowling e portarli a conoscere le capacità intrinseche di questo sport  
Tempi Novembre 2022/maggio 2023

Referenti: Serra Luciana

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

## Risultati attesi

---

Avvicinare I giovani al bowling e portarli a conoscere le capacità intrinseche di questo sport

### ● Baskin

---

AREA DELLO SPORT Progetto Baskin Finanziamento A carico della scuola (Acquisto n. 10 palloni da basket numero "5") e con la collaborazione di esperti esterni, senza oneri per la scuola

Descrizione Il Baskin è una nuova attività sportiva che si ispira al Basket, ma ha caratteristiche particolari ed innovative, in quanto è stato pensato per permettere a giovani normodotati e giovani disabili di giocare nella stessa squadra, composta sia da ragazzi che da ragazze. Il Baskin permette la partecipazione attiva di giocatori con qualsiasi tipo di disabilità (fisica e/o mentale) che consenta il tiro in un canestro. 10 Regole valorizzano il contributo di ogni ragazzo/a all'interno della squadra, infatti il successo comune dipende realmente da tutti, in quanto personalizzano la responsabilità di ogni giocatore durante la partita e permettono di superare positivamente la tendenza spontanea ad un atteggiamento "assistenziale" a volte presente nelle proposte di attività fisiche per persone disabili. Anche i ragazzi normodotati beneficiano di questo percorso, perché oltre a poter esprimere al meglio il loro potenziale, devono sviluppare nuove capacità di comunicazione, mettendo in gioco la propria creatività ed instaurando relazioni affettive anche molto intense. Finalità e Obiettivi • Diffusione dei valori positivi dello sport • Sviluppo della socialità come momento d'incontro tra i giovani • Ampliamento della cultura motoria individuale finalizzato anche ad un adeguato impiego del tempo libero •



Affermazione delle potenzialità individuali e accrescimento della personalità  
Tempi Il progetto si attua durante l'intero anno scolastico 2022/2023 prevedendo lezioni nelle classi supportate da formatori regionali dell'EISI, tornei d'istituto ed eventuali tornei provinciali e regionali Referenti: Serra Luciana

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

## Risultati attesi

---

- Diffusione dei valori positivi dello sport • Sviluppo della socialità come momento d'incontro tra i giovani • Ampliamento della cultura motoria individuale finalizzato anche ad un adeguato impiego del tempo libero • Affermazione delle potenzialità individuali e accrescimento della personalità

## ● IL RUGBY A SOSTEGNO DELLA FORMAZIONE DELL'INDIVIDUO "LA SCUOLA COME CENTRO DI CRESCITA, SPORT E LEGALITÀ"

---

AREA DELLO SPORT Progetto IL RUGBY A SOSTEGNO DELLA FORMAZIONE DELL'INDIVIDUO "LA SCUOLA COME CENTRO DI CRESCITA, SPORT E LEGALITÀ" Finanziamento Progetto a cura del Cagliari Rugby Club, senza oneri per la scuola Descrizione Nel presente progetto gli allievi avranno la possibilità di partecipare a 3 cicli d'apprendimento come di seguito specificato: • 1° ciclo (fase di sensibilizzazione) La scoperta della palla ovale il movimento in uno spazio limitato e diversificato il contatto con il terreno il contatto con " l'avversario" nella relazione 1 contro 1 Gli obiettivi ricercati nel primo ciclo sono quelli di accrescere le abilità dei ragazzi con il pallone da rugby, la gestione dello spazio di gioco, il contatto con il terreno con i compagni e con gli avversari. Un altro punto molto importante sul quale il progetto verte è quello di insegnare al



ragazzo il rispetto delle regole, questo deve sapere che può fermare l'avversario ma solo secondo un codice di correttezza che, per salvaguardare l'incolumità di tutti i giocatori, impedisce azioni pericolose (sgambetti, spinte, strattoni alla maglia, prese al collo o alle spalle). Il fischio dell'educatore un segnale di stop che deve imperativamente essere rispettato senza discussione di sorta, sarà poi compito dell'educatore stesso spiegare dove vi stata un'azione o un gesto non regolare.

- 2° ciclo (fase di continuità) Dopo la spiegazione delle regole fondamentali già elencate per il primo ciclo, a fronte di una presunta maggior confidenza con la palla e con abilità motorie e di coordinazione superiori si organizzeranno delle partite di rugby nelle quali si parte dalla prima regola fondamentale, segnare la meta per poi introdurre via via che il gioco evolve le altre regole. Questo permette di rendere consci i giocatori della confusione che regna in campo quando le regole fondamentali non vengono rispettate e quindi di proporre gradualmente ciò che difficilmente si può spiegare senza l'esempio in campo. I comportamenti attesi nel secondo ciclo sono: giocare, maneggiare con facilità la palla orientarsi per realizzare la meta o opporsi al portatore di palla gestire l'opposizione, evitare l'avversario scartandolo o lottare per il possesso della palla se non vi è altra soluzione di avanzamento collaborare, quindi abituare il ragazzo ad aiutare e a farsi aiutare dai propri compagni per fargli capire l'utilità di essere e di comportarsi come una squadra.
- 3° ciclo (fase di continuità) I comportamenti attesi nel terzo ciclo sono: identificare delle forme di collaborazione organizzata che riescano a far cooperare i ragazzi per sbloccare il gioco da una situazione di stasi, capacità di abbinare abilità specifiche all'interno di un percorso o di una partita abituare il ragazzo a sostenere i compagni sia in fase di attacco che di difesa adattandosi rapidamente alla mutazione della situazione in campo.

**Obiettivi FINALITÀ:**

- Sensibilizzare gli alunni sui temi della legalità
- Sviluppare le capacità di collaborare, comunicare, dialogare, giocare in squadra
- Acquisire e mettere in campo i valori che stanno alla base della convivenza civile, nella consapevolezza di essere titolari di diritti e di doveri e nel rispetto degli altri
- Sviluppare il senso critico per scoprire di conseguenza i percorsi nascosti dell'illegalità
- Trasmettere modelli culturali basati su valori etici
- Fornire gli elementi fondamentali (tecnico, tattici e culturali) del gioco del rugby

**OBIETTIVI TECNICI** - Conoscenza delle regole fondamentali: la meta, il placcaggio, il tenuto, il passaggio non in avanti e il fuorigioco in gioco aperto. - Lo sviluppo nel gioco dei principi fondamentali del rugby: avanzamento, pressione, sostegno e continuità. - Superamento delle problematiche di affettività attraverso il contatto con l'avversario, con il compagno, con il terreno ecc. -Sviluppo delle capacità percettive, di analisi delle situazioni con conseguente adattamento tattico sia in attacco che in difesa.

**OBIETTIVI EDUCATIVI GENERALI** - Educazione alla legalità e alla convivenza civile - Far vivere giuste esperienze di successo ai partecipanti, nel contesto scolastico. - Potenziare l'esercizio della produzione nel rispetto coerente dei bisogni, aspettative ed interessi dei praticanti - Potenziare la capacità di far parte di un progetto comune mettendo l'individualità a servizio della collettività senza modificarla. - Aiutare a colmare il disavanzo che intercorre tra la



domanda di stare bene a scuola da parte di ragazzi e famiglie e la relativa offerta da parte dell'istituzione scolastica. - Favorire l'abitudine a mantenere un livello ottimale di attenzione e motivazione. OBIETTIVI EDUCATIVI SPECIFICI - Ascoltare e interagire con compagni ed adulti favorendo la socializzazione. - Riconoscere ed accettare errori propri ed altrui. - Rispettare le regole del gioco o della proposta. - Accettare i propri errori e quelli degli altri. - Accettare il risultato scaturito dal gioco. - Esprimersi correttamente nei vari linguaggi. - Proporsi puntualmente ed opportunamente. - Usare correttamente regole e sussidi didattici. - Saper operare con autonomia. OBIETTIVI MOTORI Consolidamento e potenziamento di: - Abilità motorie generali. - Capacità percettive. - Schemi motori di base e posturali. - Mobilità articolare. - Capacità coordinative. - Intelligenza motoria e capacità di comprensione di situazione. - Capacità condizionali. - Disponibilità al movimento in ambiente naturale. Tempi A.S. 2022-2023 Referenti Serra Luciana

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

## Risultati attesi

---

FINALITÀ: □ Sensibilizzare gli alunni sui temi della legalità □ Sviluppare le capacità di collaborare, comunicare, dialogare, giocare in squadra □ Acquisire e mettere in campo i valori che stanno alla base della convivenza civile, nella consapevolezza di essere titolari di diritti e di doveri e nel rispetto degli altri □ Sviluppare il senso critico per scoprire di conseguenza i percorsi nascosti dell'illegalità □ Trasmettere modelli culturali basati su valori etici □ Fornire gli elementi fondamentali (tecnico, tattici e culturali) del gioco del rugby OBIETTIVI TECNICI - Conoscenza delle regole fondamentali: la meta, il placcaggio, il tenuto, il passaggio non in avanti e il fuorigioco in gioco aperto. - Lo sviluppo nel gioco dei principi fondamentali del rugby: avanzamento, pressione, sostegno e continuità. - Superamento delle problematiche di affettività attraverso il contatto con l'avversario, con il compagno, con il terreno ecc. -Sviluppo delle capacità percettive, di analisi delle situazioni con conseguente adattamento tattico sia in attacco che in difesa. OBIETTIVI EDUCATIVI GENERALI - Educazione alla legalità e alla convivenza civile - Far vivere giuste esperienze di successo ai partecipanti, nel contesto scolastico. - Potenziare



l'esercizio della produzione nel rispetto coerente dei bisogni, aspettative ed interessi dei praticanti - Potenziare la capacità di far parte di un progetto comune mettendo l'individualità a servizio della collettività senza modificarla. - Aiutare a colmare il disavanzo che intercorre tra la domanda di stare bene a scuola da parte di ragazzi e famiglie e la relativa offerta da parte dell'istituzione scolastica. - Favorire l'abitudine a mantenere un livello ottimale di attenzione e motivazione. OBIETTIVI EDUCATIVI SPECIFICI - Ascoltare e interagire con compagni ed adulti favorendo la socializzazione. - Riconoscere ed accettare errori propri ed altrui. - Rispettare le regole del gioco o della proposta. - Accettare i propri errori e quelli degli altri. - Accettare il risultato scaturito dal gioco. - Esprimersi correttamente nei vari linguaggi. - Proporsi puntualmente ed opportunamente. - Usare correttamente regole e sussidi didattici. - Saper operare con autonomia. OBIETTIVI MOTORI Consolidamento e potenziamento di: - Abilità motorie generali. - Capacità percettive. - Schemi motori di base e posturali. - Mobilità articolare. - Capacità coordinative. - Intelligenza motoria e capacità di comprensione di situazione. - Capacità condizionali. - Disponibilità al movimento in ambiente naturale.

## ● CALCIO – SPERIMENTAZIONE SPORTIVA

---

AREA DELLO SPORT Progetto CALCIO – SPERIMENTAZIONE SPORTIVA Finanziamento Utilizzo organico potenziato Descrizione L'attività sarà finalizzata al gioco del calcio rivolto alle classi prima e seconda dell'indirizzo sportivo del corso C. Avranno luogo in orario curricolare con l'utilizzo delle quote di autonomia dei curricoli, tenendo conto delle richieste degli studenti e delle famiglie, entro il limite del 20% del monte ore delle lezioni, o per potenziare l'insegnamento delle scienze motorie, con particolare riferimento alla conoscenza e pratica delle discipline sportive. Obiettivi • promuovere l'integrazione e la partecipazione attiva di tutti, • avvicinare gli studenti al gioco del calcio come forma di aggregazione sociale, • favorire la conoscenza delle regole del calcio per educare al rispetto di sé, degli altri e delle regole utili nel calcio come nella vita. • Potenziare le capacità coordinative e condizionali • Acquisire i principali fondamentali tecnici del gioco del calcio Tempi Le attività avranno la durata di 14 ore per ciascuna classe, nell'arco di 8 settimane, con inizio nel mese di novembre 2022 Referenti Piras Pablito

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita



sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

## Risultati attesi

---

- promuovere l'integrazione e la partecipazione attiva di tutti, • avvicinare gli studenti al gioco del calcio come forma di aggregazione sociale, • favorire la conoscenza delle regole del calcio per educare al rispetto di sé, degli altri e delle regole utili nel calcio come nella vita. • Potenziare le capacità coordinative e condizionali • Acquisire i principali fondamentali tecnici del gioco del calcio

Destinatari

Gruppi classe

## ● ULTIMATE FRISBEE – SPERIMENTAZIONE SPORTIVA

---

AREA DELLO SPORT Progetto ULTIMATE FRISBEE – SPERIMENTAZIONE SPORTIVA Finanziamento Utilizzo organico potenziato 1C e 2C Descrizione Il progetto curricolare si svolgerà nel primo quadrimestre, con una durata di 8 ore in 2°C e 6 ore in 1C, mentre nel secondo quadrimestre sono previste 2 ore in 2C e 4 ore in 1C, per un totale di 20 tra le due classi. Obiettivi - promuovere l'integrazione e la partecipazione attiva di tutti gli alunni delle classi coinvolte; - avvicinare gli studenti al gioco del Frisbee come forma di aggregazione sociale; - favorire la conoscenza delle regole per educare al rispetto di sé; - potenziare le capacità coordinative e condizionali; - acquisire i principali fondamentali tecnici del gioco del Frisbee. Tempi Le attività avranno la durata di 10 ore per ciascuna classe, da novembre 2022 a marzo 2023 Referenti Demartis Cristiana

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



## Risultati attesi

---

- promuovere l'integrazione e la partecipazione attiva di tutti gli alunni delle classi coinvolte; - avvicinare gli studenti al gioco del Frisbee come forma di aggregazione sociale; - favorire la conoscenza delle regole per educare al rispetto di sé; - potenziare le capacità coordinative e condizionali; - acquisire i principali fondamentali tecnici del gioco del Frisbee.

Destinatari

Gruppi classe

## ● ECCELLENZE SPORTIVE

---

AREA DELLA VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE Progetto "Eccellenze sportive" Finanziamento Costo zero Descrizione In vista della valorizzazione dell'attività sportiva nell'ambito della programmazione didattico-disciplinare, il consiglio di classe adotta nei confronti degli allievi idonei che ne abbiano fatto richiesta, misure metodologico-didattiche personalizzate. Obiettivi - Promuovere il diritto allo studio e il conseguimento del successo formativo, per permettere a Studentesse e Studenti impegnati in attività sportive di rilievo nazionale di conciliare il percorso scolastico con quello agonistico - Permettere, in qualsiasi momento dell'anno scolastico, agli studenti atleti di superare le criticità del loro percorso orientato alla doppia carriera e il raggiungimento del successo formativo. Tempi L'intero anno scolastico 2022-2023 Referenti Moi Luciana

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



### Risultati attesi

---

- Promuovere il diritto allo studio e il conseguimento del successo formativo, per permettere a Studentesse e Studenti impegnati in attività sportive di rilievo nazionale di conciliare il percorso scolastico con quello agonistico - Permettere, in qualsiasi momento dell'anno scolastico, agli studenti atleti di superare le criticità del loro percorso orientato alla doppia carriera e il raggiungimento del successo formativo

Destinatari

Altro

### ● Certamen Karalitanum, IV edizione

---

AREA DELLA VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE Progetto Certamen Karalitanum, IV edizione  
Finanziamento A carico della scuola (premiazioni) A carico dei fondi PCTO o fondi della scuola per la retribuzione di docenti e ATA  
Descrizione Il Liceo Scientifico "A. Pacinotti" di Cagliari e il Liceo Scientifico e Linguistico "Pitagora" di Selargius, scuole appartenenti al SODALICIUM LATINUM (Rete SL), con il patrocinio dell'AICC - Associazione Italiana di Cultura Classica, della Regione Autonoma della Sardegna, del Comune di Cagliari e del Comune di Selargius, organizzano il CERTAMEN KARALITANUM, competizione regionale di lingua e civiltà latina, rivolta agli studenti dei licei scientifici della Sardegna, giunta alla sua quarta edizione. Potranno partecipare per ogni scuola solo tre studenti per ogni categoria (Juniores, Seniores, Civiltà latina): la scelta dei tre studenti da inviare alla gara regionale avverrà attraverso gare d'istituto gestite dai referenti del Certamen in ogni Istituto. La sede della premiazione nell'anno 2023, secondo il criterio dell'alternanza, sarà il Liceo Pacinotti. Destinatari: Alunni delle classi seconde (Juniores, traduzione dal latino) Alunni delle classi terze (Seniores, traduzione dal latino) Alunni delle classi quarte e quinte (Sezione Civiltà: elaborazione di un saggio breve a partire da un testo della letteratura latina fornito in traduzione) Finalità e Obiettivi -promuovere lo studio della civiltà della Roma antica, attraverso l'imprescindibile conoscenza della lingua latina, per una crescente valorizzazione del patrimonio culturale della classicità quale fondamento comune della civiltà occidentale. -rafforzare i rapporti delle scuole coinvolte con il territorio -sostenere lo sviluppo delle eccellenze scolastiche -motivare allo studio e al successo formativo gli studenti.  
Tempi Gennaio- Maggio 2023 Referente PROF.SSA ADELE GALLI



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

---

promuovere lo studio della civiltà della Roma antica, attraverso l'imprescindibile conoscenza della lingua latina, per una crescente valorizzazione del patrimonio culturale della classicità quale fondamento comune della civiltà occidentale. -rafforzare i rapporti delle scuole coinvolte con il territorio -sostenere lo sviluppo delle eccellenze scolastiche -motivare allo studio e al successo formativo gli studenti.

Destinatari

Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

## ● LE OLIMPIADI DELLA MATEMATICA

---

AREA DELLA VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE Progetto LE OLIMPIADI DELLA MATEMATICA  
Finanziamento E' previsto un compenso per il docente referente, a carico del fondo d'Istituto o della scuola e il contributo di 80 euro a carico della scuola  
Descrizione Il progetto prevede diverse fasi (scolastico, provinciale, regionale e nazionale) e coinvolge un gruppo di alunni di tutte le classi, individuato dai docenti di matematica  
Obiettivi Favorire nei ragazzi il confronto con prove e gare di matematica standardizzate Valorizzare le eccellenze  
Tempi novembre - Maggio 2022-2023 Referente PROF.SSA LAMPIS

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del



merito degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

---

Favorire nei ragazzi il confronto con prove e gare di matematica standardizzate Valorizzare le eccellenze

Destinatari

Classi aperte verticali

## ● CAMPIONATI DI ITALIANO (ex Olimpiadi) a.s.2022-2023

---

AREA DELLA VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE Progetto CAMPIONATI DI ITALIANO (ex Olimpiadi) a.s.2022-2023 Finanziamento La partecipazione alla manifestazione è gratuita. E' previsto un compenso per il docente referente, a carico del fondo d'Istituto o della scuola.

Descrizione I Campionati di Italiano sono organizzati dalla Direzione generale ordinamenti scolastici, valutazione e internazionalizzazione del sistema nazionale di istruzione e sono inseriti nel "Programma Valorizzazione Eccellenze a.s. 2022-2023" del Ministero dell'Istruzione. La XII edizione è dedicata al ricordo del Prof. Luca Serianni Possono partecipare ai campionati di Italiano gli studenti del biennio e del triennio: fino a dieci studenti per categoria JUNIOR; fino a dieci studenti per categoria SENIOR. Gli studenti si potranno esercitare sia in classe che a casa su simulazioni messe a disposizione dal ministero dell'istruzione nella piattaforma delle olimpiadi di italiano La competizione si articola per le categorie JUNIOR e SENIOR in tre fasi: Gara di Istituto, Gara Regionale, Finale Nazionale. Tutte e tre le fasi si svolgono su piattaforma digitale in modalità online Finalità e Obiettivi • Incentivare e approfondire lo studio della lingua italiana, elemento essenziale della formazione culturale di ogni studente e base indispensabile per l'acquisizione e la crescita di tutte le conoscenze e le competenze; • Sollecitare in tutti gli studenti l'interesse e la motivazione a migliorare la padronanza della lingua italiana; • Promuovere e valorizzare il merito, tra gli studenti, nell'ambito delle competenze linguistiche in Italiano. Tempi Gara di Istituto 27 e 28 febbraio 2023 Gara Regionale o Semifinale 23 marzo 2023 Finale Nazionale 20 aprile 2023 La Premiazione si svolgerà a Roma il 3 maggio 2023.

Referente PROF. MASIA ANTONELLA



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

---

Incentivare e approfondire lo studio della lingua italiana, elemento essenziale della formazione culturale di ogni studente e base indispensabile per l'acquisizione e la crescita di tutte le conoscenze e le competenze; • Sollecitare in tutti gli studenti l'interesse e la motivazione a migliorare la padronanza della lingua italiana; • Promuovere e valorizzare il merito, tra gli studenti, nell'ambito delle competenze linguistiche in Italiano.

Destinatari

Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

## ● OLIMPIADI DI FISICA

---

AREA DELLA VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE Progetto OLIMPIADI DI FISICA Finanziamento Costo di iscrizione (80€) a carico della scuola. E' previsto un compenso per il docente referente, a carico del fondo d'Istituto o della scuola. Descrizione L'iniziativa è rivolta agli studenti del triennio più preparati nella fisica, che si confrontano prima a livello provinciale poi a livello regionale e nazionale, con altri studenti sulle competenze e le conoscenze nel campo della fisica. Il progetto si inserisce nell'ambito della valorizzazione delle eccellenze Obiettivi Rafforzare le conoscenze nel capo della fisica ed imparare a rapportarsi con contesti extrascolastici e confrontarsi con altri docenti e altri studenti Tempi Fase di Istituto: dicembre, fase Regionale: febbraio, fase Nazionale: giugno Referente PROF.SSA CARLA MAXIA

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---



- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

---

Rafforzare le conoscenze nel campo della fisica ed imparare a rapportarsi con contesti extrascolastici e confrontarsi con altri docenti e altri studenti

Destinatari

Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

## ● Progetto 'Asimov'

---

AREA DELLA VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE Progetto Progetto 'Asimov' Finanziamento Eventuale contributo per il viaggio premio Descrizione Il progetto è promosso dall'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare (INFN), è riservato agli studenti del triennio e inserito nelle attività di PCTO, con l'assegnazione di 30 ore di PCTO a coloro che lo portano a termine e che superino il controllo anti-plagio. La partecipazione della classe, o di un gruppo classe, è subordinata all'individuazione di un docente volontario della Classe che curi la preparazione e tutte le fasi di lettura e scrittura fino al caricamento della recensione, eventualmente con la collaborazione e il supporto del docente referente della scuola prof.ssa Nathascia Lampis (email: [nathascia.lampis@liceopitagoraselargius.edu.it](mailto:nathascia.lampis@liceopitagoraselargius.edu.it)), che coordina i contatti con il Comitato scientifico nazionale e raccoglie e gestisce i dati delle classi partecipanti (docenti tutor e studenti accreditati). Qualora i docenti ne avessero necessità, si potrà tenere un incontro preliminare e informativo su Meet. Gli studenti che intendono partecipare al progetto dovranno comunicare la loro volontà di partecipazione al più presto ai docenti del Consiglio di Classe che sceglieranno il docente referente. Lo studente dovrà quindi scegliere, leggere il libro e scrivere la recensione, iscriversi al seguente link <https://asimov.ca.infn.it/asimov/> (l'iscrizione va approvata), caricare la recensione, esprimere online un voto da 1 a 10 sul libro, compilare il questionario anonimo in modo serio e coscienzioso, perché sarà oggetto di una ricerca scientifica sulla percezione della tecnologia e della scienza nelle scuole. Ogni recensione deve essere un documento di lunghezza compresa tra 2000 e 3500 battute (spazi compresi), e dal contenuto strettamente originale. La recensione non deve contenere dati anagrafici (nome, cognome, scuola, classe, sezione, città,



regione, ecc. ). I libri in concorso, che andranno valutati e recensiti dagli studenti liceali di tutta Italia, quest'anno sono: Edoardo Borgomeo – Oro blu. Storie di acqua e cambiamento climatico Marco Malvaldi – Il secondo principio Giorgio Parisi – In un volo di storni Telmo Pievani – Serendipità – l'inatteso nella scienza Antonello Provenzale – Coccodrilli al polo nord e ghiacci all'equatore Guido Tonelli – Tempo: il sogno di uccidere Chronos Finalità e Obiettivi Diffondere la cultura scientifica e favorire nei ragazzi la passione per la lettura critica finalizzata alla stesura di una recensione ragionata  
Tempi Da novembre 2022 al 15 febbraio 2023 Referente PROF.SSA NATHASCIA LAMPIS

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

Diffondere la cultura scientifica e favorire nei ragazzi la passione per la lettura critica finalizzata alla stesura di una recensione ragionata

Destinatari

Altro

## ● OLIMPIADI DI FILOSOFIA

AREA DELLA VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE Progetto OLIMPIADI DI FILOSOFIA

Finanziamento E' previsto un compenso per il docente referente, a carico del fondo d'Istituto o della scuola. Descrizione Il progetto prevede la preparazione nel corso dell'anno, degli alunni del triennio più meritevoli per permettere loro la partecipazione alle fasi finali nazionali e internazionali delle Olimpiadi di Filosofia. Gli alunni selezionati si confronteranno con testi in italiano (per la competizione nazionale) o in inglese (per la competizione internazionale) che si svolgeranno a Roma. Obiettivi La valorizzazione delle eccellenze è alla base dell'iniziativa; mediante la partecipazione ai lavori, gli alunni avranno modo di confrontarsi con le tematiche filosofiche, dimostrare le loro capacità di interpretazione del testo filosofico, di rielaborazione e



di scrittura Tempi II quadrimestre Referenti PROF.SSA DANIELA REGGIO

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

---

La valorizzazione delle eccellenze è alla base dell'iniziativa; mediante la partecipazione ai lavori, gli alunni avranno modo di confrontarsi con le tematiche filosofiche, dimostrare le loro capacità di interpretazione del testo filosofico, di rielaborazione e di scrittura

Destinatari

Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

## ● Progetto Radiolab

---

AREA DELLA VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE Progetto Progetto Radiolab Finanziamento Eventuali costi saranno a carico dei fondi del PCTO Descrizione In una prima fase vengono illustrati agli studenti i fenomeni della radioattività e i metodi di misura con i relativi strumenti e rivelatori. Viene quindi illustrata la normativa che prevede il monitoraggio del Radon e ne prescrive i limiti di legge. Successivamente vengono forniti i materiali per il confezionamento dei dosimetri e illustrato il metodo di posizionamento e la documentazione da allegare. Contemporaneamente dovranno essere inseriti nel sito web del progetto i dati relativi alla abitazione e al posizionamento dei dosimetri accompagnati da documentazione fotografica, pianta dei locali, dati costruttivi e codifiche. Dato che i tempi di esposizione dei dosimetri sono dell'ordine di vari mesi gli studenti saranno impegnati durante la fase di attesa in esperienze di laboratorio, quali la esposizione dei dosimetri con una camera in atmosfera controllata di concentrazione di Radon, il processamento nel laboratorio di Chimica, la lettura, il calcolo della densità di tracce lasciate dalle particelle alfa emesse dal Radon e dai suoi discendenti, la taratura ovvero la relazione che lega la densità superficiale delle tracce alla concentrazione del



Radon e la durata della esposizione. Altre analisi potranno essere eseguite su tempi brevi su campioni di materiali da costruzione, in particolare graniti, che presentano una significativa presenza di granuli radioattivi. Le attività si svolgeranno in parte presso il liceo e in parte presso la Sezione di Cagliari dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare. Al termine del progetto verranno convocate per un evento comune le scuole che hanno partecipato al progetto Radon al fine di confrontare le esperienze, presentare i risultati, fornire suggerimenti per il miglioramento dei processi. All'evento saranno invitati i genitori degli studenti che riceveranno alla documentazione relativa al monitoraggio del Radon nella loro abitazione. Al termine del percorso verranno certificate da un minimo di 20 ore a un massimo di 40. Finalità e Obiettivi L'obiettivo del progetto di monitoraggio del Radon nelle abitazioni degli studenti e negli edifici scolastici è la presa di coscienza da parte dei ragazzi e delle famiglie coinvolte dei fenomeni della radioattività naturali e delle conseguenze sulla salute. Il risultato della indagine è la valutazione del rischio connesso al Radon nelle abitazioni e il coinvolgimento diretto degli studenti nella preparazione dei rivelatori del Radon, il loro posizionamento, il trattamento in laboratorio, la valutazione della concentrazione di radon, l'inserimento dei dati nel sito web predisposto e la redazione della documentazione su tutte le fasi del progetto. Tempi Da settembre 2022 a giugno 2023 Referenti: PROF.SSA NATHASCIA LAMPIS

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Risultati attesi

---

L'obiettivo del progetto di monitoraggio del Radon nelle abitazioni degli studenti e negli edifici scolastici è la presa di coscienza da parte dei ragazzi e delle famiglie coinvolte dei fenomeni della radioattività naturali e delle conseguenze sulla salute. Il risultato della indagine è la valutazione del rischio connesso al Radon nelle abitazioni e il coinvolgimento diretto degli studenti nella preparazione dei rivelatori del Radon, il loro posizionamento, il trattamento in laboratorio, la valutazione della concentrazione di radon, l'inserimento dei dati nel sito web



predisposto e la redazione della documentazione su tutte le fasi del progetto.

Destinatari

Altro

## ● GARA DI LETTURA

AREA DELLA VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE Progetto GARA DI LETTURA Finanziamento Fondi della scuola per la retribuzione del personale e spese Bus come premio per le classi vincitrici (una prima e una seconda) Descrizione Il progetto è rivolto alle classi prime e seconde. Ogni classe per prepararsi alla gara dovrà leggere un libro in lingua italiana scelto dagli organizzatori della gara. Obiettivi • Stimolare la lettura di libri, anche attraverso la competizione • Concepire la lettura non solo come mezzo insostituibile per accedere ai vasti campi del sapere, ma anche come attività che sviluppa le capacità di riflessione, rielaborazione e invenzione • Promuovere la capacità di comprendere e analizzare un testo • Sapere affinare le tecniche di lettura in riferimento a richieste diverse, determinate dalla struttura stessa dei giochi proposti (ordinare in sequenze, individuare le parole chiave, ecc.) • Contribuire a migliorare il clima di classe attraverso la partecipazione a un gioco che prevede la collaborazione di tutti gli studenti • Approfondire la pratica della cooperazione di gruppo • Promuovere il senso di responsabilità sia del singolo studente sia del gruppo classe, poiché si concorre per il conseguimento di un obiettivo comune • Favorire una maggiore socializzazione fra gli studenti Tempi Novembre-dicembre: presentazione del progetto, individuazione dei docenti referenti per le classi in gara e dei docenti che prepareranno i quesiti, creazione della bibliografia e scelta del testo di gara, presentazione alle classi della gara, reperimento dei libri • Gennaio-febbraio: individuazione della struttura dei vari "giochi", scrittura e presentazione del regolamento alle classi, preparazione dei quesiti e avvio della lettura dei libri da parte dei ragazzi • Fine marzo: svolgimento della gara • Inizio maggio: fruizione del premio per le classi vincitrici (la migliore prima e la migliore seconda) Referenti ATZERI ANGELO

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

---

- Stimolare la lettura di libri, anche attraverso la competizione
- Concepire la lettura non solo come mezzo insostituibile per accedere ai vasti campi del sapere, ma anche come attività che sviluppa le capacità di riflessione, rielaborazione e invenzione
- Promuovere la capacità di comprendere e analizzare un testo
- Sapere affinare le tecniche di lettura in riferimento a richieste diverse, determinate dalla struttura stessa dei giochi proposti (ordinare in sequenze, individuare le parole chiave, ecc.)
- Contribuire a migliorare il clima di classe attraverso la partecipazione a un gioco che prevede la collaborazione di tutti gli studenti
- Approfondire la pratica della cooperazione di gruppo
- Promuovere il senso di responsabilità sia del singolo studente sia del gruppo classe, poiché si concorre per il conseguimento di un obiettivo comune
- Favorire una maggiore socializzazione fra gli studenti

Destinatari

Gruppi classe

## ● OLIMPIADI DI PRIMO SOCCORSO PER STUDENTI" PROMOSSO DALLA CROCE ROSSA ITALIANA

---

AREA DELLA VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE Progetto OLIMPIADI DI PRIMO SOCCORSO PER STUDENTI" PROMOSSO DALLA CROCE ROSSA ITALIANA Finanziamento Senza oneri per la scuola Descrizione Partecipano alle olimpiadi n.40 tra alunne e alunni del IV anno, che verranno formati in materia di primo soccorso. Istituti aderenti si confronteranno con simulazioni di soccorso che si svolgeranno sia a livello regionale che nazionale. Gli studenti verranno inoltre coinvolti in esercitazioni pratiche attinenti ai temi trattati in modo da consentire a ciascuno di "calarsi" progressivamente nell'applicazione concreta dei concetti teorici appena appresi. Al termine della formazione dedicata ai n. 40 studenti, verranno selezionati n. 6 tra i partecipanti formati (5 titolari più 1 riserva); questi ultimi verranno guidati nella fase regionale (che avrà luogo nel mese di Aprile 2023) dalla figura di un "trainer accompagnatore CRI". Nel corso della fase regionale si confronteranno le squadre degli Istituti della regione. All'Istituto vincitore verrà garantito l'accesso alla fase nazionale (finale) che si terrà a Roma nel mese di Maggio 2023.



Contenuti: • chiamata di soccorso e gestione dei soccorsi; • tecniche di autoprotezione e sicurezza della scena; • rianimazione cardiopolmonare e defibrillazione precoce; • approccio al primo soccorso della vittima di patologia medica (lipotimia/sincope, infarto miocardico, crisi asmatica, crisi ipoglicemica); • approccio al primo soccorso della vittima di patologia traumatica (trauma cranico, frattura arti superiori/inferiori, emorragia arteriosa/venosa, ustioni, ferite generiche con o senza corpo estraneo); • approccio al primo soccorso della vittima di attacco di panico o crisi d'ansia; • approccio al primo soccorso nel bambino. Obiettivi Diffondere la cultura del Primo Soccorso tra le studentesse e gli studenti del 4° anno delle scuole secondarie di secondo grado, Tempi I partecipanti selezionati, accompagnati da un trainer, affronteranno una fase regionale (aprile 2023) e successivamente una fase nazionale (maggio 2023), nel corso della quale verranno individuate le squadre vincitrici. Referenti Cara Maria Teresa

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

Diffondere la cultura del Primo Soccorso tra le studentesse e gli studenti del 4° anno delle scuole secondarie di secondo grado

Destinatari

Gruppi classe

- **CAMPIONATO NAZIONALE DELLE LINGUE. UNIVERSITÀ DI URBINO. CNDL13.**

AREA DELLA VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE Progetto CAMPIONATO NAZIONALE DELLE



LINGUE. UNIVERSITÀ DI URBINO. CNDL13. Finanziamento Senza oneri le prime tre fasi. In caso di ammissione alla quarta fase: euro 30,00 per ogni studente e di euro 30,00 per 1 docente accompagnatore. Costi viaggio Selargius-Urbino e alloggio a carico della scuola, eventualmente con un contributo da parte delle famiglie. Descrizione Il progetto si rivolge agli studenti iscritti al 5° anno non madrelingua e/o figlio di madrelingua rispetto alla lingua della prova per la quale intende partecipare. Le attività si articolano in 4 fasi: Prima fase: La qualificazione della scuola in una o più date tra il 10 ottobre 2022 e il 3 dicembre 2022 (ore 14.00) consiste nella somministrazione di un test-campione fornito gratuitamente e online attraverso una piattaforma dedicata e sviluppata dal CLA Università degli Studi di Urbino Carlo Bo nella lingua scelta. Il test-campione per ogni lingua consiste in: 1. Lettura e comprensione. La prova di lettura verificherà la capacità dei candidati di leggere e comprendere testi di diverso genere. I candidati dovranno dimostrare di saper comprendere la sostanza, i dettagli e le informazioni implicite ed esplicite del testo in oggetto. 2. Grammatica e uso della lingua. I candidati dovranno dimostrare di conoscere e controllare il sistema linguistico attraverso esercizi di inserimento e completamento del testo e trasformazione di parole e frasi. Il tempo a disposizione per completare il test è di 90 minuti che è automaticamente controllato dalla piattaforma. Il punteggio minimo per poter candidare lo studente al campionato è fissato a 60/100 punti. Seconda fase: Candidare gratuitamente i propri studenti alla graduatoria di accesso tramite il sito ufficiale del CNDL. È possibile candidare alla graduatoria di accesso il migliore studente per ogni lingua in gara, che abbia ottenuto o superato il punteggio minimo previsto alle qualificazioni (60/100). Solo i 40 migliori candidati di tutto il territorio nazionale per ogni lingua saranno invitati a partecipare alle fasi semifinali del campionato. La graduatoria è generata automaticamente secondo il punteggio massimo realizzato Terza fase: Semifinali in modalità online il 15 febbraio 2023 presso la sede della propria scuola. Le semifinali si svolgono nella seguente modalità: 1. test al computer. Serie di domande a risposta multipla per la verifica del livello di competenza linguistica secondo il QCER. Durata: 30/40 minuti circa. 2. colloquio. Il test orale valuta la capacità del candidato di interagire nel corso di una conversazione in lingua. Durata: circa 10-15 minuti circa. La somma dei risultati delle due prove determina una graduatoria per ogni singola lingua. I primi quindici studenti classificati per ciascuna graduatoria accedono alle finali. Quarta fase: Finali in presenza a Urbino il 3 e 4 aprile 2023. Obiettivi 1. favorire l'approfondimento di contenuti linguistici/culturali e di nuove metodologie didattiche finalizzate all'apprendimento/insegnamento linguistico; 2. stimolare il confronto relativamente all'insegnamento/apprendimento delle lingue straniere tra la realtà scolastica italiana e la realtà universitaria italiana, europea ed internazionale, tramite l'organizzazione di attività formative, corsi e seminari rivolti a studenti e a docenti; 3. valorizzare l'importanza dello studio delle lingue straniere in una società globale, interculturale, multi-etnica; 4. promuovere l'eccellenza nella scuola superiore come ponte ideale verso gli studi universitari; 5. richiamare l'attenzione sul



ruolo formativo delle lingue straniere per la crescita personale e l'integrazione interculturale e sull'importanza delle lingue straniere in qualsiasi settore lavorativo. Tempi Il CNDL13 si sviluppa tra il mese di ottobre 2022 e il mese di aprile 2023. Referenti Carmen Ramos de Castro Velasco

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

1. favorire l'approfondimento di contenuti linguistici/culturali e di nuove metodologie didattiche finalizzate all'apprendimento/insegnamento linguistico; 2. stimolare il confronto relativamente all'insegnamento/apprendimento delle lingue straniere tra la realtà scolastica italiana e la realtà universitaria italiana, europea ed internazionale, tramite l'organizzazione di attività formative, corsi e seminari rivolti a studenti e a docenti; 3. valorizzare l'importanza dello studio delle lingue straniere in una società globale, interculturale, multi-etnica; 4. promuovere l'eccellenza nella scuola superiore come ponte ideale verso gli studi universitari; 5. richiamare l'attenzione sul ruolo formativo delle lingue straniere per la crescita personale e l'integrazione interculturale e sull'importanza delle lingue straniere in qualsiasi settore lavorativo.

Destinatari

Altro

## ● MATEMATICAMENTE INSIEME

AREA DELLA VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE Progetto MATEMATICAMENTE INSIEME  
Percorso per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (P.C.T.O.) a.s. 2022/2023  
Finanziamento Fondi PCTO Descrizione ATTIVITA' Si svolgeranno attività di allenamento con simulazioni di gare e lezioni con correzione e commento dei problemi proposti. Gli studenti del



Liceo Pitagora avranno il ruolo di tutor per studenti delle Scuole Medie partecipanti, li seguiranno durante le gare e correggeranno con loro gli esercizi. Le Gare si svolgeranno presso il Liceo Pitagora. I risultati saranno caricati on-line sul sito <http://www.phiquadro.it/> in collegamento con molte altre Scuole Medie italiane nel primo pomeriggio (la gara dovrebbe iniziare alle 14:30 in punto e durerà 90 min) dei giorni: 9 novembre, 7 dicembre, 18 gennaio, 15 febbraio, 15 marzo, 19 aprile. Dopo ciascuna gara, in date da stabilire, si svolgerà la correzione degli esercizi presso la scuola media di via Custoza (o in caso di impossibilità presso il Liceo Pitagora) a Selargius. Sarà concordata con le altre scuole partecipanti la possibilità di organizzare nel mese di marzo, in una sede da stabilire, una Gara Finale con premiazione.

Obiettivi Il percorso è finalizzato principalmente a favorire: – concreti raccordi tra Scuole Medie, Scuole Superiori e Università, con l'applicazione e la sperimentazione di conoscenze e competenze; – l'avvicinamento degli studenti tutor alle regole generali richieste dal mondo del lavoro in termini di comportamenti, relazioni umane, organizzazione aziendale e metodologie di lavoro; – l'apprendimento di metodologie e strategie lavorative attraverso la condivisione con tutor esperti.

Obiettivi generali Si intende presentare agli studenti il tipo di attività lavorativa che si svolge presso il Dipartimento di Matematica e Informatica dell'Università di Cagliari e nello specifico si vuole – fornire agli studenti la conoscenza del servizio offerto valutando anche le problematiche che possono insorgere e le strategie per affrontarle, – rendere consapevoli gli studenti della importanza del pensiero critico nella logica matematica, – coinvolgere gli studenti inserendoli in un team di lavoro col quale possano interagire, collaborare e apprendere, – fornire conoscenze che abbiano una ricaduta didattica nel percorso scolastico soprattutto per quanto riguarda lo studio delle scienze matematiche, fisiche e naturali, – fornire uno stimolo alla crescita culturale e personale di ogni singolo studente.

Obiettivi formativi specifici Durante il percorso formativo si intende favorire lo sviluppo delle seguenti capacità: – analisi di procedure matematiche in algebra, teoria dei numeri, combinatoria e geometria; – capacità logiche per la risoluzione di problemi; – capacità di lavoro in collaborazione; – essere in grado di spiegare quanto appreso durante il percorso formativo.

Tempi a.s. 2022-2023 Referenti prof.ssa Nathascia Lampis

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

---

**Obiettivi generali** Si intende presentare agli studenti il tipo di attività lavorativa che si svolge presso il Dipartimento di Matematica e Informatica dell'Università di Cagliari e nello specifico si vuole – fornire agli studenti la conoscenza del servizio offerto valutando anche le problematiche che possono insorgere e le strategie per affrontarle, – rendere consapevoli gli studenti della importanza del pensiero critico nella logica matematica, – coinvolgere gli studenti inserendoli in un team di lavoro col quale possano interagire, collaborare e apprendere, – fornire conoscenze che abbiano una ricaduta didattica nel percorso scolastico soprattutto per quanto riguarda lo studio delle scienze matematiche, fisiche e naturali, – fornire uno stimolo alla crescita culturale e personale di ogni singolo studente. **Obiettivi formativi specifici** Durante il percorso formativo si intende favorire lo sviluppo delle seguenti capacità: – analisi di procedure matematiche in algebra, teoria dei numeri, combinatoria e geometria; – capacità logiche per la risoluzione di problemi; – capacità di lavoro in collaborazione; – essere in grado di spiegare quanto appreso durante il percorso formativo.

Destinatari

Altro

## ● Il viaggio come scoperta di sé, dell'altro e del mondo (progetto europeo)

---

Nel corso dell'anno, gli studenti de 2<sup>a</sup>G lavoreranno con studenti del Lycée François Truffaut de Beauvais nelle diverse materie su attività che hanno come tema comune il viaggio. Queste attività saranno condivise durante la settimana in cui saranno accolti gli studenti francesi (a maggio). Per quanto riguarda il personale docente, verrà effettuato un job shadowing con gli insegnanti di francese.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

## Risultati attesi

---

Aprire i nostri studenti al mondo che li circonda e aiutarli nel loro sviluppo personale. Sviluppare il loro senso di appartenenza all'Unione europea e come cittadini europei. Rafforzare la tolleranza nei confronti di altre culture e allo stesso tempo valorare la propria comunità. Migliorare la competenza nelle lingue straniere, in particolare inglese e spagnolo. Migliorare le competenze digitali degli alunni. Migliorare la pratica didattica attraverso la conoscenza e il confronto con i sistemi educativi di altri Paesi.

Destinatari

Gruppi classe

- **Gemellaggio tra la 3<sup>a</sup>g del Liceo Scientifico Statale Pitagora di Selargius e l'IES Ramón María Aller Ulloa di Lalín.**

---

Il progetto è articolato in tre fasi: • Durante l'anno scolastico: gli studenti delle due scuole svolgeranno una serie di attività congiunte articolate intorno al tema del viaggio, nel progetto "Viajamos para conocernos". Queste attività permetteranno agli alunni di entrambe le scuole di conoscersi e stringere amicizia. Inoltre, permetterà agli studenti di approfondire la conoscenza della lingua spagnola e l'uso delle nuove tecnologie. • Soggiorno a Lalín: gli studenti di Selargius accompagnati da due/tre docenti della sezione, andranno in Spagna, nel mese di febbraio e verranno ospitati dalle famiglie degli alunni del ' IES Ramón María Aller Ulloa (Lalín). Durante questo soggiorno della durata di una settimana, gli studenti avranno modo di visitare i luoghi di interesse culturale più significativi, di apprezzare le tradizioni locali, di condividere le attività



svolte intorno al tema del viaggio e, soprattutto, di praticare la lingua spagnola oggetto di studio nella sezione G. • Soggiorno a Selargius: nel mese di aprile, gli studenti spagnoli saranno ospitati dalle famiglie degli studenti sardi.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

---

- Aumentare l'autostima e la sua capacità di creare progetti personali con proiezione internazionale.
- Promuovere la tolleranza e il rispetto nella nostra scuola.
- Conoscere e rispettare le differenze culturali esistenti fra Italia e Spagna, nonché tra Sardegna e Galicia.
- Praticare la lingua spagnola in ambito extra scolastico.
- Confrontare la lingua sarda e quella spagnola e galiziana per coglierne le analogie in quanto lingue neolatine e per evidenziare l'influenza della spagnola su quella sarda.

Destinatari

Gruppi classe

## ● Gemellaggio tra la 4<sup>a</sup> g del Liceo Scientifico Statale Pitagora di Selargius e l'IES Gregorio Peces-Barba de Colmenarejo (Madrid).

---

Il progetto è articolato in due fasi: • Soggiorno a Lalín: gli studenti di Selargius accompagnati da due/tre docenti della sezione, andranno in Spagna, nel mese di febbraio e verranno ospitati dalle famiglie degli alunni dell'IES Gregorio Peces-Barba (Colmenarejo). Durante questo soggiorno della durata di una settimana, gli studenti avranno modo di visitare i luoghi di interesse



culturale più significativi, di apprezzare le tradizioni locali, di condividere le attività svolte intorno al tema del patrimonio culturale e, soprattutto, di praticare la lingua spagnola oggetto di studio nella sezione G. • Soggiorno a Selargius: nel mese di marzo, gli studenti spagnoli saranno ospitati dalle famiglie degli studenti sardi.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

---

• Aumentare l'autostima e la sua capacità di creare progetti personali con proiezione internazionale. • Promuovere la tolleranza e il rispetto nella nostra scuola. • Conoscere e rispettare le differenze culturali esistenti fra Italia e Spagna, nonché tra Sardegna e Madrid. • Praticare la lingua spagnola in ambito extra scolastico. • Confrontare la lingua sarda e quella spagnola e galiziana per coglierne le analogie in quanto lingue neolatine e per evidenziare l'influenza della spagnola su quella sarda.

Destinatari

Gruppi classe



## Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

### ● VALORIZZIAMO E RISPETTIAMO IL GIARDINO SCOLASTICO

---

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

---

- La rigenerazione delle infrastrutture

Obiettivi dell'attività

---



Obiettivi sociali

•

Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali

•

Diventare consapevoli che i problemi  
ambientali vanno affrontati in modo  
sistemico



Obiettivi economici

•

Acquisire competenze green

Risultati attesi

---



- Ampliare le conoscenze interpersonali e sapersi relazionare con i pari in contesti differenti
- Conoscere e rispettare le regole di convivenza civile
- Rispettare gli spazi esterni, tenere pulito il giardino e fare la raccolta differenziata

## Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere

## Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

## Informazioni

---

### **Descrizione attività**

Il giardino scolastico, arricchito con arredi modulari, diventa luogo di incontro per gli alunni e i docenti, durante la ricreazione, e viene utilizzato anche come aula didattica all'aperto. L'attività didattica e ricreativa, confinata in un'aula per quasi tre anni, con la conseguente limitazione degli incontri e dei rapporti interpersonali per evitare il contagio da Covid-19, si apre all'esterno favorendo l'incontro con gli altri e la socializzazione. Al termine delle attività gli alunni si assicurano che non siano stati lasciati rifiuti nel cortile e nel giardino scolastico.



### Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

### Tempistica

- Annuale

### Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento  
dell'istituzione scolastica



## Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: NEXT GENERATION  
LABS  
SPAZI E AMBIENTI PER  
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Progetto	NEXT GENERATION LABS
Finanziamento	PNRR – piano scuola 4.0
Descrizione	Realizzazione di laboratori per le professioni digitali del futuro.  Gli interventi verranno programmati sulla base delle linee guida e di specifici chiarimenti applicativi da parte del Ministero dell'Istruzione.
Obiettivi	<ul style="list-style-type: none"><li>- ampliare l'offerta formativa con percorsi curricolari ed extracurricolari e PCTO</li><li>- fornire competenze digitali orientate al lavoro, far conoscere da vicino gli ambienti professionali</li></ul>



Ambito 1. Strumenti

Attività

Tempi	2022-2026
Referenti	Professori Lai, Picciau, Spano

Titolo attività: NEXT GENERATION  
CLASSROOMS  
SPAZI E AMBIENTI PER  
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Progetto	NEXT GENERATION CLASSROOMS
Finanziamento	PNRR – piano scuola 4.0
Descrizione	CREAZIONE DI AULE INNOVATIVE PER FAVORIRE L'APPRENDIMENTO ATTIVO E COLLABORATIVO  dotate di connessione ultra larga, schermo digitale, accesso a contenuti digitali e software, oltre a dispositivi per la fruizione a distanza, per la promozione



Ambito 1. Strumenti

Attività

	della realtà aumentata.  Gli interventi verranno programmati sulla base delle linee guida e di specifici chiarimenti applicativi da parte del Ministero dell'Istruzione
Obiettivi	Promozione della scrittura e lettura  studio delle STEM  apprendimento del pensiero computazionale, dell'intelligenza artificiale e della robotica
Tempi	2022-2026
Referenti	Professori Lai, Picciau, Spano

Titolo attività: DIGITAL BOARD:  
TRASFORMAZIONE DIGITALE NELLA  
DIDATTICA E NELL'ORGANIZZAZIONE  
SPAZI E AMBIENTI PER  
L'APPRENDIMENTO

· Ambienti per la didattica digitale integrata

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**



Ambito 1. Strumenti

Attività

	Progetto	DIGITAL BOARD: TRASFORMAZIONE DIGITALE NELLA DIDATTICA E NELL'ORGANIZZAZIONE  Dotazione di attrezzature per la trasformazione digitale della didattica e dell'organizzazione scolastica
	Finanziamento	FESR REACT EU
	Descrizione	L'obiettivo del progetto è quello di consentire la dotazione di monitor digitali interattivi touch screen, che costituiscono oggi strumenti indispensabili per migliorare la qualità della didattica in classe e per utilizzare metodologie didattiche innovative e inclusive, con priorità per le classi che siano attualmente ancora sprovviste di lavagne digitali, e di  adeguare le attrezzature e gli strumenti in dotazione alle segreterie scolastiche per accelerare il processo di dematerializzazione e digitalizzazione amministrativa delle scuole.



Ambito 1. Strumenti

Attività

Obiettivi	<p>Modulo Monitor digitali interattivi per la didattica</p> <p>L'intervento è finalizzato a dotare il maggior numero di classi della scuola di monitor digitali interattivi touch screen, prevedendo l'acquisto di tali attrezzature, già dotate di impianto audio, possibilità di connettività, software didattico con funzionalità di condivisione, penna digitale. L'utilizzo di monitor digitali interattivi touch screen nelle</p> <p>aule consente di trasformare la didattica in classe in un'esperienza di apprendimento aumentata, potendo fruire di un ampio spettro di strumenti e materiali didattici digitali e agevolando l'acquisizione delle competenze e la cooperazione fra gli studenti.</p> <p>Modulo Digitalizzazione amministrativa</p>



Ambito 1. Strumenti

Attività

	<p>L'intervento è finalizzato a dotare la segreteria scolastica di beni e attrezzature informatiche per la digitalizzazione amministrativa, favorendo il processo di dematerializzazione, e prevede l'acquisto di attrezzature per postazioni di lavoro degli uffici di segreteria e per servizi alle famiglie e agli studenti.</p>
Tempi	a.s. 2021-2022, 2022-2023
Referenti	Prof. Picciau

Ambito 2. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: ANIMATORE DIGITALE:  
FORMAZIONE DEL PERSONALE  
INTERNO

· Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati**



Ambito 2. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

FORMAZIONE DEL PERSONALE

attesi

Progetto	ANIMATORE DIGITALE: FORMAZIONE DEL PERSONALE INTERNO
Finanziamento	PNRR
Descrizione	Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". È previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti



Ambito 2. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

		unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte.
	Obiettivi	Raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.
	Tempi	Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e



Ambito 2. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

	si concluderanno entro il 31 agosto 2024.
Referenti	Picciau Emmanuele



## Valutazione degli apprendimenti

### Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

LICEO SCIENTIFICO "PITAGORA" SELARGIUS - CAPS120008

#### Criteri di valutazione comuni

La valutazione è il momento in cui il percorso didattico definisce in modo visibile il proprio valore. È messo al centro l'apprendimento da parte dello studente, non è un momento isolato, ma un processo sotto il segno della continuità controllata via via nel tempo e sistematicamente confrontata con le acquisizioni precedenti, con l'efficacia degli interventi predisposti e con il raggiungimento o meno dei traguardi assegnati. La scuola è garante di trasparenza rispetto ai criteri di valutazione e riservatezza rispetto ai progressi dei singoli.

La valutazione serve:

- AGLI STUDENTI perché chiarisce loro il livello di preparazione raggiunto;
- ALLA FAMIGLIA perché può conoscere e seguire i progressi del percorso formativo dell'alunno;
- ALLA SCUOLA per verificare la propria adeguatezza ai bisogni degli studenti e quindi mettere in atto le strategie per migliorare le proprie proposte.

La verifica e la valutazione saranno improntate perciò alla massima trasparenza. Il docente notificherà il risultato delle prove scritte, di norma, entro 15 giorni dall'effettuazione della prova stessa. Al termine del primo quadrimestre e alla fine dell'anno scolastico la valutazione attribuita per ogni singola disciplina è unica e coniuga le valutazioni ottenute nelle prove scritte (laddove previste) e nelle prove orali.

Il Coordinatore di classe, dopo i Consigli di classe, informerà, in caso di necessità, le famiglie del profitto e del comportamento del singolo alunno, evidenziando eventuali carenze, segnalando le strategie più idonee volte all'ottimizzazione del processo formativo dello studente e l'eventuale necessità della partecipazione alle attività di recupero.

I criteri di valutazione vengono declinati a livello europeo in termini di:

- **CONOSCENZE:** nozioni che lo studente apprende nei diversi campi del sapere (lo studente impara a



sapere)

– possesso dei contenuti della disciplina;

- **ABILITÀ:** modi in cui dette nozioni diventano metodi di lavoro (lo studente impara a fare) – abilità espressive, di metodo e operative;
- **COMPETENZE:** possibilità di spendere tali abilità nella quotidianità, anche in ambiti extrascolastici (lo studente impara ad essere e ad interagire) – risorse attitudinali.

## **Allegato:**

griglia di valutazione.pdf

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica.

La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe e il Consiglio di Classe possono avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, che possono essere applicati ai percorsi interdisciplinari, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curricolo dedicata all'educazione civica.

Elementi ineludibili per garantire la trasversalità dell'insegnamento e l'aderenza alle sue finalità:

1. assegnazione, da parte del team dei docenti coinvolti, di un compito o attività (per es. produzione di materiali multimediali, organizzazione di eventi, volontariato, creazione di pagine social o siti web finalizzati a promuovere obiettivi virtuosi o ad analizzare le fonti o a smascherare fake news etc.);
2. elaborazione di una rubrica di valutazione da condividere con gli studenti legata alle abilità e alle competenze che si intendono sviluppare nel percorso (in relazione al compito assegnato, ma anche, se si ritiene, ad una comune strategia valutativa delle singole discipline coinvolte)
3. chiedere agli studenti una relazione sul percorso svolto e su quanto appreso e maturato, in modo da promuovere un approccio metacognitivo e consapevole.



## Criteri di valutazione del comportamento

Il Decreto sulla valutazione del 01.09.2008 introduce il voto di condotta come indicatore del progresso comportamentale, culturale e di partecipazione attiva e consapevole alla vita scolastica, con ripercussioni sulla valutazione globale degli studenti e quindi anche sulla promozione.

Il decreto stabilisce che:

Il comportamento che deve essere valutato in sede di scrutinio intermedio e finale è quello tenuto dallo studente "durante tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica anche in relazione alla partecipazione alle attività e agli interventi educativi realizzati dalle istituzioni scolastiche fuori dalla loro sede"

La valutazione di tale comportamento deve essere espressa in decimi.

Il voto di condotta attribuito dal Consiglio di Classe concorre alla valutazione formativa e intende valorizzare gli studenti che con il loro comportamento complessivo hanno dimostrato di partecipare in modo consapevole alla vita scolastica.

Il voto di condotta insufficiente (inferiore a sei decimi) determina la non ammissione alla classe successiva o all'Esame di Stato.

I parametri per l'assegnazione del voto di condotta sono i seguenti:

1. frequenza delle lezioni: lo studente deve essere consapevole dell'obbligo di frequenza e della necessità di rispettare gli orari; è necessario usufruire di pochi ritardi e uscite anticipate; non si devono fare assenze strategiche;
2. partecipazione al dialogo educativo;
3. impegno nello svolgimento dei compiti assegnati in classe e a casa (i compiti devono essere svolti con regolarità rispettando le consegne; è necessario portare il materiale per le lezioni e le esercitazioni; non sottrarsi alle verifiche e alle valutazioni);
4. rispetto degli impegni scolastici e della vita della scuola (partecipare con impegno e in modo costruttivo a tutte le attività didattiche ed educative come progetti, interventi di esperti, viaggi di istruzione, attività caratterizzanti di Istituto);
5. correttezza nei rapporti con i docenti, i compagni e qualsiasi persona (stabilire rapporti personali corretti, collaborare nei lavori di gruppo, saper interagire nel gruppo);
6. rispetto del Regolamento d'Istituto.

- Per l'assegnazione del 10 sono necessari tutti gli indicatori
- Per l'assegnazione del 9 / 8 sono necessari almeno 4 indicatori
- Per l'assegnazione del 7 / 6 sono sufficienti 3 indicatori
- Per l'assegnazione del 5 è vincolante quanto previsto dal DM 5/2009.



## Allegato:

griglia di valutazione voto di condotta.pdf

## Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Premesso che la valutazione finale consiste nella verifica in positivo della maturazione degli alunni e dei progressi avvenuti nell'acquisizione di conoscenze, capacità e competenze ed esclude la definizione e l'applicazione meccanica di criteri meramente quantitativi e tiene conto:

- dell'impegno e della costanza nello studio
- dell'interesse all'apprendimento
- della partecipazione al dialogo educativo
- delle capacità di recupero delle lacune e dei deficit d'apprendimento
- della eventuale partecipazione ad interventi di recupero e di sostegno e dei risultati conseguiti.

Il Collegio dei docenti, in ottemperanza a quanto stabilito alla C.M. 2 aprile 1998, n. 175 e dalle successive disposizioni normative fino alle ultime previste dal D.M. 42/2007 e dall'O.M. 92/2007 e fatta salva la discrezionalità di ciascun Consiglio di Classe nel deliberare in merito all'ammissione o non ammissione degli alunni alla frequenza della classe successiva, delibera i criteri e parametri che seguono:

Criteri di valutazione finale degli scrutini di giugno:

Può essere non promosso alla classe successiva un alunno che in sede di scrutinio abbia anche solo tre insufficienze gravi (4/10), oppure due insufficienze gravi e due non gravi.

Qualora un alunno riporti due valutazioni di gravissima insufficienza, il consiglio di classe può deliberarne la non ammissione alla classe successiva.

È fatta salva la facoltà dei singoli Consigli di classe di valutare autonomamente i singoli casi, promuovendo, ovvero procedendo alla sospensione del giudizio, classe successiva, o possano superare le lacune e sostenere con profitto la prova suppletiva nel caso di sospensione del giudizio

Criteri di valutazione per gli alunni col giudizio sospeso:

Le materie da recuperare non possono essere più di tre;

Nel caso in cui un alunno abbia tre materie da recuperare, potrà essere dichiarato promosso se ha raggiunto la sufficienza in due materie e ha riportato non meno di una valutazione di mediocrità



nella terza;

Nel caso in cui il giudizio venga sospeso per una o due discipline, l'alunno deve essere dichiarato idoneo a frequentare la classe successiva solo se ha raggiunto la sufficienza nell'una, ovvero in entrambe, le materie;

Non può essere considerata complessivamente positiva la preparazione che contempri una insufficienza grave.

È fatta salva la facoltà dei singoli Consigli di classe di valutare autonomamente i singoli casi, promuovendo tutti coloro che siano in grado di frequentare con profitto la classe successiva.

#### OBBLIGHI PER GLI STUDENTI

Gli studenti indirizzati alla frequenza dei corsi di recupero che abbiano riportato voti di insufficienza negli scrutini intermedi e per i quali i Consigli di Classe deliberino di sospendere il giudizio di ammissione alla classe successiva negli scrutini finali, sono tenuti alla frequenza dei suddetti corsi. Ove le famiglie non intendano avvalersi di tali iniziative di recupero, devono darne tempestiva comunicazione alla scuola, fermo restando per gli studenti l'obbligo di sottoporsi alle verifiche programmate dal Consiglio di Classe.

#### AMMISSIONE PER LA TERZA VOLTA

Nel caso di studenti che per due anni consecutivi non siano stati ammessi alla classe successiva e che presentino domanda di iscrizione per la terza volta, il Collegio dei docenti si esprime sulla loro ammissibilità tenendo conto delle indicazioni del Consiglio di Classe che, per i casi suddetti, esprimerà un giudizio sulle motivazioni della bocciatura, sulle attitudini dello studente e sulla sua compatibilità con l'impegno richiesto per rifrequentare la stessa classe per la terza volta; eventualmente si pronuncerà sull'eventuale colloquio tenuto con i genitori e lo studente interessato circa l'opportunità di una terza iscrizione. Si terrà inoltre conto dell'eventuale parere dei componenti del Consiglio di classe ancora precedente e di tutti gli elementi che possano informare il Collegio sulla sostenibilità e sull'opportunità di tale scelta da parte dello studente.

## **Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato**

Lo svolgimento dell'esame conclusivo del II ciclo di istruzione negli ultimi tre anni è stato condizionato dall'andamento dell'epidemia da COVID19. Allo stato attuale, non è possibile fare previsioni in merito. I docenti del Liceo Pitagora, come gli altri istituti del territorio nazionale, sono pronti a recepire le indicazioni del Ministero dell'Istruzione per la conduzione dell'esame e stanno



preparando i propri studenti ad affrontare al meglio l'esperienza d'esame.

Nella migliore delle situazioni e dell'avverarsi delle più ardue speranze, resta valido quanto segue:

#### REQUISITI DI ACCESSO

- Obbligo di frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le deroghe per i casi eccezionali già previste dall'art.14, comma 7, del D:P:R: n. 122/2009
- Conseguimento di una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline e di un voto di comportamento non inferiore a sei decimi, fatta salva la possibilità per il C.d.C di deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame per gli studenti che riportino una votazione inferiore a sei decimi in una sola disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto
- Partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove a carattere nazionale predisposte dall'INVALSI, volte a verificare i livelli di apprendimento in italiano, matematica e inglese
- Svolgimento delle attività di PCTO, secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nel quinto anno di corso
- Per gli studenti con DSA o con altri BES fa fede il decreto 62/2017

## Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Il Credito scolastico concorre a determinare il voto finale dell'Esame di Stato; è un patrimonio che ogni studente costruisce ed accumula durante gli ultimi tre anni di studi e contribuisce fino ad un massimo di 40 punti su 100 a determinare il punteggio finale.

Per il triennio, il credito scolastico viene attribuito secondo la tabella in allegato (art.15 del d.lgs. 62/2017)

Il Collegio dei Docenti adotta i seguenti criteri di attribuzione del credito scolastico:

Si procede all'attribuzione del valore massimo della banda qualora la media dei voti si collochi nella fascia alta (decimale superiore a 0,5)

oppure, qualora si verificano le seguenti condizioni:

1. assiduità nella frequenza e rilevante interesse nella partecipazione al dialogo educativo
2. interesse e impegno rilevanti nella partecipazione alle attività del PTOF
3. notevole diligenza nello svolgimento del lavoro individuale
4. valutazione positiva delle attività del PCTO

Si procede all'attribuzione del valore minimo della banda qualora allo studente siano state attribuite in sede di scrutinio valutazioni di sufficienza per voto di Consiglio.



NOTA - M rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Ai fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, nessun voto può essere inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente. Sempre ai fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, il voto di comportamento non può essere inferiore a sei decimi. Il voto di comportamento, concorre, nello stesso modo dei voti relativi a ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente, alla determinazione della media M dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla precedente tabella, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media M dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi. Il riconoscimento di eventuali crediti formativi non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media M dei voti.

## **Allegato:**

credito scolastico.pdf

## **RAPPORTI CON LE FAMIGLIE**

I docenti incontreranno i genitori due volte all'anno in occasione dei colloqui generali che si terranno nella modalità online nei mesi di dicembre e aprile. Nei mesi in cui non sono previsti i colloqui generali i docenti mettono a disposizione un'ora al mese per incontrare le famiglie che ne esprimessero la necessità. Tali colloqui, che attengono le questioni inerenti la didattica e il profitto, si interrompono entro la seconda settimana di maggio per garantire ai docenti di procedere con serenità alla valutazione conclusiva. I docenti resteranno comunque a disposizione delle famiglie per qualunque altra necessità diversa dalle questioni inerenti la valutazione.



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

In ottemperanza alla Circ. Ministeriale n. 8 del 6 marzo 2013, che recepisce la Direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012 (*"Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica"*), che ridefiniva e completava il tradizionale approccio all'integrazione scolastica, fa parte integrante del PTOF, come strumento programmatico, il PAI (Piano Annuale per l'Inclusione), predisposto dal GLI, che ne costituisce la premessa. In base alla Nota prot. N 1551 del 27 giugno 2013, il PAI *"non va inteso come un ulteriore adempimento burocratico, bensì come uno strumento che possa contribuire ad accrescere la consapevolezza dell'intera comunità educante sulla centralità e la trasversalità dei processi inclusivi in relazione alla qualità dei 'risultati' educativi, per creare un contesto educante dove realizzare concretamente la scuola 'per tutti e per ciascuno'*. Precisa, quindi, che non è un piano per soli alunni con BES (Bisogni Educativi Speciali), ma riguarda la programmazione generale della didattica della scuola, al fine di favorirne la crescita nella qualità dell'offerta formativa. Parte innovativa della Direttiva sui BES è costituita dalla categoria degli alunni con svantaggio culturale e socio-economico o personale; il concetto di 'Inclusione' si applica a tutti gli alunni, come garanzia di poter partecipare alla vita scolastica e di raggiungere il massimo possibile in termini di apprendimenti e di partecipazione sociale. L'estensione del diritto alla personalizzazione dei percorsi formativi e di valutazione è stato quindi esteso anche ad alunni non compresi prima nella Legge 104/92 e poi nella Legge 170/2012 (DSA).

In breve, il PAI è un documento di ricognizione delle risorse, dei punti di forza e delle criticità dell'Istituto in tema di Inclusione, racchiude l'esplicitazione degli organi e delle figure preposti all'Inclusione e che hanno il compito di irradiare il proprio operato a tutti i membri per poi da essi ricevere feedback e rinnovarsi ancora nella tensione del continuo miglioramento.

Proprio nella direzione del miglioramento, il PAI recentemente rinnovato, ha tra i suoi obiettivi la formazione dei docenti su percorsi di aggiornamento relativi all'Inclusività; in particolare approfitterà delle interessanti proposte offerte dall'Ambito 9 in tema di formazione.

Si tiene infine a esplicitare che il Liceo 'Pitagora' opera con particolare attenzione per l'integrazione degli alunni disabili, favorendo la socializzazione, l'acquisizione di autonomia rispetto alla gestione di sé e il miglioramento nella sfera cognitiva secondo le possibilità di ciascuno. Nella scuola non



esistono barriere architettoniche e i portatori di handicap possono accedere a tutti gli ambienti utilizzando le strutture.

L'Istituto persegue le finalità sotto elencate:

- Realizzare interventi atti a superare particolari situazioni di difficoltà determinate da disabilità;
- Favorire l'integrazione, in coerenza con la normativa vigente e nel rispetto dei fondamentali diritti costituzionali di tutti i cittadini, con particolare riferimento al diritto all'educazione e all'istruzione;
- Soddisfare al meglio le esigenze differenziate, con particolare attenzione al servizio scolastico, per favorire il diritto di crescere con i pari ed esprimere al meglio le proprie potenzialità.

L'azione formativa è coerente con quella dell'Istituto e si qualifica negli interventi di didattica orientativa e curricolare, che si caratterizzano per l'attenzione particolare all'autonomia, alla comunicazione, all'area cognitiva e a quella affettivo - relazionale, ambiti relativamente ai quali lo studente viene guidato a sviluppare una propria motivazione.

### **Gruppo di Lavoro per l'INCLUSIONE (G.L.I.)**

Supporta il collegio dei docenti nella definizione e realizzazione del Piano per l'inclusione nonché i docenti contitolari e i consigli di classe nell'attuazione dei PEI. Presiede alla programmazione generale dell'integrazione scolastica nella scuola ed ha il compito di "collaborare alle iniziative educative e di integrazione previste dal piano educativo individualizzato" dei singoli alunni (Legge 104/92).

Si riunisce in media 2/3 volte l'anno.

In particolare svolge le seguenti funzioni:

- rilevazione dei BES presenti nella scuola;
- raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi posti in essere
- focus/confronto sui casi, consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi;
- rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola;
- raccolta e coordinamento delle proposte formulate dai singoli GLO sulla base delle effettive



esigenze, ai sensi dell'art. 1, c. 605, lettera b, della legge 296/2006, tradotte in sede di definizione del PEI come stabilito dall'art. 10 comma 5 della Legge 30 luglio 2010 n. 122;

- elaborazione di una proposta di Piano Annuale per l'Inclusività (PAI) riferito a tutti gli alunni con BES, da redigere al termine di ogni anno scolastico (**entro il mese di giugno**), da discutere e deliberare in collegio dei docenti
- **Nel mese di settembre**, in relazione alle risorse effettivamente assegnate alla scuola provvede all'adattamento del PAI, sulla base del quale il Dirigente scolastico procede all'assegnazione definitiva delle risorse, sempre in termini "funzionali".
- Al fine di realizzare il Piano di inclusione e il PEI, il GLI collabora con le istituzioni pubbliche e private presenti sul territorio

Inoltre, il Gruppo di lavoro per l'inclusione costituisce l'interfaccia della rete dei Centri Territoriali di Supporto (C.T.S.) e dei servizi sociali e sanitari territoriali per l'implementazione di azioni di sistema (formazione, tutoraggio, progetti di prevenzione, monitoraggio, ecc.).

## Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Specialisti ASL  
Famiglie

## Definizione dei progetti individuali

---

## Processo di definizione dei Piani Educativi



## Individualizzati (PEI)

Il Ministero dell'Istruzione, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, con il DI n. 182/2020 ha adottato il modello nazionale di PEI e le relative Linee Guida ed ha definito le nuove modalità di assegnazione delle misure di sostegno agli alunni con disabilità. Il nuovo modello di PEI presenta le caratteristiche di seguito riportate: • tiene conto dell'accertamento della condizione di disabilità in età evolutiva ai fini dell'inclusione scolastica e del Profilo di Funzionamento (che ricomprende la DF e il PDF), avendo particolare cura all'indicazione dei facilitatori e delle barriere (all'apprendimento e alla socializzazione), secondo la prospettiva bio-psico-sociale alla base della classificazione ICF dell'OMS; • attua le indicazioni di cui all'articolo 7 del D.lgs. 66/2017; • è redatto a partire dalla scuola dell'infanzia ed è aggiornato in caso di nuove e sopravvenute condizioni di funzionamento della persona; • è strumento di progettazione educativo-didattica; • ha durata annuale riguardo agli obiettivi educativi e didattici, agli strumenti e alle strategie da adottare; • nel passaggio tra i gradi di istruzione e in caso di trasferimento, è accompagnato dall'interlocuzione tra i docenti della scuola di provenienza e di destinazione; • garantisce il rispetto e l'adempimento delle norme relative al diritto allo studio degli alunni con disabilità; • esplicita la proposta del numero di ore di sostegno alla classe, le modalità di verifica, i criteri di valutazione, gli interventi di inclusione svolti dal personale docente nell'ambito della classe e in progetti specifici, la valutazione in relazione alla programmazione individualizzata; • esplicita la proposta degli interventi di assistenza igienica e di base; • esplicita la proposta delle risorse professionali da destinare all'assistenza, all'autonomia e alla comunicazione. Il PEI è elaborato e approvato dal GLO (Gruppo operativo per l'inclusione) che è composto dal consiglio di classe ed è presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato entro il 31 ottobre. Può essere modificato nel corso dell'anno scolastico, qualora fosse necessario.

## Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il PEI è elaborato e approvato dal GLO (Gruppo operativo per l'inclusione) che è composto dal consiglio di classe ed è presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato. Partecipano al GLO: i genitori dell'alunno con disabilità o chi ne esercita la responsabilità genitoriale; figure professionali interne alla scuola (psicopedagogista -ove esistente - ovvero docenti referenti per le attività di inclusione o docenti con incarico nel GLI per il supporto alla classe nell'attuazione del PEI) ed esterne (assistente all'autonomia e alla comunicazione ovvero un rappresentante del GIT territoriale); un rappresentante dell'unità di valutazione multidisciplinare dell'ASL di residenza dell'alunno o dell'ASL nel cui distretto si trova la scuola, designato dal Direttore sanitario della stessa; gli studenti e le



studentesse nel rispetto del principio di autodeterminazione; un eventuale esperto autorizzato dal dirigente scolastico su richiesta della famiglia, esperto che partecipa solo a titolo consultivo e non decisionale; eventuali altri specialisti che operano in modo continuativo nella scuola con compiti medico, psico-pedagogici e di orientamento, oltre che i collaboratori scolastici che coadiuvano nell'assistenza di base.

## Modalità di coinvolgimento delle famiglie

---

### Ruolo della famiglia

Il ruolo delle famiglie risulta essere di fondamentale importanza ai fini dell'inclusione scolastica e del successo formativo di tutti gli studenti e di tutte le studentesse. Ragione per la quale la scuola coinvolge le stesse in tutte le fasi di progettazione dei Piani Educativi Individualizzati e dei Piani Didattici Personalizzati. L'obiettivo è la massima condivisione degli obiettivi e delle modalità di raggiungimento degli stessi, nella consapevolezza che i risultati di apprendimento sono anche legati alla condivisione del percorso formativo con le famiglie stesse.

### Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

### Risorse professionali interne coinvolte

---

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie



Docenti di sostegno                      Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno                      Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e simili)                      Partecipazione a GLI

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e simili)                      Rapporti con famiglie

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e simili)                      Tutoraggio alunni

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e simili)                      Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

## Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare                      Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

Unità di valutazione multidisciplinare                      Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione multidisciplinare                      Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento                      Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale



Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Progetti territoriali integrati

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale  
e volontariato

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale  
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale  
e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole



## **Piano per la didattica digitale integrata**

Il Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata, adottato secondo quanto previsto dal Decreto del Ministro dell'istruzione, n° 39 del 26 giugno 2020, è stato elaborato in conformità con le Linee Guida sulla DDI (D.M. n.89 del 7/08/2020).

### **PREMESSA**

La didattica digitale integrata è una metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento rivolta agli studenti, che integra l'attività svolta in presenza con l'attività didattica svolta a distanza, tramite l'utilizzo di devices, linea internet e piattaforme digitali. Consente di garantire il diritto all'apprendimento e al successo formativo delle studentesse e degli studenti sia in caso di nuovo lockdown, sia in caso di quarantena o isolamento fiduciario di singoli insegnanti e alunni, che di interi gruppi classe.

### **1. ANALISI DEL FABBISOGNO**

La scuola effettuata una rilevazione del fabbisogno di strumentazione tecnologica e connettività, con la collaborazione dei docenti e delle famiglie, al fine di prevedere la concessione in comodato d'uso gratuito degli strumenti per il collegamento, agli alunni che non abbiano l'opportunità di usufruire di device di proprietà.

Qualora la strumentazione di cui la scuola è in possesso non dovesse essere sufficiente alle richieste, la concessione in comodato d'uso delle dotazioni strumentali avverrà prioritariamente nei confronti degli studenti meno abbienti.

Anche al personale docente, se non in possesso di propri mezzi, potrà essere assegnato un dispositivo o la possibilità di fruire delle strumentazioni recandosi presso una delle sedi scolastiche provvista di devices.

### **2. CRITERI E MODALITA' PER EROGARE LA DDI PER PERSEGUIRE GLI OBIETTIVI**

I consigli di classe, in caso di singoli alunni o intere classi poste in quarantena, o in caso di lockdown generalizzato, possono decidere di rimodulare le progettazioni didattiche individuando i contenuti essenziali delle discipline e i nodi interdisciplinari al fine di porre gli



alunni al centro del processo di insegnamento-apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità.

### **3. STRUMENTI DA UTILIZZARE**

La scuola assicura unitarietà all'azione didattica rispetto all'utilizzo di piattaforme, spazi di archiviazione, registri per la comunicazione e gestione delle lezioni e delle altre attività, al fine di semplificare la fruizione delle lezioni medesime nonché il reperimento dei materiali.

A tale scopo sono stati individuati tre strumenti rispondenti ai necessari requisiti di sicurezza dei dati a garanzia della privacy:

- il registro elettronico ARGO
- la piattaforma GSuite for Education
- la piattaforma Moodle "Aula Virtual. Ministerio de Educación y Formación Profesional de España. MEFP" (limitatamente alla sezione G, ad opzione internazionale spagnola)

I suddetti strumenti risultano fruibili, indipendentemente dal tipo di device (smartphone, tablet, PC) o sistema operativo a disposizione.

In particolare, durante la didattica digitale integrata è possibile fruire delle seguenti applicazioni:

#### **APPLICATIVI GSuite**

- Google Meet consente di attivare videoconferenze, in modalità sincrona
- Google Classroom consente la condivisione dei materiali e dei compiti, per la loro correzione e per la loro archiviazione automatica su Drive (attività asincrona)
- Google Documenti, Google Presentazioni e Google Moduli possono essere utilizzati per la realizzazione di materiali o compiti (attività sincrona o asincrona)
- Google Drive consente l'archiviazione e la condivisione di documenti (attività sincrona o asincrona)

#### **APPLICATIVIArgo**

Consentono:



- la rilevazione della presenza in servizio dei docenti e il registrare della presenza degli alunni alle attività didattiche, consentendo di differenziare se si svolgono in presenza o a distanza.
- la comunicazione scuola-famiglia e l'annotazione dei compiti giornalieri.
- la condivisione di documenti, immagini, video e qualsiasi tipo di materiale didattico.

### **PIATTAFORMA MOODLE**

Consente la creazione di aule virtuali per la condivisione dei materiali e dei compiti e per la loro correzione.

### **4. ORARIO DELLE LEZIONI**

L'Istituto definisce le modalità di realizzazione della didattica digitale integrata, in un equilibrato bilanciamento tra attività sincrone e asincrone.

- Ø L'attività didattica sincrona viene svolta con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e gli studenti
- Ø L'attività didattica asincrona viene svolta senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti, con l'ausilio di strumenti didattici forniti o indicati dal docente, e prevede, ad esempio:
  - attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;
  - visione di video lezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;
  - esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un project work.

Gli alunni seguiranno il quadro orario in adozione, con una pausa di 20 minuti tra un'ora e l'altra (ai sensi dell'art.173 D.L. 81/2008), durante la quale prevedere attività asincrone.

Sono garantiti almeno 5 minuti di pausa tra un'attività sincrona e la successiva.

I/le docenti che non risultano in quarantena, che svolgono lezioni nello stesso giorno sia in



classi in presenza sia in classi a distanza, effettueranno il collegamento da scuola, dall'aula della classe in orario.

I docenti che non risultano in quarantena, che non hanno classi in presenza e che non hanno ore a disposizione, potranno effettuare collegamenti da casa, se tutti/e gli alunni/e, nessuno/a escluso/a, seguono le lezioni dal proprio domicilio; qualora avessero difficoltà tecniche o di connessione a operare da casa, potranno svolgere i collegamenti da scuola, sempre dall'aula della classe in orario.

I docenti che risultano in quarantena, asintomatici, effettueranno i collegamenti da casa, solo se tutti/e gli alunni/e seguiranno le lezioni dal proprio domicilio, in quanto anch'essi in quarantena.

In modalità sincrona, gli insegnanti rispetteranno il proprio orario e firmeranno il registro elettronico Argo in corrispondenza delle proprie ore di lezione, specificando l'argomento trattato, l'attività svolta e i compiti svolti e/o assegnati.

## **5. METODOLOGIE E STRUMENTI PER LA VERIFICA**

Ai consigli di classe e ai singoli docenti è demandato il compito di individuare gli strumenti per la verifica degli apprendimenti inerenti alle metodologie utilizzate durante la didattica digitale integrata.

I docenti avranno cura di salvare gli elaborati degli alunni medesimi e di avviarli alla conservazione con gli strumenti a ciò dedicati dall'istituzione scolastica (ARGO e GSuite).

## **6. VALUTAZIONE**

La valutazione viene effettuata dai docenti, con riferimento ai criteri inseriti nel Piano Triennale dell'Offerta formativa. Anche con riferimento alle attività in DDI, la valutazione deve essere costante, garantire trasparenza e tempestività assicurando all'alunno feedback continui, sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento. Ciò consentirà di rimodulare l'attività didattica in funzione del successo formativo di ciascuno studente, avendo cura di prendere ad oggetto della valutazione non solo il singolo prodotto, quanto l'intero processo.



La valutazione formativa tiene conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione. In tal modo, la valutazione della dimensione oggettiva delle evidenze empiriche osservabili è integrata, anche attraverso l'uso di opportune rubriche e diari di bordo, da quella più propriamente formativa in grado di restituire una valutazione complessiva dello studente che apprende.

## **7. ALUNNI CON BES E/O FRAGILITA'**

Particolare attenzione verrà posta nei confronti degli alunni più fragili, a tal fine il consiglio di classe valuterà se è opportuno privilegiare la frequenza scolastica in presenza, prevedendo l'inserimento in turnazioni che contemplino alternanza tra presenza e distanza, d'intesa con le famiglie. Non subirà alcuna variazione per gli alunni con BES e DSA (anche non certificati) l'impiego di strumenti compensativi e misure dispensative inserire nel PDP.

La DDI tiene conto anche degli studenti che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie. Per gli alunni in situazione di fragilità potranno essere attivati, su base volontaria da parte dei docenti, percorsi di istruzione domiciliare appositamente progettati e condivisi con le competenti strutture locali, ai fini dell'eventuale integrazione degli stessi con attività educativa domiciliare.

I Consigli di Classe rimoduleranno le progettazioni didattiche individuando i contenuti essenziali di ogni disciplina e gli eventuali moduli interdisciplinari.

## **8. FORMAZIONE DEI DOCENTI**

I docenti, chiamati a sperimentare metodologie, strumenti e ambienti di apprendimento innovativi potranno attivare autonomi percorsi di formazione e partecipare a corsi organizzati dall'Istituto per apprendere l'utilizzo della TIC (tecnologia della informazione e della comunicazione) nella pratica didattica. L'Animatore Digitale e il Team Digitale supporteranno i docenti meno esperti nella realizzazione delle lezioni.



## Aspetti generali

Nel portare a compimento le finalità educativo-didattiche, il Liceo Pitagora si avvale di un modello organizzativo complesso composto da diversi organismi. I compiti e le responsabilità che riguardano le figure del Dirigente Scolastico, del Collegio dei Docenti, del Consiglio d'Istituto, del Consiglio di classe e della Giunta sono stabiliti dalla legge (Testo Unico sull'Istruzione, D.L. n. 297 del 16 aprile 1994). Nell'ambito dell'autonomia scolastica ogni scuola definisce le funzioni delle altre figure che operano nella scuola.

Nello specifico per il corrente anno scolastico, oltre agli organismi specificamente descritti nelle sezioni sottostanti, sono state attivate le seguenti figure, commissioni di lavoro e referenti, con i seguenti compiti:

- **l'animatore digitale:** con il compito di favorire il processo di digitalizzazione delle scuole nonché diffondere le politiche legate all'innovazione didattica. L'animatore coordina la diffusione dell'innovazione a scuola e le attività del PNSD anche previste nel Piano triennale dell'offerta formativa della propria scuola. "Il suo profilo (cfr. azione #28 del PNSD) è rivolto a:

- 1) **FORMAZIONE INTERNA:** stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi;
- 2) **COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA:** favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa;
- 3) **CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE:** individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure". Per il corrente anno scolastico svolge la funzione la prof.ssa Senis Maria Paola.



- **il referente per l'inclusione:** con il compito di coordinare l'attività dei docenti curricolari e di sostegno nella predisposizione di tutte le attività atte a favorire l'inclusione scolastica di tutti gli studenti con Bisogni Educativi Speciali. Cura e coordina i rapporti con le famiglie e con le equipe psico-pedagogiche. La prof.ssa Annese Maria Claudia è titolare del suddetto incarico.

- **il referente per l'educazione civica:** La sua funzione, invece, è connessa al coordinamento delle attività di progettazione, organizzazione, attuazione delle attività di Educazione Civica. Tra i numerosi compiti ricordiamo: Coordinare le fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi di Educazione Civica anche attraverso la promozione della realizzazione e/o partecipazione a concorsi, convegni, seminari di studio/approfondimento, in correlazione con i diversi ambiti disciplinari garantendo funzionalità, efficacia e coerenza con il PTOF; Favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione; Curare il raccordo organizzativo all'interno dell'Istituto e con qualificati soggetti culturali quali autori/enti/associazioni/organizzazioni supervisionando le varie fasi delle attività e i rapporti con gli stessi; Monitorare le diverse esperienze e le diverse fasi, in funzione della valutazione dell'efficacia e funzionalità delle diverse attività; Promuovere esperienze e progettualità innovative e sostenere le azioni introdotte in coerenza con le finalità e gli obiettivi del nostro Istituto; Socializzare le attività agli Organi Collegiali; Preparare tutta la documentazione necessaria per l'avvio, la prosecuzione e la chiusura delle attività; Monitorare, verificare e valutare il tutto al termine del percorso. Per il presente anno scolastico il referente è il prof. Viridis Giuseppe.

- **le commissioni:** con il compito di supportare e coordinare le attività inerenti l'ambito di competenza specifico.

#### Il Collegio dei Docenti ha individuato le seguenti aree e i rispettivi incarichi:

Area

Referente/i

Laboratorio di chimica

Prof. FAVAROLO



Laboratorio di fisica	Prof.ssa LAMPIS
Laboratorio multimediale	Prof.ssa PISELLI
Palestra	Prof. PIRAS P.
SITO	<b>Prof.ssa LAMPIS N. e FADDA D.</b>
REFERENTE INCLUSIONE (BES)	prof.ssa ANNESE
OLIMPIADI di fisica	Prof.ssa MAXIA
OLIMPIADI di scienze	prof. CAREDDA
OLIMPIADI di matematica	prof.ssa LAMPIS
OLIMPIADI di filosofia	Prof.ssa REGGIO
ANIMATORE DIGITALE	Prof. PICCIAU
Referente MONUMENTI APERTI	Prof.ssa GALLI
Referente COMMISSIONE SALUTE E AMBIENTE	Prof.ssa CARA M.T.
Membri del NIV	Prof. VIRDIS, prof.ssa SPANU, prof.ssa SABA, prof.ssa COSSU (Ds)
PTOF	Prof.sse REGGIO, CARA, SABA
Commissione progetti	Prof.ssa DI DOMENICO



Bullismo e cyberbullismo	Prof. LITTARRU
Progetto QUOTIDIANO IN CLASSE	Prof.ssa CARA M. T.
REGOLAMENTO	Prof. PICCIAU
COVID	Prof. PICCIAU
Centro Sportivo Studentesco	Prof. SERRA L.
Dotazioni tecnologiche	Sig. Ornella Floris e Paola Orrù

La versione integrale del PTOF 2022-2025 è visibile sul sito web del Liceo Pitagora, accedendo attraverso il link: <https://liceopitagoraselargius.edu.it/documento/p-t-o-f/>

### **Il Dirigente Scolastico e i Collaboratori del dirigente**

Il Dirigente scolastico assicura la gestione unitaria dell'istituzione scolastica, quindi ne ha la rappresentanza legale, ed è responsabile della gestione delle risorse finanziarie e strumentali e dei risultati del servizio offerto all'utenza. Nel rispetto delle competenze degli Organi Collegiali scolastici, spettano al Dirigente scolastico autonomi poteri di direzione, di coordinamento e di valorizzazione delle risorse umane; in particolare, il Dirigente organizza l'attività scolastica secondo criteri di efficienza ed efficacia formativa ed è anche titolare delle relazioni sindacali.

Spetta al Dirigente scolastico la gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa, compresa l'adozione di tutti gli atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, mediante autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane e strumentali e di controllo.

Il Dirigente Scolastico del Liceo Pitagora è la dott.ssa Paola Cossu.

Il collaboratore vicario, Prof.ssa Manuela Spanu, e il secondo collaboratore, prof. Picciau Emmanuele curano, in sintonia col Dirigente Scolastico, i rapporti con le famiglie degli



studenti, i rapporti con gli studenti, i rapporti con l'Amministrazione, i rapporti con altre scuole e istituzioni, i rapporti con i docenti della scuola; eseguono compiti di coordinamento e svolgono incarichi affidatigli direttamente dal Dirigente; sostituiscono il Dirigente in caso di assenza; predispongono le sostituzioni dei colleghi assenti.

Per il triennio 2022-2025 si richiedono n. 9 docenti di potenziamento, per la realizzazione del PTOF:

- 1 inglese
- 2 scienze
- 1 filosofia
- 1 matematica
- 1 matematica-fisica
- 2 lettere
- 1 educazione motoria

I suddetti docenti di potenziamento potranno essere utilizzati, oltre che per la sostituzione dei docenti assenti (supplenze brevi), per la realizzazione di progetti di potenziamento dell'offerta formativa e di recupero delle carenze disciplinari e per il semiesonero dei collaboratori del dirigente scolastico e staff di presidenza.

### Il Consiglio d'Istituto

È l'organo che definisce gli indirizzi generali per le attività della scuola e le scelte generali di gestione e di amministrazione; realizza il concorso e la convergenza di tutte le componenti scolastiche – studenti, genitori, docenti, personale amministrativo, tecnico e ausiliario – attraverso il confronto delle competenze e delle aspettative, il controllo dell'efficacia e della qualità dei servizi offerti e dei progetti attuati; esplica funzioni di stimolo, verifica e organizzazione nel campo delle problematiche e delle metodologie dell'educazione. Il Consiglio d'Istituto:

- elabora e adotta gli indirizzi generali e determina le forme di autofinanziamento della scuola;



- delibera il Programma annuale e il conto consuntivo e stabilisce come impiegare i mezzi finanziari per il funzionamento amministrativo e didattico.
  - Adotta il regolamento interno dell'istituto, l'acquisto, il rinnovo e la conservazione di tutti i beni necessari alla vita della scuola, la decisione in merito alla partecipazione dell'istituto ad attività culturali, sportive e ricreative, nonché allo svolgimento di iniziative assistenziali.
  - Fatte salve le competenze del collegio dei docenti e dei consigli di intersezione, di interclasse, e di classe, ha potere deliberante sull'organizzazione e la programmazione della vita e dell'attività della scuola, nei limiti delle disponibilità di bilancio, per quanto riguarda i compiti e le funzioni che l'autonomia scolastica attribuisce alle singole scuole. In particolare adotta il Piano dell'offerta formativa elaborato dal collegio dei docenti.
  - indica i criteri generali relativi alla formazione delle classi, all'assegnazione dei singoli docenti, e al coordinamento organizzativo dei consigli di intersezione, di interclasse o di classe;
  - esprime parere sull'andamento generale, didattico ed amministrativo, dell'istituto, stabilisce i criteri per l'espletamento dei servizi amministrativi ed esercita le competenze in materia di uso delle attrezzature e degli edifici scolastici.
- Il Consiglio d'Istituto, per l'a.s. 2022/2023, risulta così composto:

Dirigente Scolastico	Paola Cossu
Docenti	Antonella Cara, Davide Caredda, Manuela Maria Gonaria Spanu, Annese Maria Claudia, Pitzalis Barbara, Giuseppe Virdis, Emmanuele Picciau, Daniela Reggio
Genitori	Curti Silvia, Frau Kathia Elisabetta, Tavani Moira, Sanna Claudia
Studenti	Cardini Mattia, Mura Luca, Pintor Thomas, Pibiri Alessandro



Il Consiglio di Istituto, fatte salve le competenze del Collegio dei Docenti e del Consiglio di Classe, interviene su quanto concerne l'organizzazione della vita e delle attività della scuola nelle seguenti materie:

- adozione del regolamento interno dell'istituto (modalità del funzionamento e dell'utilizzo delle risorse umane e materiali);
- adattamento del calendario scolastico alle specifiche esigenze locali;
- criteri per la programmazione e l'attuazione delle attività parascolastiche ed extrascolastiche, con particolare riguardo alle attività complementari, alle visite guidate e ai viaggi di istruzione;
- partecipazione ad attività culturali, sportive e ricreative di particolare interesse educativo.

Inoltre, il Consiglio di Istituto:

- indica i criteri generali relativi all'andamento dell'orario delle lezioni e delle altre attività scolastiche;
- esprime parere sull'andamento generale educativo e didattico dell'Istituto.

### La Giunta Esecutiva

In regime di autonomia organizzativa e di sviluppo, la Giunta esecutiva è chiamata a sostenere e facilitare la gestione e amministrazione finanziaria della scuola. Oltre a preparare i lavori del Consiglio di Istituto, fermo restando il diritto di iniziativa del Consiglio stesso, e curare l'esecuzione delle relative delibere, acquisisce alcune funzioni più specifiche:

- propone al Consiglio d'Istituto, con apposita relazione e con il parere di regolarità del Collegio dei revisori, il documento contabile annuale predisposto dal Dirigente scolastico. Nella relazione, su cui il consiglio dovrà deliberare entro il 15 dicembre dell'anno precedente quello di riferimento, sono illustrati gli obiettivi da realizzare e l'utilizzo delle risorse, in coerenza con le indicazioni e le previsioni del Piano triennale dell'offerta formativa, nonché i risultati della



gestione in corso e quelli del precedente esercizio finanziario;

- decide sulla possibilità e sull'ammontare dell'intervento economico a favore delle famiglie degli allievi che ne facciano motivata richiesta, in ordine alla partecipazione ad iniziative della scuola (quali viaggi, scambi e stage).

## Il Collegio dei Docenti e i Dipartimenti

### IL COLLEGIO DEI DOCENTI

È composto da tutti i docenti ed è presieduto dal Dirigente scolastico.

Al Collegio dei Docenti compete la programmazione degli orientamenti educativi e didattici nei loro momenti di proposta, discussione, decisione e verifica. Al suo interno viene incaricato un segretario che si occupa della stesura del verbale delle sedute, da sottoporre all'approvazione. Il Collegio dei Docenti, oltre alle funzioni di programmazione educativa e didattica, assume:

- l'impegno, nella concreta attuazione dell'autonomia scolastica, della progettazione ed elaborazione del Piano triennale dell'offerta formativa dell'Istituto, adattandone l'articolazione alle esigenze degli studenti e delle famiglie e alle possibilità offerte dalla realtà locale;
- delibera e valuta la sperimentazione e l'attuazione di forme di flessibilità organizzativa e didattica, di compensazioni tra discipline e attività, di articolazioni modulari e aggregazioni di materie e gruppi di lavoro, di adattamenti di calendario e orario;
- fornisce indicazioni e parametri per l'attribuzione del credito scolastico e formativo;
- promuove la ricerca e l'adozione di metodologie e tecniche didattiche innovative, dando priorità alle azioni di orientamento, di valutazione dell'efficacia del sistema scolastico, e di formazione e aggiornamento;

Per affrontare adeguatamente alcuni di questi complessi impegni, il Collegio dei Docenti



può operare attraverso comitati, commissioni e gruppi di studio che predispongono i lavori e le proposte di delibera.

Il Collegio individua inoltre le funzioni strumentali all'attuazione del PTOF.

### Le Funzioni Strumentali

I docenti incaricati di svolgere la Funzione strumentale si occupano di settori dell'organizzazione scolastica per i quali si rende necessario razionalizzare e ampliare le risorse, monitorare la qualità dei servizi e favorire formazione e innovazione. I docenti Funzione strumentale vengono designati dal Collegio dei docenti in base

alle loro competenze, esperienze professionali o capacità relazionali. Le aree delle Funzioni Strumentali individuate dal Collegio sono le seguenti:

- **Orientamento in ingresso**, che si esplica nella progettazione e la messa in atto delle iniziative atte a presentare l'offerta formativa del Liceo Pitagora presso gli studenti della scuola media inferiore; organizza l'Open day; coordina le relazioni coi docenti referenti per l'orientamento delle scuole medie; organizza l'accoglienza degli studenti di terza media nelle classi del liceo per favorire una conoscenza più diretta dell'offerta formativa del liceo e del personale e dell'ambiente educativo.
- **Orientamento in uscita**, che si esplica nella definizione delle iniziative volte a presentare agli alunni degli ultimi anni del liceo i piani formativi di varie facoltà universitarie, le offerte provenienti dal mondo dell'impresa, le opportunità della carriera militare e tutto ciò che riguarda le scelte post-diploma.
- **Biblioteca**, che si esplica nella messa in opera di tutti gli accorgimenti per la gestione e la fruizione del patrimonio cartaceo e digitale da parte del personale della scuola e degli utenti esterni.
- **Pcto**, che si esplica nel coordinamento, in accordo con i tutor di classe e con la Commissione Tecnica per l'ASL, delle procedure per l'adempimento dell'alternanza scuola/lavoro previsto con l'introduzione della Legge 107.

Il Collegio dei Docenti, per il coordinamento delle Funzioni Strumentali ha nominato i



seguenti professori:

- **Prof. Atzeri Angelo e prof.ssa Pitzalis Barbara per l'orientamento in ingresso**
- **Prof. Viridis Giuseppe per l'orientamento in uscita**
- **Prof.ssa Fois Ilaria per la biblioteca**
- **Prof.ssa Trudu Carla per il Pcto**

Ogni docente coordinatore della funzione strumentale si giova di uno staff di docenti.

## **I DIPARTIMENTI**

Il Dipartimento è l'organismo che coordina il lavoro di ricerca e sperimentazione e di aggiornamento dei docenti con l'attività di insegnamento, sotto il profilo metodologico e didattico; individua ed esplicita la valenza formativa di ogni disciplina, selezionando gli aspetti irrinunciabili e facendone emergere le specifiche opportunità di apprendimento.

Il Dipartimento, dunque:

- definisce gli obiettivi cognitivi di ogni disciplina;
- promuove lo studio e la definizione aggiornata degli standard di apprendimento;
- può predisporre griglie di misurazione e di correzione delle prove e preparare moduli o unità didattiche da utilizzare nelle classi parallele; può elaborare prove di verifica e prove comuni;
- concorda i principi e le modalità della programmazione curricolare della disciplina, quale riferimento unitario del piano di lavoro di ogni docente;
- offre indicazioni per gli interventi di approfondimento e sostegno;
- assume orientamenti per quanto possibile omogenei per l'adozione dei libri di testo, fatta salva la priorità del diritto di proposta del singolo docente al Consiglio di classe;
- avanza proposte in ordine a iniziative di: aggiornamento per i docenti; acquisto di attrezzature e sussidi didattici; corsi e conferenze per gli studenti;
- I docenti si confrontano, per stabilire i nodi fondamentali della disciplina, i possibili percorsi interdisciplinari, gli strumenti di cui ci si avvale, i tipi di verifica, i criteri di valutazione con esplicitazione dei requisiti minimi per la sufficienza.



Sulla base di tali indicazioni è stata elaborata la Programmazione educativo didattica che individua per ogni disciplina i contenuti, gli obiettivi e le competenze, distinte per classe, che devono essere acquisite a conclusione del percorso annuale, biennale e conclusivo del liceo tradizionale, del liceo linguistico e del liceo internazionale ad opzione spagnola.

I Dipartimenti operativi sono:

**Materie letterarie, Lingue straniere, Matematica e Fisica, Filosofia e Storia, Scienze, Disegno e Storia dell'Arte, Religione cattolica, Scienze motorie, Sostegno.**

### I Consigli di classe e i coordinatori di classe

Il Consiglio di Classe è la sede fondamentale della programmazione che collega e armonizza gli indirizzi di gestione organizzazione del Liceo. Sono presieduti dal Dirigente che può delegare il coordinamento al coordinatore della classe, punto di riferimento tra gli insegnanti per ogni attività e provvedimento, responsabile, in accordo col Dirigente, dei contatti con i genitori. Nel Consiglio aperto sono presenti anche i rappresentanti dei genitori e i rappresentanti degli alunni. Può essere allargato alla partecipazione di collaboratori di attività parascolastiche o extrascolastiche.

È il luogo in cui viene monitorata la situazione della classe e si progettano le adeguate risposte educative, culturali e metodologiche. I docenti, dopo una prima conoscenza della classe, avviano una discussione per definire, coerentemente con gli obiettivi generali d'istituto, gli obiettivi formativi e le abilità trasversali; per rispondere a questo ruolo e impegno il Consiglio di classe:

- definisce gli scopi varie metodologie da attuare, i collegamenti tra le discipline (in modo particolare per il triennio e in vista dell'Esame di stato) e gli interventi di recupero.
- definisce i percorsi formativi e gli obiettivi trasversali e relazionali in ordine a motivazione, interesse, partecipazione, impegno della classe, con attenzione particolare agli interventi di sostegno e recupero;
- redige la programmazione dell'insegnamento tenuto conto anche del POF e degli



obiettivi dei dipartimenti;

- individua e adotta i metodi più opportuni e concorda i criteri di verifica e valutazione in funzione del particolare profilo della classe;
  - adotta, sulla base delle indicazioni e d'intesa con il responsabile della Commissione handicap, le iniziative specifiche per l'inserimento di studenti in situazione di handicap: didattiche individualizzate, strumentazioni specifiche etc.;
  - adotta iniziative specifiche per l'inserimento degli studenti immigrati: didattica interculturale, didattica individualizzata etc.;
  - determina il punteggiaggio del credito scolastico, sulla base delle indicazioni del Collegio dei docenti;
  - nelle classi finali predispone, entro il 15 maggio di ogni anno, il Documento sul percorso formativo compiuto dalla classe;
  - definisce il piano di partecipazione ai progetti e alle attività complementari e integrative approvate dal Collegio dei docenti e dal Consiglio di Istituto;
  - acquisisce e valuta le proposte di adozione dei libri di testo relative alla classe.
- Le competenze relative alla realizzazione dell'unità dell'insegnamento e dei rapporti interdisciplinari nonché alla valutazione periodica e finale degli alunni spettano al Consiglio di classe convocato con la sola presenza dei docenti.

I coordinatori di classe, individuati e nominati dal Dirigente Scolastico all'interno di ciascun Consiglio di classe, presiedono i Consigli di classe aperti, fungono da referenti del Consiglio di classe per eventuali problemi evidenziati anche dai rappresentanti degli studenti e dei genitori.

Al coordinatore del Consiglio di classe sono affidate le seguenti competenze:

- presiede, per delega del Dirigente scolastico, e organizza il lavoro delle sedute ordinarie del Consiglio di classe; può richiedere al Dirigente la convocazione, in via straordinaria, del Consiglio di classe, una volta consultati gli altri docenti;
- coordina la programmazione di classe per le attività curricolari e collabora all'organizzazione delle iniziative di integrazione culturale;
- dà le opportune informazioni sulla storia della classe e costituisce il punto di riferimento per i nuovi insegnanti e supplenti temporanei;



- informa la Dirigenza sui problemi più significativi incontrati nell'attività scolastica e nelle riunioni del Consiglio;
- cura l'informazione e l'eventuale convocazione dei genitori, specie nel caso di irregolare frequenza o inadeguato rendimento degli studenti;
- consegna le pagelle del primo quadrimestre, con le opportune osservazioni, ridefinendo il 'patto formativo' con la classe;
- coordina il lavoro dei colleghi per l'adozione dei libri di testo del successivo anno scolastico.

### Gruppo di Lavoro per l'Inclusione

Supporta il collegio dei docenti nella definizione e realizzazione del Piano per l'inclusione nonché i docenti contitolari e i consigli di classe nell'attuazione dei PEI. Presiede alla programmazione generale dell'integrazione scolastica nella scuola ed ha il compito di "collaborare alle iniziative educative e di integrazione previste dal piano educativo individualizzato" dei singoli alunni (Legge 104/92).

Si riunisce in media 2/3 volte l'anno.

In particolare svolge le seguenti funzioni:

- rilevazione dei BES presenti nella scuola;
- raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi posti in essere
- focus/confronto sui casi, consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi;
- rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola;
- raccolta e coordinamento delle proposte formulate dai singoli GLO sulla base delle effettive esigenze, ai sensi dell'art. 1, c. 605, lettera b, della legge 296/2006, tradotte in sede di definizione del PEI come stabilito dall'art. 10 comma 5 della Legge 30 luglio 2010 n. 122;
- elaborazione di una proposta di Piano Annuale per l'Inclusività (PAI) riferito a tutti gli alunni con BES, da redigere al termine di ogni anno scolastico (**entro il mese di giugno**), da discutere e deliberare in collegio dei docenti
- **Nel mese di settembre**, in relazione alle risorse effettivamente assegnate alla



scuola provvede all'adattamento del PAI, sulla base del quale il Dirigente scolastico procede all'assegnazione definitiva delle risorse, sempre in termini "funzionali".

- Al fine di realizzare il Piano di inclusione e il PEI, il GLI collabora con le istituzioni pubbliche e private presenti sul territorio

Inoltre, il Gruppo di lavoro per l'inclusione costituisce l'interfaccia della rete dei Centri Territoriali di Supporto (C.T.S.) e dei servizi sociali e sanitari territoriali per l'implementazione di azioni di sistema (formazione, tutoraggio, progetti di prevenzione, monitoraggio, ecc.).

#### Composizione G.L.I.

- Dirigente scolastico: COSSU
- Docenti curricolari: SABA, ANNESE
- Docenti di sostegno: SPANO, SALIS, LAI, CARENINI, TOLIS, CASULA, PORCU, MELONI, ALTES NIETO
- Specialisti della Azienda sanitaria locale del territorio di riferimento dell'istituzione scolastica
- In sede di definizione e attuazione del PAI, il GLI si avvale della consulenza e del supporto degli studenti, dei genitori e delle associazioni delle persone con disabilità maggiormente rappresentative del territorio nel campo dell'inclusione scolastica



## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO:      Quadrimestri

### Figure e funzioni organizzative

---

Collaboratore del DS

PRIMO COLLABORATORE • attività di coordinamento e supporto organizzativo; • sostituzione dei docenti assenti; • autorizzazione permessi di entrata posticipata e/o uscita anticipata degli studenti; • supporto al Dirigente Scolastico per la predisposizione e la gestione dell'organico; • predisposizione in collaborazione con il Dirigente Scolastico e coordinamento degli incontri collegiali; • preparazione dei lavori del Collegio Docenti e stesura del verbale delle sedute; • collaborazione con il Dirigente Scolastico nella prevenzione dei rischi; • supporto al Dirigente Scolastico per la verifica dell'attuazione del Piano annuale delle attività; • segnalazione al Dirigente Scolastico di situazioni problematiche di tipo organizzativo, disciplinari o didattico; • coordinamento delle adozioni dei libri di testo; • predisposizione calendari (consigli di classe, scrutini, assemblee d'istituto, corsi di recupero, attività varie); • collaborazione nella predisposizione avvisi e circolari; • collaborazione con il Dirigente Scolastico nell'attuazione del Piano dell'Offerta; • coordinamento delle operazioni di

2



organizzazione degli esami di stato; •  
sostituzione del Dirigente Scolastico in caso di impedimento o assenza e firmare in luogo del DS documenti e atti con l'eccezione di quelli non delegabili. SECONDO COLLABORATORE • attività di coordinamento e supporto organizzativo; • collaborazione con il Dirigente Scolastico nell'attuazione del Piano dell'Offerta; • sostituzione dei docenti assenti; • autorizzazione dei permessi di entrata posticipata e/o uscita anticipata degli studenti; • collaborazione con il Dirigente Scolastico nella prevenzione dei rischi; • segnalazione al Dirigente Scolastico di situazioni problematiche di tipo organizzativo, disciplinari o didattico; • predisposizione calendari (consigli di classe, scrutini, assemblee d'istituto, corsi di recupero, attività varie); • collaborazione nella predisposizione avvisi e circolari; • supporto nell'organizzazione dei corsi relativi alla "sperimentazione autonoma sportiva", compresa l'individuazione di esperti interni/esterni e la calendarizzazione delle attività; • sostituzione del Dirigente Scolastico in caso di impedimento o assenza e firma in luogo del DS di documenti e atti, con l'eccezione di quelli non delegabili.

Funzione strumentale	AREA 1. Funzione Strumentale Biblioteca (N. 1 DOCENTE) -progettazione coordinamento e partecipazione a progetti per la promozione della lettura, della tutela e della valorizzazione del patrimonio librario; - promozione di promozione alla lettura e iscrizione a iniziative/manifestazioni. AREA 2. Orientamento in ingresso (N. 2 DOCENTI) -contatti con gli istituti di istruzione secondaria di primo grado	4
----------------------	--	---



per concordare modalità di orientamento in ingresso; -organizzazione di incontri in presenza o a distanza presso le classi terze delle scuole secondarie di I grado; -predisposizione e diffusione di materiale informativo pubblicitario; -organizzazione di Open Day in presenza per i genitori e per gli studenti delle classi terze della scuola secondaria di I grado. AREA 3. Funzione Strumentale Orientamento in uscita (N. 1 DOCENTE) -reperire e diffondere informazioni sull'offerta formativa proposta dalle varie Università sarde e Italiane -organizzare, coordinare, diffondere iniziative di orientamento in presenza e a distanza, prendendo contatti con Università, enti e associazioni. AREA 4. Funzione Strumentale PCTO (N. 1 DOCENTE) - individuazione e promozione di progetti aderenti ai curricula del liceo; -collaborazione con l'ufficio alunni, ds e comitato scientifico, tutor esterni/interni e consigli di classe; -contatti con associazioni/enti, docenti e alunni per l'organizzazione e calendarizzazione delle attività di PCTO.

Animatore digitale

1. Formazione interna: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi, anche on line, (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi. 2. Coinvolgimento della comunità scolastica: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti e dei docenti nell'organizzazione di workshop e altre

1



	<p>attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, con momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; 3. Creazione di soluzioni innovative: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; messa in pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; laboratorio STEAM per tutti gli studenti e docenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure e di implementazione delle tecnologie e soluzioni digitali nella didattica in classe e a distanza (come ad es. acquisti di attrezzature per la didattica digitale, di software didattici, etc.).</p>	
Coordinatore dell'educazione civica	<p>Fornire informazioni e consulenza ai docenti coordinatori di classe e ai consigli di classe in merito all'insegnamento dell'educazione civica, anche con l'eventuale predisposizione di modelli per la programmazione e valutazione.</p>	1
Refernte Covid	<p>- aggiornamento continuo sulle Indicazioni ministeriali e sanitarie vigenti, da curare consultando il sito del Ministero dell'Istruzione e del Ministero della Salute; - collaborazione con la Dirigente Scolastica nelle fasi di gestione e implementazione delle misure organizzative per la prevenzione e il contenimento del contagio e la sicurezza nella scuola; - informazione e sensibilizzazione del personale scolastico e degli studenti al rispetto delle pratiche e delle regole</p>	1



anticontagio Covid-19, stabilite nelle disposizioni ministeriali e nel Protocollo di Sicurezza Covid-19 e declinate nel regolamento d'Istituto; - rilevazione eventuali dubbi dei lavoratori, studenti e famiglie circa l'applicazione del Protocollo di cui sopra, con successivo confronto con Dirigente scolastica e l'ATS per la soluzione; - gestire le attività di contact tracing con il Dipartimento di Prevenzione della Asl di Cagliari.

## Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

A011 - DISCIPLINE LETTERARIE E LATINO	<p>- Copertura ore di cattedra non assegnate in organico di fatto - sostituzione docenti assenti o in visita guidata/viaggi di istruzione/gemellaggio, con attività di potenziamento nella classe assegnata - ore di potenziamento per lo svolgimento delle funzioni strumentali PCTO, Orientamento in ingresso e Biblioteca.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Organizzazione</li><li>• Sostituzione docenti assenti</li></ul>	1
---------------------------------------	---	---

A019 - FILOSOFIA E STORIA	<p>- Copertura ore di cattedra non assegnate in organico di fatto - sostituzione docenti assenti o in visita guidata/viaggi di istruzione/gemellaggio, con attività di potenziamento nella classe assegnata - ore di potenziamento per lo</p>	1
---------------------------	---	---



Scuola secondaria di  
secondo grado - Classe di  
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

svolgimento della funzione strumentale

Orientamento in uscita.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione

A026 - MATEMATICA

- Copertura ore di cattedra non assegnate in organico di fatto - sostituzione docenti assenti o in visita guidata/viaggi di istruzione/gemellaggio, con attività di potenziamento nella classe assegnata - compiti organizzativi al secondo collaboratore del dirigente scolastico (1 ora)

1

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione

A027 - MATEMATICA E  
FISICA

- Copertura ore di cattedra non assegnate in organico di fatto (un docente in pensione non è stato sostituito)

1

Impiegato in attività di:

- Insegnamento

A048 - SCIENZE MOTORIE  
E SPORTIVE NEGLI  
ISTITUTI DI ISTRUZIONE  
SECONDARIA DI II  
GRADO

- progetti sportivi nelle classi del liceo ad indirizzo sportivo sperimentale - sostituzione docenti assenti o in visita guidata/viaggi di istruzione/gemellaggio, con attività di potenziamento nella classe assegnata - organizzazione di progetti sportivi nelle classi del

1



Scuola secondaria di  
secondo grado - Classe di  
concorso      Attività realizzata      N. unità attive

	icoo scientifico ad indirizzo sportivo sperimentale. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li><li>• Organizzazione</li></ul>	
A050 - SCIENZE NATURALI, CHIMICHE E BIOLOGICHE	- sostituzione docenti assenti o in visita guidata/viaggi di istruzione/gemellaggio, con attività di potenziamento nella classe assegnata - organizzazione di attività laboratoriali. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li><li>• Organizzazione</li></ul>	2
AB24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO (INGLESE)	- Semiesonero primo collaboratore del dirigente scolastico - Copertura ore di cattedra non assegnate in organico di fatto - sostituzione docenti assenti o in visita guidata/viaggi di istruzione/gemellaggio, con attività di potenziamento nella classe assegnate - attività di recupero in orario extracurricolare Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li><li>• Organizzazione</li><li>• Attività di recupero</li></ul>	1



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

---

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Le funzioni del DSGA sono principalmente le seguenti: - sovrintende ai servizi generali ed amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione, avendo il personale ATA alle sue dirette dipendenze; - organizza l'attività del personale ATA secondo le direttive del D.S.; - attribuisce al personale ATA incarichi organizzativi e autorizza prestazioni eccedenti l'orario di lavoro; - predispone e formalizza atti amministrativi e contabili; - è funzionario delegato e consegnatario di beni mobili (ne ha cura e responsabilità); - esprime parere riguardo le ferie del personale ATA; - coordina i servizi affidati sulla base del principio di unità dei medesimi; - assume funzioni di direzione dei servizi di segreteria coadiuvando il D.S.; - è membro della Giunta Esecutiva, di cui è anche segretario verbalizzante; - coadiuva il D.S. nello svolgimento delle funzioni amministrative e organizzative dello stesso.

## Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

---

Registro online  
Pagelle on line



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: Sorveglianza sanitaria e medico competente, salute e sicurezza nei luoghi di lavoro

---

Azioni realizzate/da realizzare • Sorveglianza sanitaria da parte del medico competente.

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di scopo

### Denominazione della rete: RETE DI AMBITO 9 "Città Metropolitana Cagliari Est"

---

Azioni realizzate/da realizzare • Attività amministrative

Risorse condivise • Risorse professionali



Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Partner rete di ambito

## **Denominazione della rete: RETE FORMAZIONE AMBITO 9 CAGLIARI EST**

---

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Partner rete di scopo

## **Denominazione della rete: Nuovi Mondi, punti di vista sul futuro raccontati dalle e dagli adolescenti**

---

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: **PIANO DELLE ARTI**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo



## Piano di formazione del personale docente

### **Titolo attività di formazione: PNSD Azione #25- Formazione docenti STEAM**

---

Attivazione di corsi di formazione per docenti sull'insegnamento delle discipline STEAM con l'utilizzo delle tecnologie digitali, nell'ambito del Piano nazionale per la scuola digitale (PNSD Azione #25). I docenti aderiscono ai corsi attraverso la piattaforma ministeriale "Scuola Futura", utilizzando le proprie credenziali spid. Titoli dei percorsi: 1. Pensiero computazionale, programmazione e robotica educativa 2. Insegnare le scienze con la didattica digitale e la realtà aumentata 3. Arte e creatività digitali 4. Insegnare le STEAM in chiave interdisciplinare 5. Inclusione e personalizzazione nell'insegnamento delle STEAM

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Tutti i docenti interessati
-------------	-----------------------------

Modalità di lavoro	• Piattaforma E-Learning
--------------------	--------------------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	--

### **Titolo attività di formazione: La privacy a scuola**

---

PARTE PRIMA - Il regolamento europeo - Dati personali comuni, particolari e giudiziari - Quali regole adottare nelle scuole nel trattamento dei dati personali - Accorgimenti da adottare nel trattamento dei dati sensibili - Ruoli e responsabilità - Norme di comportamento per i docenti Parte 2: - Le pubblicazioni nel sito istituzionale, all'albo ed in amministrazione trasparente - La pubblicazione di foto e filmati - L'uso degli strumenti elettronici nella didattica (BYOD, DAD) - I pericoli dei social.



Destinatari Tutti i docenti

Modalità di lavoro • Videoconferenza

## **Titolo attività di formazione: La sicurezza sul lavoro nell'ambiente scuola**

Formazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro, obbligatoria per tutto il personale scolastico. E' prevista la frequenza di un modulo base, modulo specifico e aggiornamento per i lavoratori che hanno svolto il corso di formazione specifica da oltre 5 anni. Formazione sull'utilizzo del defibrillatore. Formazione sul primo soccorso

Destinatari Personale docente in obbligo formativo

## **Titolo attività di formazione: ANIMATORE DIGITALE: FORMAZIONE DEL PERSONALE INTERNO - PNRR**

Attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura".

Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari Docenti interessati



## **Titolo attività di formazione: ATTIVITA' FORMATIVE INDIVIDUATE DAI DOCENTI SULLA BASE DELLE ESIGENZE EMERGENTI**

---

Ciascun docente individuerà le proprie esigenze formative emergenti e potrà iscriversi a corsi di formazione organizzati dalla rete d'Ambito n. 9, proposti dal Liceo "Pitagora" o da altri enti

Destinatari	Tutti i docenti interessati
-------------	-----------------------------



## Piano di formazione del personale ATA

### La privacy a scuola

Descrizione dell'attività di formazione  
Codice privacy e regolamento europeo (GDPR)

Destinatari  
Tutto il personale amministrativo e direttivo

Modalità di Lavoro  
• Formazione on line

### FORMAZIONE ANTICORRUZIONE

Descrizione dell'attività di formazione  
Attività prevista dall'art. 1 della Legge 190/2012, Linee guida sull'applicazione alle Istituzioni scolastiche delle disposizioni di cui alla Legge 190/2012 e al Dlgs 33/2013.

Destinatari  
Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro  
• Formazione on line

### Formazione Amministrazione trasparente e Albo Pretorio

Descrizione dell'attività di formazione  
Formazione prevista per il personale amministrativo

Destinatari  
Personale Amministrativo



Modalità di Lavoro

- Formazione on line

## LA SICURAZZA SUL LAVORO NELL'AMBIENTE SCUOLA

---

Descrizione dell'attività di formazione

La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari

Tutto il personale ATA, per quanto concerne la formazione obbligatoria. Collaboratori scolastici e Assistenti tecnici per la formazione sul primo soccorso e antincendio

Modalità di Lavoro

- Formazione in parte online e in parte in presenza

## Utilizzo del PC e della rete internet

---

Descrizione dell'attività di formazione

Gli obiettivi, gli strumenti e le funzioni dell'autonomia scolastica

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

## ANIMATORE DIGITALE: FORMAZIONE DEL PERSONALE INTERNO: attività di formazione alla transizione digitale

---



Descrizione dell'attività di formazione      Gli obiettivi, gli strumenti e le funzioni dell'autonomia scolastica

Destinatari      Personale ATA

Modalità di Lavoro      • Formazione online e/o in presenza

## Accoglienza, vigilanza, assistenza agli alunni con disabilità

Descrizione dell'attività di formazione      L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità

Destinatari      Collaboratori scolastici

Modalità di Lavoro      • Formazione online e/o in presenza